

# IL CE.SE.DI. PER LA SCUOLA 2023-2024

**FORMAZIONE DOCENTI**



## **PRESENTAZIONE CATALOGO CESEDI 2023/2024**

Nel mese di luglio 2023 è stato rinnovato per un ulteriore triennio, fino all'a.s. 2025/26, il protocollo d'intesa per il funzionamento del CE.SE.DI. (Centro Servizi Didattici) tra Città metropolitana, Regione Piemonte e Ufficio Scolastico Regionale.

Il nuovo catalogo per la scuola a cura di CE.SE.DI. ritorna per l'a.s. 2023/2024 in forma completa, dopo la sospensione delle attività dedicate agli studenti negli anni della pandemia, ed alle due sezioni tradizionali, del **CATALOGO PER I DOCENTI** e del **CATALOGO PER GLI STUDENTI**, si aggiunge la sezione **CESEDI OFF** dedicata ai progetti organizzati da enti/associazioni esterne ritenuti particolarmente apprezzabili.

La Città metropolitana si impegna a sviluppare un nuovo progetto di approfondimento della didattica orientativa da parte dei docenti del proprio territorio, prevedendo una specifica sezione appunto intitolata "Corsi di didattica orientativa" rivolti ai docenti, ritenendo fondamentale in questa fase collaborare con la scuola nel necessario rinnovamento del rapporto con la vita sociale e con il mondo del lavoro.

Per le proposte formative del catalogo "Il CeSeDi per la Scuola 2023/24" sono individuati di maggiore interesse i seguenti ambiti:

- 1) Educazione all'affettività e alle tematiche di genere, prevenzione del disagio giovanile e promozione del benessere scolastico, abusi e dipendenze, salute e cultura dell'alimentazione, prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione, prevenzione dei bullismi e del cyberbullismo
- 2) Didattica orientativa, metodologie didattiche, incontri col mondo del lavoro e nuove professioni
- 3) Educazione all'inclusione e all'accoglienza, educazione civica – scientifica finanziaria – ambientale e alla sostenibilità, comunicazione e nuovi linguaggi
- 4) Storia e cultura dei popoli, animazione teatrale

Ricordiamo che i corsi organizzati dal Ce.Se.Di. sono riconosciuti dal M.I.M. Ministero dell'Istruzione e del Merito ai sensi dell'art. 1 comma III della Direttiva Ministeriale 170/2016.

**Ci auguriamo che i corsi riscuotano il consueto successo, ed auguriamo a docenti, discenti e a tutto il mondo della Scuola un ottimo anno scolastico 2023/2024.**

Ufficio Scolastico Regionale  
per il Piemonte  
Il Direttore

**STEFANO SURANITI**

Regione Piemonte  
L'Ass. all'Istruzione,  
Lavoro, Formazione Professionale,  
Diritto allo studio universitario

**ELENA CHIORINO**

Città metropolitana  
di Torino  
La Consigliera delegata  
al bilancio, all'Istruzione,  
sistema educativo,  
orientamento,  
rete scolastica

**CATERINA GRECO**



|                                    |          |
|------------------------------------|----------|
| <b>INFORMAZIONI GENERALI .....</b> | <b>7</b> |
|------------------------------------|----------|

## **FORMAZIONE DOCENTI**

### **EDUCAZIONE ALL’AFFETTIVITÀ, BENESSERE E CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI**

#### **Educazione all’affettività**

|                                                                                                                                                     |    |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| 1. Con-senso. Formazione sul consenso per docenti, studenti e studentesse per sensibilizzare sulle tematiche della sessualità e della violenza..... | 10 |
| 2. Educazione sessuale e all’affettività.....                                                                                                       | 12 |
| 3. Educazione al rispetto di tutte le differenze.....                                                                                               | 14 |
| 4. Introduzione alla varianza di genere nell’infanzia e l’adolescenza. Sfide e risorse per le famiglie e la scuola.....                             | 17 |
| 5. Verso una scuola inclusiva. Percorsi di soggettività LGBTQ+ .....                                                                                | 19 |
| 6. La violenza non serve mai... violenza, violenze, reali e virtuali nei legami sociali .....                                                       | 21 |

#### **Educazione al benessere**

|                                                                                                                                            |    |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| 1. I rischi delle tecnologie per i minori: strategie per promuovere l’uso consapevole tra gli studenti e gestire i problemi genitori ..... | 25 |
| 2. Educazione alla salute.....                                                                                                             | 31 |

### **EDUCAZIONE ALL’INCLUSIONE, CIVICA, AMBIENTALE E SCIENTIFICA**

#### **Educazione all’inclusione**

|                                                                                                                                                                  |    |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| 1. Boomerxang – Boomer per azioni nazionali giovani.....                                                                                                         | 33 |
| 2. Bioetica-mente. Come insegnare la bioetica agli adolescenti .....                                                                                             | 35 |
| 3. “Formazione di qualità per tutti e ciascuno”: come gestire la classe e personalizzare la didattica per promuovere il benessere scolastico degli studenti..... | 37 |
| 4. “Il mondo in musica”. La musica come strumento d’inclusione e condivisione di culture.....                                                                    | 40 |
| 5. Inclusività e cinema .....                                                                                                                                    | 42 |
| 6. Progetto COeSI. Coprogettazione e sinergia .....                                                                                                              | 44 |

#### **Educazione civica**

|                                                                                                                                                                                                              |    |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| 1. L’intelligenza artificiale oggi: quali prospettive di sviluppo tecnologico e scientifico, quali questioni filosofiche ed etiche e quali possibilità di controllo pubblico e democratico del fenomeno..... | 46 |
| 2. Seminario insegnanti Comunità di Memoria – il viaggio di formazione .....                                                                                                                                 | 49 |
| 3. Sostenibilità, salute e ambiente (a scuola con il REACH e il CLP... insieme per essere più sicuri) .....                                                                                                  | 52 |
| 4. WELFAR–EU . Istruzione, sanità, disagio giovanile e migrazioni alla prova dei sistemi di welfare europei .....                                                                                            | 56 |
| 5. Proteggi il tuo benessere finanziario. Fake news e falsi miti, truffe e raggiri, in materia di trading e servizi bancari .....                                                                            | 58 |

#### **Educazione ambientale e scientifica**

|                                                                                                                       |    |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| 1. Educazione alla sostenibilità “Cambiamento climatico tra siccità e rischio alluvioni”. Impatti sul territorio..... | 60 |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|

|                                                                                                                   |    |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| 2. Educazione alla sostenibilità “Noi e l’aria. Conoscenza e azione per ridurre l’inquinamento atmosferico” ..... | 63 |
| 3. Costruire scuole eco-attive. Un percorso di formazione/ricerca (terza annualità).....                          | 67 |
| 4. Inquinanti del XXI secolo: da dove vengono, dove si trovano, come si quantificano e come si abbattano.....     | 74 |
| 5. EDULIFE Educazione digitale e civica tra community on line e comunità territoriali .....                       | 76 |

## **DIDATTICA ORIENTATIVA**

|                                                                                                                  |    |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| 1. Istruzione terziaria professionalizzante: ITS ICT, una proposta dinamica per un futuro di soddisfazioni ..... | 79 |
| 2. Laboratorio di progettazione didattica “La didattica orientativa” .....                                       | 81 |
| 3. Rete con i nostri occhi.....                                                                                  | 84 |
| 4. Transizione industry 4.0: ITS, valida alternativa all’università.....                                         | 87 |

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

|                                                                                                                                       |     |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 1. Creare giochi in realtà virtuali.....                                                                                              | 90  |
| 2. Sperimentazioni in ricerca azione di metodologie didattiche orientative e inclusive in un laboratorio verticale di ITALIANO.....   | 92  |
| 3. Sperimentazioni in ricerca azione di metodologie didattiche orientative e inclusive in un laboratorio verticale di MATEMATICA..... | 94  |
| 4. Il pre-teatro. Come metodologia didattica esperienziale.....                                                                       | 96  |
| 5. L’apprendimento cooperativo: una metodologia che si prende cura degli aspetti cognitivi, sociali ed emozionali.....                | 98  |
| 6. Comprendere è pensare. Fondamenti per costruire un curriculum di comprensione del testo.....                                       | 100 |
| 7. Aumentare l’efficacia della lezione frontale nella prospettiva della didattica orientativa.....                                    | 102 |

## **Il Ce.Se.Di. off**

|                                                                                                                                                                  |     |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 1. Proposte della FNISM-Sezione di Torino per l’a. s. 2023-24 .....                                                                                              | 105 |
| 2. “In viaggio da Torino al mondo A/R” Visita al Laboratorio CAM (Cultures and mission) CISV – Comunità Impegno Servizio Volontariato.....                       | 107 |
| 3. “ATTIVAMENTE. Metodologie, strumenti e pratiche dell’educazione alla cittadinanza globale” per docenti ENGIM Piemonte ETS.....                                | 108 |
| 4. “ATTIVAMENTE. Laboratori di educazione alla cittadinanza globale e ambientale” per studenti ENGIM Piemonte ETS.....                                           | 110 |
| 5. “Patrimonio immateriale Unesco: 20anni di ricerca e valorizzazione delle tradizioni” CLUB per l’UNESCO odv.....                                               | 114 |
| 6. “L’educazione scientifica STEM con la valorizzazione della didattica laboratoriale” IC Grugliasco ML KING.....                                                | 118 |
| 7. “UniStem Day – L’infinito viaggio della ricerca sulle cellule staminali XVI edizione” FONDAZIONE CAVALIERI OTTOLENGHI.....                                    | 120 |
| 8. “Abilità di conseling filosofico per l’accompagnamento alla scelta formativa e alla consapevolezza di risorse e competenze personali” SPAZIO FILOSOFANTE..... | 121 |
| 9. “ORIENTA-MENTI. L’orientamento educativo e scolastico attraverso le pratiche filosofiche” SPAZIO FILOSOFANTE.....                                             | 123 |
| 10. “Philosophy with children: fare filosofia con i bambini e gli adolescenti “ SPAZIO FILOSOFANTE .....                                                         | 125 |
| 11. “La cassetta degli attrezzi” GEOGEBRA INSTITUTE TORINO .....                                                                                                 | 126 |
| 12. “Relazioni sostenibili, quattro strumenti per fare l’educazione ambientale” ANISN (Associazione Nazionale Insegnanti Scienze Naturali) sezione Piemonte..... | 127 |

# INFORMAZIONI GENERALI

Il Catalogo “Il Ce.Se.Di. per la Scuola 2023/24” si compone di due fascicoli progettuali uno dedicato alla formazione dei docenti e uno alle attività per studenti.

In base ad un sondaggio, effettuato a conclusione delle attività dell’a.s. 2022/23 con i docenti che hanno partecipato ai progetti del Catalogo Ce.Se.Di. nell’ultimo biennio, sono state individuate le seguenti tematiche:

- **Educazione all’affettività e benessere scolastico**
- **Educazione all’inclusione**
- **Educazione civica**
- **Educazione ambientale e scientifica**
- **Didattica orientativa**
- **Metodologie didattiche**

Nella proposta progettuale sono presenti:

- **attività per gli studenti:** gratuite oppure con il pagamento di una quota di partecipazione agevolata;
- **corsi di formazione per i docenti** con diverse tipologie di costo: gratuiti oppure a pagamento agevolato, con il versamento di una quota associativa e in alcuni casi pagabili con carta del docente.

***Tutti i corsi di formazione docenti presenti a Catalogo sono validi ai fini della formazione in servizio del personale docente della scuola dal momento che nel 2020 il Ce.Se.Di. è stato accreditato dal Ministero dell’Istruzione ai sensi della Direttiva 170/2016.***

***L’attestato di partecipazione ai corsi di formazione docenti:*** verrà rilasciato con una frequenza del 75%.

Le **ISCRIZIONI** dovranno pervenire entro il **20 OTTOBRE** (salvo diversa scadenza espressamente indicata) al Ce.Se.Di. tramite l’apposito modulo online.

**REFERENTI CE.SE.DI.:** in fondo ad ogni scheda di presentazione delle singole iniziative è stato riportato il nominativo del referente Ce.Se.Di. con il recapito di posta elettronica, per informazioni ed eventuali chiarimenti.

Il numero telefonico dei referenti potrebbe variare perchè ***il CE.SE.DI. è in fase di trasferimento presso la sede della Città metropolitana di Torino in Corso Inghilterra 7 a Torino;*** l’informazione sarà data attraverso i canali istituzionali.

Il Centro Servizi Didattici si riserva di effettuare una ***selezione delle richieste*** qualora non sia possibile accoglierle tutte per motivi organizzativi e finanziari secondo i seguenti criteri:

- adesioni pervenute nei termini prescritti;
- distribuzione equilibrata nei diversi ordini di scuola e sul territorio regionale;
- mancata attivazione di iniziative inserite a Catalogo a fronte di un numero insufficiente di iscrizioni o per altre ragioni di carattere giuridico, amministrativo o di opportunità.

Le scuole interessate ad attivare nella propria sede ***percorsi e progetti formativi del Catalogo di anni precedenti e non più riproposti***, possono rivolgersi al Ce.Se.Di. per essere messi in contatto con le singole associazioni titolari dei percorsi e dei progetti. Gli oneri economici relativi all'attivazione di tali percorsi e progetti extra Catalogo sono a carico delle scuole richiedenti.

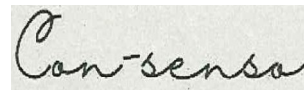
#### *SERVIZI DEL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE*

**Il Centro di Documentazione del Ce.Se.Di. è chiuso. Il suo patrimonio - materiale librario e non librario - sarà prossimamente trasferito ad altra Istituzione.**

# **EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ, BENESSERE E CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI**



## CON-SENSO



**Formazione sul consenso per docenti, studenti e studentesse  
per sensibilizzare sulle tematiche della sessualità e della violenza**

### A CURA DI

Centro SVS – Soccorso Violenza Sessuale del Presidio Ospedaliero Sant’Anna AOU Città della Salute e della Scienza di Torino

### DESTINATARI

Docenti e studenti/studentesse di Scuole Secondarie Superiori di secondo grado della Città metropolitana di Torino.

### DESCRIZIONE DEL CORSO

Il progetto intende informare e formare gli iscritti proponendo un lavoro orientato ad affrontare le tematiche del consenso. Per “consenso” si intende il rispetto dell’altro, comprendendo i limiti fisici e psicologici di ogni persona. È importante educare ai limiti del proprio corpo, della privacy e di come rispettare sé stessi e gli altri. Il consenso è un’espressione di libertà di permesso che Amnesty International descrive come *una forma di permesso che dai liberamente a qualcuno (in maniera verbale e non verbale) per fare cose che tu vuoi e che ti vanno bene che riguardano il tuo corpo e il tuo spazio personale (Amnesty International 2023)*

Il corso si rivolge a studenti e studentesse affrontando temi inerenti l’educazione all’affettività, stereotipi di genere, molestia, abuso, violenza sessuale e violenza assistita. Inoltre con attività di consapevolezza rispetto all’uso di alcol e sostanze si presterà particolare attenzione alla promozione del benessere e della salute in adolescenza.

### OBIETTIVI DEL CORSO

I principali obiettivi del corso saranno:

- approfondire la tematica del consenso nelle relazioni affettive e sessuali
- incremento della consapevolezza sul fenomeno della violenza di genere
- aumentare la conoscenza del proprio corpo e dei propri confini
- sviluppare capacità di autoconsapevolezza in relazione agli altri
- approfondire la conoscenza dei fenomeni trattati per gli insegnanti interessati

L’attività ha come obiettivo generale da un lato focalizzare e sviluppare le competenze degli insegnanti delle scuole coinvolte, per permettere un continuo lavoro con la classe, dall’altro coinvolgere gli studenti in un’esperienza di lavoro di gruppo supportati da esperti nella riflessione sul consenso, affettività e sessualità.

### METODOLOGIE DIDATTICHE

Gli interventi saranno svolti tramite l’utilizzo di strumenti pratici utili a sviluppare consapevolezza rispetto alle tematiche trattate: si propongono attività pratiche in gruppi e di materiale informativo (video, slides, libri, albi illustrati, fumetti, manga e graphic novel).

La modalità prioritaria sarà di tipo dialogico: in questo senso l’aspetto teorico alla base è la consapevolezza che gli studenti non vivono con importanza la dimensione sociale ed emotiva.

## **ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO**

Per gli studenti/studentesse il percorso si articola in **3 incontri** di 3 ore in presenza, per un totale di 9 ore complessive.

Per i docenti sono previsti **2 incontri** di 2 ore per un totale di 4 ore complessive.

Ogni incontro è suddiviso in due parti: la prima più informativa ed educativa e la seconda focalizzata sugli aspetti pratici in connessione con le riflessioni emerse.

## **COSTO**

Il corso di formazione è gratuito per tutti i partecipanti.

## **SEDE DEL CORSO**

Il corso si svolgerà in presenza nelle sede degli istituti scolastici interessati in un aula capiente (se possibile senza banchi e sedie) per svolgere le attività che prevedono un lavoro corporeo.

In caso di necessità sanitarie l'attività può essere prevista da remoto.

## **ADESIONI**

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **20 ottobre 2023** compilando il seguente modulo *online*: <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>.

## **REFERENTE CE.SE.DI.**

Patrizia ENRICCI BAION

patrizia.enricci@cittametropolitana.torino.it

tel. 011-861.3617

## EDUCAZIONE SESSUALE E ALL'AFFETTIVITÀ



### A CURA DI

Fondazione Carlo Molo Onlus

### DESTINATARI

Insegnanti di tutte le discipline degli istituti scolastici secondari di secondo grado.

### DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso affronterà l'educazione all'Affettività e alla Sessualità. Seguendo le direttive OMS, il corso formerà i docenti che dovrebbero essere i primi a diffondere il modello stesso.

Nella maggior parte dei paesi Europei l'educazione all'affettività e alla sessualità è inserita nel curriculum scolastico (potrebbe essere in Educazione alla Cittadinanza – vedi modello GASA/Einstein), oppure più sovente è condotta dai docenti le cui materie sono più attinenti ai temi trattati: docenti di italiano, biologia/scienze, filosofia (per es.) e nell'orario di loro competenza.

### OBIETTIVI DEL CORSO

Il corso propone una formazione dedicata ai docenti delle scuole superiori di secondo grado. Lo scopo è di fornire gli strumenti affinché possano partecipare attivamente all'inserimento dell'educazione sessuale e all'affettività, (e di prevenzione) nel CV scolastico. Il corso è aperto anche a coloro che sono impegnati nella promozione e nel mantenimento della salute sessuale.

### METODOLOGIE DIDATTICHE

Le tecniche didattiche utilizzate privilegiano interventi coinvolgenti secondo i principi dell'educazione attiva pur non ignorando la necessità di fornire apporti teorici attraverso lezioni frontali.

### ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il Corso di formazione si articolerà in 8 incontri di 3 ore ciascuno, per un totale di 24 ore complessive. Verrà erogato on line nel periodo: novembre – gennaio a partire dalle 16.30.

Gli argomenti proposti per ogni incontro saranno così strutturati:

#### Primo Modulo: I e II incontro

- Ruoli, funzioni, attività e compiti degli operatori,
- Educazione e prevenzione: definizioni e obiettivi;
- Le strategie degli interventi educativo-preventivi (cosa fare);
- Programmazione: individuazione dei bisogni, definizione dei ruoli, indicazione degli obiettivi, scelta dei metodi e dei contenuti, verifica, differenziazione dei programmi in funzione dei destinatari;
- Le tattiche degli interventi educativo-preventivi (il come fare). Elaborazione di strumenti metodologici e di attivazione, tecniche di conduzione dei gruppi di lavoro;
- Sessuologia generale: i significati della sessualità, aspetti etici e valoriali, antropologia e sociologia della sessualità, sessualità e legislazione;

## **Secondo Modulo: III, IV e V incontro**

- Anatomo-fisiologia sessuale;
- Psicologia del comportamento sessuale: la costruzione dell'identità sessuale, i comportamenti sessuali nelle diverse età;
- Educazione emotiva e affettiva;
- Le fasi della risposta sessuale;
- Basi biologiche del comportamento sessuale;
- Psicopedagogia del piacere – piacere della carne, del cuore, della mente.

## **Terzo Modulo: VI incontro**

- Identità sessuale (sesso, identità di genere, ruolo di genere, orientamento sessuale e romantico);
- Bullismo/cyberbullismo sessuale e di genere, violenza di genere;
- Nuove dipendenze (ipersessualità; impatto dipendenza da tecnologia sulla sessualità online).

## **Quarto modulo: VII incontro**

- Cenni sulla Psicopatologia del comportamento sessuale;
- Prevenzione Malattie Sessualmente Trasmissibili e comportamenti a rischio;
- Psicologia della contraccezione Psicologia del comportamento sessuale: la costruzione dell'identità sessuale, i comportamenti sessuali nelle diverse età.

## **Quinto modulo: VIII incontro**

- Prova pratica di implementazione di un percorso educativo.

## **COSTO**

Il corso di formazione docenti avrà un costo di 120 euro per ciascun partecipante.

Il Corso sarà attivato con un minimo di 10 partecipanti.

## **SEDE DEL CORSO**

Il corso verrà erogato a distanza online, tramite la piattaforma Webex della Città metropolitana di Torino.

## **ADESIONI**

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **20 ottobre 2023** compilando il seguente modulo *online*: <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>

## **REFERENTE CE.SE.DI.**

Sergio FREZZA

Tel. 011- 8613642

[sergio.frezza@cittametropolitana.torino.it](mailto:sergio.frezza@cittametropolitana.torino.it)

## EDUCAZIONE AL RISPETTO DI TUTTE LE DIFFERENZE

*Conoscere per comprendere*

### A CURA DI

A.Ge.D.O. Torino

### DESTINATARI

Insegnanti e studenti di tutte le discipline degli istituti scolastici secondari di primo e secondo grado. È possibile rivolgersi anche al personale ATA e ai genitori.

### DESCRIZIONE DEL CORSO

Conoscere con la mente, ma anche con il cuore cosa l'omo-transessualità sia e come le persone LGBT siano uguali e differenti, permette di aprire la mente all'incontro autentico con l'altro, accogliendolo nella sua alterità; solo in tal modo l'azione educativa potrà realmente essere efficace. Famiglia e scuola sono le due agenzie educative fondamentali per la crescita e il benessere dell'individuo. Insieme collaborano allo sviluppo della persona e della cittadinanza.

Spesso i genitori non sentono come importante la partecipazione attiva alla vita scolastica. È invece fondamentale la loro presenza non solo nei luoghi istituzionali di partecipazione ma anche nell'elaborazione e riflessione di temi fondamentali come quello della comprensione e del rispetto delle persone LGBT. Solo attraverso una solida alleanza tra famiglie e attori della scuola (dirigenti, docenti, studenti e personale non docente) è possibile decostruire stereotipi e pregiudizi e promuovere quell'inclusione sociale che è alla base del benessere e della salute sociale e dell'individuo.

### OBIETTIVI DEL CORSO

- Fornire al corpo docente e non docente corrette informazioni sui temi legati all'identità sessuale e alle dinamiche della discriminazione su base sessuale. Stimolare momenti di riflessione sugli stereotipi di genere, sull'orientamento sessuale, la transessualità e sulle diverse forme in cui si esprime il bullismo omotransfobico. Prevenire il bullismo omotransfobico ed ogni fenomeno di discriminazione e di violenza psichica e psicologica e di intolleranza legata al genere arricchendo negli insegnanti le competenze per riconoscere e accogliere il disagio di un/una studente/essa legato a tematiche connesse con l'identità sessuale
- Intervenire per prevenire il disagio degli studenti nella scuola dove spesso sono, magari inconsapevolmente, oggetto di discriminazione e pregiudizio. Sviluppare consapevolezza dei propri atteggiamenti e comportamenti, pregiudizi e vissuti nei confronti delle differenze di orientamento sessuale ed identità di genere. Fornire corrette informazioni relativamente ai concetti di identità, orientamento e ruolo di genere. Aumentare la capacità di ascolto, empatia e comprensione dell'altro diverso da sé.

- Coinvolgere i genitori nella prevenzione del disagio causato dalla discriminazione attraverso lo sviluppo di un atteggiamento di rispetto per le persone sulla base degli orientamenti affettivi e sessuali. Favorire l'informazione, l'approfondimento e il confronto tra saperi tra i genitori al fine di implementare i rapporti con la scuola nel campo dell'educazione, prevenire comportamenti a rischio e promuovere il benessere tra i minori. Promuovere la partecipazione attiva dei genitori nelle attività e nei processi di comprensione ed educazione ai differenti orientamenti sessuali e identità di genere, così come nelle azioni di prevenzione delle diverse forme di discriminazione e bullismo fondati da stereotipi, pregiudizi e omofobia.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

- Brainstorming
- Strumenti digitali
- Slides
- Elementi formativi e informativi

## **ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO**

Il progetto prevede un'azione articolata su tre fronti:

### **Il destinatario è il personale docente e non docente**

È previsto **1 incontro di due ore** di testimonianza con giovani LGBT, e incontro/confronto con rappresentanti di A.GE.D.O. Torino

Date le implicazioni profonde del tema trattato e il vissuto di ragazzi/e preadolescenti l'adesione delle classi al progetto è opportuno che sia preceduta dalla formazione di insegnanti.

Tener conto della formazione è fondamentale sia perché l'adulto si può trovare di fronte a situazioni di cui non ha esperienza sia perché deve essere in grado di condurre parte del percorso ed infine di restituire a ragazzi/e l'esperienza vissuta.

**I destinatari sono Allievi** di classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado e Allievi della Scuola Secondaria di Secondo Grado.

Sono previsti **2 incontri**

- N° 1 incontro di due ore sugli stereotipi di genere nei rapporti interpersonali, sui temi dell'omotransfobia e della prevenzione del bullismo omotransfobico attraverso situazioni di tipo ludico e interattivo.

Il progetto ha la finalità di supportare sia le vittime della discriminazione che gli autori della discriminazione, vittime di idee sbagliate essi stessi. Verrà prediletta una metodologia di educazione non formale attraverso discussione guidata, definizione dei concetti, role playing, metodo autobiografico, esperienziale, giochi, lavoro sulle immagini e discussione su materiali audiovisivi.

- N° 1 incontro di due ore di testimonianze dirette con giovani LGBT e genitori A.GE.D.O.,

### **I destinatari sono i Genitori**

- N° 1 incontro di tre ore di natura assembleare in cui, attraverso il supporto di materiali audiovisivi, si affronterà la definizione dei concetti e una discussione guidata

Il coinvolgimento dei genitori è fondamentale nel progetto, sia che essi siano genitori di ragazzi e ragazze LGBT, che necessitano di informazione e conoscenze sulla tematica e di confronto e supporto nel processo di accoglienza dei propri figli, sia che siano genitori di ragazzi/e etero che hanno bisogno di strumenti nella loro attività di educazione al rispetto e comprensione dell'identità di genere e orientamento sessuale.

## **COSTO**

Il corso di formazione docenti o attività studenti è totalmente gratuito

## **SEDE DEL CORSO**

Il corso si svolgerà in presenza nella sede scolastica richiedente.

Le attività per studenti si terranno nelle singole scuole richiedenti.

## **ADESIONI**

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **20 ottobre 2023** compilando il seguente modulo *online*: <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>.

## **REFERENTE CE.SE.DI.**

Patrizia ENRICCI BAION

patrizia.enricci@cittametropolitana.torino.it

tel. 011-861.3617

# **INTRODUZIONE ALLA VARIANZA DI GENERE NELL'INFANZIA E L'ADOLESCENZA. SFIDE E RISORSE PER LE FAMIGLIE E LA SCUOLA**

## **A CURA DI**

GenderLens Associazione di Promozione Sociale

## **DESTINATARI**

Insegnanti di tutte le discipline degli istituti di ogni ordine e grado.

## **DESCRIZIONE DEL CORSO**

GenderLens è un progetto di formazione rivolto ai genitori di bambin\* e adolescenti gender variant e a tutte quelle persone che in qualche modo hanno a che fare con loro o con la varianza di genere come argomento di analisi. L'obiettivo principale del progetto è quello di aumentare la conoscenza e la consapevolezza sulla diversità di genere proponendo una riflessione critica su questa realtà emergente e sugli strumenti che possono essere utilizzati per poterla approcciare in maniera transpositiva e depatologizzante. I corsi che proponiamo sono mirati agli educatori e alle educatrici scolastiche per far conoscere la realtà di quei/le bambin\* con un'espressione di genere non conforme alla norma e che talvolta non si riconoscono nel genere assegnato alla nascita. Questi/e bambin\*, che chiamiamo gender variant, hanno bisogno di potersi esprimere liberamente, senza che il loro sentirsi maschio, femmina o altro venga sminuito, ignorato o contrastato dalle figure adulte a loro vicine. È importante quindi che le famiglie e gli educatori collaborino insieme e adottino una serie di accorgimenti affinché gli spazi istituzionali come la famiglia e la scuola possano diventare non solo degli spazi protetti e sicuri per la diversità di genere, ma anche il luogo dove i valori che alimentano gli stereotipi di genere vengono messi se non in crisi, almeno in discussione.

## **OBIETTIVI DEL CORSO**

GenderLens si propone come obbiettivo quello di rendere accessibile il contenuto informativo e concettuale relativo alla varianza di genere nell'infanzia (differenza sesso, genere, orientamento sessuale), ma anche di produrre quel cambio attitudinale indispensabile per poter abbattere davvero i pregiudizi e gli stereotipi di genere all'interno dell'aula.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Nei nostri corsi di formazione generalmente affianchiamo gli elementi teorici e la terminologia basica necessari per comprendere l'esperienza della varianza di genere nell'infanzia con testimonianze dirette, proiezioni di video, immagini e altro materiale teorico e empirico raccolto negli ultimi anni di lavoro con le famiglie di bambin\* gender variant in Italia e Spagna e la stretta collaborazione con l'Universitat Autònoma de Barcelona (Facoltà Sociologia e Psicologia Sociale) e con professionist\* specializat\* nella salute mentale delle persone trans.

## **ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO**

La proposta prevede:

- corso introduttivo (2 ore in totale)
- corso base (2+2 ore – 4 ore in totale).

Entrambe includono delle presentazioni frontali di concetti teorici e terminologia fondamentale, illustrazioni con casi pratici, tutto con l'utilizzo di diversi mezzi audiovisivi e piattaforme che permettano una didattica più partecipativa.

### **MODULO 1 (Corso Introduttivo) - DURATA 2 ORE**

#### **Introduzione alla Varianza di genere nell'infanzia.**

Questa sessione è indicata per chi ha poco tempo da dedicare, ma vuole iniziare a conoscere i fondamenti della varianza di genere nell'infanzia e a comprendere l'esperienza trans nell'infanzia e adolescenza. Durante questo corso base verranno trattati:

- Elementi basilari per la comprensione delle identità trans\*: genere, sesso, orientamento sessuale, identità di genere, espressione di genere.
- Esplorazione dei termini chiavi e del loro uso.
- Varianza di genere in infanzia: chi sono i/le bambin\* e adolescenti gender variant?
- Come li possiamo accompagnare?

### **MODULO 2 – (Corso base) DURATA 4 ORE (2+2)**

#### **La varianza di genere nell'infanzia e adolescenza. Buone prassi per professionist\*.**

Questo corso permette di esplorare l'esperienza delle giovani persone gender variant, identificare i loro bisogni primari e definire delle buone prassi per poter sostenerli\* e accompagnarli\* in un percorso di affermazione sociale del genere.

- Elementi basilari per la comprensione delle identità trans\*: genere, sesso, orientamento sessuale, identità di genere, espressione di genere.
- Esplorazione dei termini chiavi e del loro uso
- Varianza di genere in infanzia: chi sono i/le bambin\* e adolescenti gender variant?
- Come accompagnare un/a bambin\* gender variant. Risorse per trasformare il proprio spazio di lavoro in un luogo accogliente, inclusivo per le persone trans.
- Bullismo: azioni preventive e risposte efficaci di fronte a situazioni di aggressione e violenza nell'ambito scolastico
- Modelli di intervento psicoterapeutico
- Identità trans. Le parole per dirlo

### **COSTO**

Iscrizione individuale al Corso: il costo per ogni modulo è di Euro 30,00 a partecipante.

### **SEDE DEL CORSO**

Il corso verrà erogato a distanza *online* sulla piattaforma digitale Zoom.

### **ADESIONI**

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **20 ottobre 2023** compilando il seguente modulo *online*: <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>.

### **REFERENTE CE.SE.DI.**

Patrizia ENRICCI BAION  
patrizia.enricci@cittametropolitana.torino.it  
tel. 011-861.3617

## **VERSO UNA SCUOLA INCLUSIVA: PERCORSI DI SOGGETTIVITÀ LGBTQ+**

### **A CURA DI**

Maurice GLBTQ APS

### **DESTINATARI**

Insegnanti o studenti di tutte le discipline di scuole secondarie di secondo grado.

### **DESCRIZIONE DEL CORSO**

Si propongono corsi di formazione per insegnanti e studenti e momenti informativi per studenti. Si distinguono le due modalità in quanto si considera che in un modulo minimo (due ore) non sia possibile attuare un vero e proprio percorso di formazione, che è invece realizzabile in moduli più estesi (due o tre incontri di due ore ciascuno).

### **OBIETTIVI DEL CORSO**

I momenti informativi proposti per le classi si propongono di fornire un primo livello di presentazione del tema (caratteri dell'identità sessuale, spunti di riflessione sul linguaggio, stimoli sui concetti di pregiudizi e discriminazione).

I percorsi di formazione si prefiggono di fornire elementi più specifici ed approfonditi di riflessione ed elaborazione. Per i docenti si prevedono stimoli all'attività didattica e di riflessione, al fine di affrontare le tematiche dell'inclusione e della conoscenza dei percorsi di soggettività legati ad orientamento sessuale ed identità di genere. Per gli studenti il percorso di formazione si presenta come una possibilità di approfondire gli stessi elementi che sarebbero presentati in un momento informativo, anche attraverso una serie di attività che possano stimolare in loro una crescita personale.

In tutti i casi l'obiettivo fondamentale è rendere i soggetti che partecipano al dialogo educativo più capaci ad affrontare le problematiche che possono crearsi in relazione a comportamenti di pregiudizio e discriminazione legati a orientamento sessuale e identità di genere.

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Le metodologie didattiche utilizzate nelle diverse tipologie di attività variano tenendo conto delle persone a cui ci si rivolge e dell'intervento. Si prevedono infatti momenti frontali, nel momento in cui si forniscono informazioni ma anche, specie con gli studenti, di relazione interattiva. Saranno anche utilizzati: giochi di ruolo (con gli studenti), materiale audiovisivo, consigli bibliografici, materiale di facilitazione dell'apprendimento (es. genderbread) e testimonianze.

### **ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO**

Il corso per docenti sarà di 3 incontri da 2 ore ciascuno. Il corso per studenti potrà essere o informativo di 1 incontro di 2 ore o formativo di 2 incontri di 2 ore. Il totale sarà quindi di 6 ore per docenti e di 2-4 ore per studenti.

Agli incontri con studenti sarà possibile aggiungere un modulo di diversa tipologia: un incontro di 2 ore presso il Circolo Maurice, in particolare alla nostra Biblioteca specialistica: in questo caso l'incontro potrà essere organizzato a seconda delle diverse esigenze che si esprimeranno.

Il corso per insegnanti sarà attivato con un minimo di 5 docenti ed un massimo di 25.

I corsi per studenti si potranno adattare nel numero a seconda della composizione numerica delle classi.

Se fosse, ad esempio, prevista una diversa composizione rispetto al gruppo classe potrebbe essere attivato un corso con un minimo di 8 ed un massimo di 20 partecipanti.

### **COSTO**

Il costo delle attività di formazione per docenti e di informazione/formazione per studenti è di 30 euro all'ora complessivamente per un minimo di due figure di formazione. Rimarrà tale anche in caso si decida l'intervento di qualche altra figura di esperto o testimonianza.

### **SEDE DEL CORSO**

Il corso per docenti si svolgerà in presenza nella sede del Circolo Maurice o in altra sede messa a disposizione dal Cesedi o dalle singole scuole; non si prevedono attività di formazione/informazione on line, che potranno essere prese in considerazione solo se richieste da docenti.

Le attività per studenti si terranno nelle singole scuole richiedenti. Il corso avverrà a scuola. Possibile sarà lo svolgimento di una parte presso la sede dell'Associazione Maurice GLBTQ, in Via Stampatori 10 a Torino.

### **ADESIONI**

I docenti interessati sono pregati di far pervenire al CE.SE.DI. l'apposito modulo online <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi> entro il **20 ottobre 2023**.

### **REFERENTE CE.SE.DI.**

Marco Crosio  
marco.crosio@cittametropolitana.torino.it  
tel. 0118613605

### **REFERENTE Maurice**

Luigi Malaroda - gigi.malaroda@gmail.com

## LA VIOLENZA NON SERVE MAI

*Violenza, violenze, reali e virtuali, nei legami sociali*

### A CURA DI

Città metropolitana di Torino - Ufficio Pari Opportunità e Contrasto alle Discriminazioni

### DESTINATARI

Insegnanti e studenti di scuole secondarie di primo e secondo grado del territorio della Città metropolitana di Torino.

Negli ultimi decenni la società è andata incontro a numerose trasformazioni che hanno portato, fra le altre cose, a manifestazioni di violenza da parte dei gruppi e dei singoli sempre più frequenti. L'utilizzo della forza fisica, per alcuni, è diventato lo strumento predominante nella gestione delle relazioni non soltanto nei legami affettivi, ma anche tra pari. Spesso le principali vittime di aggressione sono le persone più fragili che si differenziano dal resto del gruppo per caratteristiche culturali, sociali o personali (es. orientamento sessuale e identità di genere) lontani dal modello di normalità prevalente.

Quello della violenza è un fenomeno che parte da lontano; le dinamiche di controllo e prevaricazione nelle relazioni affettive inquadrano storicamente le differenze di genere come un modo per mantenere *lo status quo* nei rapporti tra uomini e donne.

I *mass media* hanno, negli anni, proposto attraverso programmi televisivi, pubblicità e altro, immagini di contesti dove adulti e giovani vivono modelli fortemente stereotipati di maschile e femminile, dove i rapporti tra i generi sono poco improntati alla parità, incentivando così la diffusione di modelli violenti.

In molte occasioni si viene a conoscenza di situazioni violente - subite o agite – quando queste sono già in atto e vissute come “normalità” poiché mancano gli strumenti che consentirebbero di riconoscerle come tali, denunciarle ed allontanarsene.

Le nuove generazioni sono particolarmente esposte al rischio di fare propria una modalità di legame che utilizza poco la parola ed è fondata sul possesso e sul consumo di oggetti per soddisfare completamente e subito ogni piacere. Quando il “tutto e subito” non si soddisfa, gli individui contemporanei faticano a confrontarsi con un limite alla propria volontà di godimento ed in questa congiuntura può scatenarsi l'agire violento.

Il venir meno della parola e del linguaggio nei legami sociali ha anche, come contrappunto, l'ascesa del pensiero unico dominante. Il *cyberbullismo* e il linguaggio d'odio in generale coinvolgono soggetti di età sempre più giovane. I *social media* sembrano infatti il luogo ideale per la comunicazione aggressiva perché l'illusione di anonimato e il filtro dello schermo fanno cadere i freni inibitori, contemporaneamente l'effetto diffusivo instaura reazioni a catena.

L'ambiente scolastico è un luogo privilegiato per cogliere queste manifestazioni; l'interazione fra pari insieme all'osservazione costante dei diversi stati d'animo dei ragazzi e delle ragazze, potrebbero permettere al corpo docente di intercettare precocemente il malessere, che spesso sottosta alla violenza, e attivare le istituzioni competenti per fornire loro un aiuto.

Il corpo docente, che nella scuola, oltre al ruolo di insegnamento, svolge una funzione di riferimento per ragazzi e ragazze, anche a partire dallo stile attuale dei legami sociali, può trovarsi in situazioni di difficoltà, proprio in relazione a questo ruolo di riferimento. Infatti, in una società nella quale sono le funzioni simboliche quelle venute meno o che comunque vacillano, come trovare un modo per svolgere ancora una funzione per qualcuno? Ecco che la frustrazione, il senso d'impotenza, la tentazione della rinuncia, il senso d'inadeguatezza, possono essere alcuni degli effetti di questa situazione sul versante del mondo "adulto" nella scuola.

Gli studenti e le studentesse, come tutti gli adolescenti, hanno il compito di portare se stessi, con i loro punti di forza e fragilità, all'interno dell'ambiente scolastico e non solo. A volte perdono di vista la loro singolarità per uniformarsi ad un modello, che può essere lontano dalla loro essenza, facendoli sentire smarriti.

Per questo motivo, compito del progetto sarà facilitare una conoscenza di sé e un allenamento all'osservarsi.

L'intento sarà promuovere un progetto che parta dal singolo, invitandolo a fare esperienza di autoascolto, per passare da se stesso all'altro e successivamente al gruppo, cercando di sviluppare una risonanza emotiva. Aiutarli a scoprire la propria parte più sensibile per entrare in contatto con l'altro in modo più attento e consapevole.

Il lavoro sarà di tipo esperienziale e di condivisione al fine di arricchire il vocabolario emotivo di nuove parole che aiutino a riconoscere e descrivere in modo più vicino quello che si sente, e a osservare in modo curioso pensieri ed emozioni.

## **OBIETTIVO DEL PROGETTO**

Lavorare con le classi e i loro insegnanti per acquisire maggiore consapevolezza sulle varie forme di manifestazione della violenza per creare un contesto di condivisione e scambio reciproco.

### **• Obiettivi specifici docenti:**

1. garantire uno spazio di parola per trovare soluzioni inedite rispetto alle difficoltà incontrate nel loro ruolo;
1. fornire strumenti per riconoscere le diverse forme di violenza;
2. favorire lo sviluppo di modelli relazionali orientati al dialogo e all'inclusione delle diversità, come modalità fondamentale di contrasto alla violenza;
3. informare in merito alla rete dei servizi di contrasto alla violenza presenti sul territorio.

### **• Obiettivi specifici studenti:**

1. favorire un'esperienza di autoascolto che permetta di entrare in relazione empatica con l'altro;
1. sollecitare un'osservazione attenta, curiosa e critica della realtà;
2. far sperimentare modalità di linguaggio che favoriscano una comunicazione "morbida";
3. informare in merito alla rete dei servizi di contrasto alla violenza presenti sul territorio.

## **ARGOMENTI DEL PROGETTO**

- Le risorse della Rete Rac e le realtà del territorio attive nel contrasto alla violenza.
- Le varie forme di violenza
- Stereotipi, pregiudizi e discriminazioni.
- Comunicazione: le alternative all'uso della violenza.

- Dialogo e confronto come forme di contrasto alla violenza
- La responsabilità: cosa significa assumersi delle responsabilità a livello individuale e collettivo

## **METODOLOGIA E MATERIALI**

Il progetto prevede attività separate con gruppi di docenti e gruppi classe.

Lavoro con insegnanti:

Si svolgerà un percorso di lavoro in un piccolo gruppo (da 4 a 9 partecipanti) sul tema della violenza nei legami sociali, per un totale di 3 incontri. Il gruppo sarà coordinato da uno psicoterapeuta, socio del Centro Psicoanalitico. La finalità principale è che ciascuno, a partire dalle proprie esperienze in ambito lavorativo, possa mettere in parola ciò che nel legame fa violenza. L'ascolto della propria parola e quella degli altri, all'interno del gruppo, può consentire l'emergere di nuovi significati, e può anche far risuonare in modo inedito il già proferito.

Lavoro con la classe:

Il lavoro si svilupperà all'interno di tre incontri di due ore ciascuno gestito da due operatori con competenze educative e di counseling. Obiettivo è trattare il tema della violenza creando uno scambio informativo e creativo. È prevista la realizzazione di un prodotto finale che testimoni il lavoro svolto e diventi uno strumento condivisibile con l'intero istituto.

Il gruppo classe lavorerà portando l'attenzione su ogni persona che sarà sollecitata ad autoascoltarsi per conoscersi e poter, con questo bagaglio esperienziale, avvicinarsi all'altro in modo più attento e consapevole.

Successivamente dal singolo ci si sposta al lavoro sul gruppo. Mission del progetto è far radicare il buon pensiero che "la violenza non serve mai".

## **ARTICOLAZIONE DELL'ATTIVITÀ**

Sono previsti con il corpo docente 3 incontri in presenza dalla durata massima di 1 ora e 30 ciascuno e con ogni gruppo classe 3 incontri in presenza dalla durata di 2 ore scolastiche ciascuno.

Al termine del percorso formativo sarà possibile prevedere una restituzione al corpo docente rispetto al percorso realizzato con il gruppo classe; si potrà inoltre organizzare un incontro di follow up per consentire un ulteriore confronto sul lavoro svolto.

## **NOTE ORGANIZZATIVE**

Gli aspetti organizzativi dettagliati verranno calibrati sulla base delle esigenze del singolo istituto richiedente.

L'attività verrà svolta nel periodo compreso fra novembre 2023 e maggio 2024.

## **COSTI**

Il progetto prevede un costo di:

- 500€ percorso docenti
- 420€ per gruppo classe

## **SEDE DEL CORSO**

Il percorso dedicato al gruppo classe si svolgerà in presenza presso i singoli istituti scolastici richiedenti, quello rivolto al personale docente si svolgerà in presenza presso l'istituto scolastico o presso altra sede, sulla base delle esigenze dei singoli istituti.

## **ADESIONI**

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **20 ottobre 2023** compilando il seguente modulo *online*: <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>

## **REFERENTI**

### **Tavolo della Città metropolitana di Torino per progetti e azioni rivolti agli autori di violenza**

Antonella FERRERO

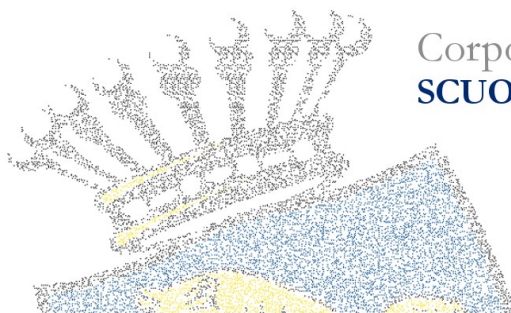
tel. 011.8616387 - 3496510627

[paritadiritti@cittametropolitana.torino.it](mailto:paritadiritti@cittametropolitana.torino.it)

Martina ZAMBONI

tel. 011.8617830 - 3312684671

[paritadiritti@cittametropolitana.torino.it](mailto:paritadiritti@cittametropolitana.torino.it)



Corpo di Polizia Municipale  
**SCUOLA POLIZIA LOCALE**

## **I RISCHI DELLE TECNOLOGIE PER I MINORI: STRATEGIE PER PROMUOVERE L'USO CONSAPEVOLE TRA GLI STUDENTI E GESTIRE I PROBLEMI CON I GENITORI**

### **A CURA DI**

Corpo di Polizia Municipale della Città di Torino, Reparto Investigazioni Tecnologiche, Formatore  
AGS Marcello Di Lella

### **DESTINATARI**

Insegnanti di tutte le discipline degli istituti scolastici di ogni ordine e grado della Regione Piemonte

### **DESCRIZIONE DEL CORSO**

La formazione degli insegnanti sui temi dei “Rischi delle Tecnologie per i minori” rappresenta una questione essenziale affinché gli studenti percepiscano gli educatori che li circondano come persone dotate delle competenze minime per potersi occupare di loro in caso di problemi. Il corso (in parte online e in parte in presenza) sviluppa un approccio diverso dalla classica lezione frontale, che su questi temi avrebbe una efficacia limitata per gli studenti. Per gli incontri formativi si attua un metodo sviluppato nel corso degli ultimi 13 anni – sempre in continua evoluzione esattamente come lo è il mondo del web - che consenta di trasmettere informazioni e conoscenze specifiche grazie all'utilizzo di più linguaggi: immagini, video, podcast, fumetti, animazione teatrale e casi reali trattati con i minori in qualità di forza di polizia. Tutto orientato dal punto di vista degli insegnanti ma con dei richiami pure al ruolo di genitori: sia attivo (insegnanti che sono anche genitori), sia per la corretta gestione dei problemi sulle tecnologie con i genitori degli studenti. La crescente presenza dei media digitali già tra i bambini e le bambine, necessita di analizzarne i diversi problemi e le possibili strategie per contrastarli a seconda dell'età: dalla nascita ai 16 anni.

I docenti acquisiranno così strumenti pratici (corroborati dalla distribuzione di materiali da usare in classe) per far ragionare i propri allievi e confrontarsi positivamente con i loro genitori. Solo se entrambi, studenti e genitori, svilupperanno atteggiamenti critici e di consapevolezza, potranno difendersi efficacemente dai rischi del web. Quest'ultimo, di contro, non verrà mai demonizzato e ne verranno anzi messi in luce aspetti utili per la didattica.

L'accesso a Internet è sempre più precoce, anche in Italia che notoriamente è uno dei paesi agli ultimi posti in Europa per l'accessibilità e la diffusione della rete a banda larga. Come contraltare, l'incremento notevole degli smartphone anche tra bambini e preadolescenti (in questo caso l'Italia è ai primi posti nel mondo...), ha fatto aumentare esponenzialmente i casi e i reati attinenti alla diffusione incontrollabile di immagini intime sul web (**sexting**), gli atti di prevaricazione, violenza ed emarginazione (**bullismo in presenza e cyberbullismo**) e l'adescamento online riguardo alla pedofilia (**grooming**). Tuttavia, i problemi principali per i giovani d'oggi si stanno

concentrando in due campi: le **dipendenze digitali** comportamentali e la violazione della privacy (**reputazione online**). Il ruolo degli adulti è anche quello di garantire ai giovani l'accesso alla Rete e alle innovazioni, educandoli sia ai rischi che ai benefici dei nuovi strumenti. Internet e smartphone non solo informano o fanno intrattenimento, ma veicolano ormai valori e modelli di comportamento dominanti: non vanno più intesi come meri mezzi ma come **ambiente**. I ragazzi ci sono nati, gli adulti spesso stanno imparando. Per entrambe le categorie sono cambiate profondamente le modalità di comunicazione, di socializzazione, di apprendimento e informazione: è quindi necessaria una **consapevolezza dei rischi** e delle opportunità che caratterizzano l'uso delle tecnologie. Più che di "protezione" i giovani hanno bisogno di **"prevenzione"**. Ossia di essere equipaggiati con le necessarie conoscenze, attitudini e capacità per ridurre l'esposizione al rischio o l'impatto negativo che questa esposizione potrebbe generare.

## **OBIETTIVI DEL CORSO**

Il corso si propone di offrire competenze teoriche e strumenti pratici per affrontare la crescente presenza dei media digitali tra i minori, a partire da alcune questioni sempre più attuali:

- il digitale sta trasformando i comportamenti dei minori già in età molto precoci
- nel ruolo di adulti educatori come evitare di limitarsi ai divieti o di accettare senza un'adeguata regolazione strumenti e dispositivi sempre più presenti in tutte le famiglie, il cui uso a scuola è spesso problematico/conflittuale
- conoscenza dei rischi delle tecnologie per i minori e competenze/strumenti per la gestione dei problemi con i genitori e gli studenti, in base alla loro età: dalla nascita ai 16 anni
- proposte operative da utilizzare nei contesti scolastici per sviluppare consapevolezza e prevenzione

## **MATERIALI E STRUMENTI**

Il corso prevede il rilascio di materiali e strumenti utilizzabili con i propri studenti, sempre in rapporto all'età. Una piccola parte al termine degli incontri online e una ben più corposa legata ai temi affrontati nella parte in presenza che comprenderanno: selezione di video, slide, schede di approfondimento tematico oltre a bibliografia, filmografia e sitografia specifica.

## **ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO**

La proposta è strutturata in due moduli: il primo è costituito da tre incontri di 2 ore ciascuno ed è erogato in modalità FAD. Si svolgeranno in orario pomeridiano dalle 17 alle 19 tramite piattaforma Cisco Webex. Il secondo modulo è in presenza: sarà costituito da sei incontri di 3 ore ciascuno che si svolgeranno in orario pomeridiano dalle 15:30 alle 18:30 presso la nuova sede del Ce.Se.Di. in un giorno della settimana da concordare con l'Ente, anche in base alla disponibilità dell'aula. Il corso inizierà nel mese di febbraio 2023 e si svilupperà per 9 settimane consecutive al netto di eventuali sospensioni per le pause del calendario scolastico regionale

Questi gli argomenti che saranno trattati nel corso. [Primi 3 incontri online](#):

### **1.**

- I **RISCHI DEL MONDO DIGITALE** per i minori: catalogazione in base alla diffusione/pericolosità e urgenze attuali nel range di età 2-16 anni

- Qual è il **MIGLIOR MODELLO EDUCATIVO** possibile nel mondo fisico e in quello digitale? La **DEPRIVAZIONE DEL SONNO** a causa della pervasività del mondo digitale in preadolescenza: le conseguenze sullo sviluppo del cervello, i 4 possibili deficit (attenzione/memoria/apprendimento/relazioni) e la sindrome del *Vamping*
- I **GIOCHI NEL MONDO FISICO** come attività imprescindibile per lo sviluppo nell'età evolutiva e le interferenze avverse dei dispositivi digitali
- Studi scientifici e inchieste giornalistiche sugli effetti dell'**UTILIZZO PRECOCE/ECESSIVO** dello **SMARTPHONE** nei bambini e negli adolescenti. I problemi di sviluppo relazionale, le limitazioni sull'apprendimento e come incide sulle competenze per la vita

## 2.

- Lo **SMARTPHONE a SCUOLA**: strategie ed esempi pratici di gestione, limitazione e/o divieto. Il punto di vista di studenti, insegnanti e DS. Gli aspetti normativi, didattici e relazionali. Allineamento e corresponsabilità tra famiglia e scuola
- Lo **SMARTPHONE in GITA**: perché è una cattiva idea e possibili compromessi/soluzioni con studenti e genitori
- L'importanza dei **TEMPI di INATTIVITÀ** in relazione allo sviluppo della **CREATIVITÀ** e al futuro scolastico e lavorativo: i problemi di un abuso precoce di dispositivi anche in relazione alla didattica digitale a scuola
- Lo **SMARTPHONE nell'età evolutiva e in quella dell'adolescenza**: analisi come contenitore e analisi dei suoi contenuti nell'ottica dello sviluppo di dipendenze digitali comportamentali
- Riferimenti e criticità strutturale del progetto Regionale **“Patentino per l'uso consapevole dello smartphone”**. Elementi di **LEGISLAZIONE** italiana ed europea sui minori per l'uso dei dispositivi digitali e i Social Media
- **L'età adeguata** per gestire **il primo smartphone** indicata da una comunità scientifica globale
- Linee guida e strategie per la corretta gestione dei problemi sull'**uso didattico dello smartphone a scuola** con l'analisi del **modello BYOD** (bring your own device)

## 3.

- Come **parlare dei rischi delle tecnologie agli studenti** in base alla loro età e strumenti innovativi per una comunicazione efficace:
  - Layout classe
  - Materiali per attività pratiche ludiche
  - Sviluppo dell'empatia: lavoro sul riconoscimento e la gestione delle emozioni
  - Animazione teatrale
  - Storytelling
- 1° esempio pratico: il **SEXTING**, la diffusione di foto e video intimi tramite smartphone e sul web
- I problemi dei **SOCIAL MEDIA** nell'età evolutiva e nell'adolescenza: costruzione dell'identità, accerchiamento, egocentrismo, quantificazione delle relazioni, attività “mangia tempo”, gestione delle proprie immagini/video, feedback negativi, gogna mediatica e depressione.

- 2° esempio pratico: i **SOCIAL MEDIA, REPUTAZIONE ONLINE** e **PRIVACY**. Analisi dei rischi attraverso il gioco del “profilo” (rovesciamento dal mondo digitale al mondo fisico)
- 3° esempio pratico: dall’abuso alla dipendenza da **VIDEOGIOCHI**. La QUANTITÀ: l’abuso in relazione al tempo dedicato. La QUALITÀ: la certificazione PEGI

Successivi 6 incontri in presenza:

## 1.

- Approfondimento sul **SEXTING**:
  - L’**AFFETTIVITÀ** sul web: è il mondo che cambia, non gli adolescenti
  - Le **DINAMICHE di GENERE**: dall’auto pubblicazione di contenuti sessualmente espliciti al femminile alla *revenge porn* al maschile. La vittimizzazione secondaria (colpevolizzazione della vittima), i pregiudizi e gli stereotipi
  - La **MICROPROSTITUZIONE**: una deriva del sexting sempre più frequente. La sua versione online: le **camgirl** e l’ultima evoluzione **OnlyFans**
  - Le **NUOVE TENDENZE**: intelligenza artificiale e *machine learning*. Il *deep fake* e il *deep nude*. Cosa sono, come funzionano i modelli di IA generativa e i possibili usi impropri/illeciti a scuola (Dall-E, ChatGPT e altre)
  - I **CANALI** e gli **STRUMENTI** del sexting: le bacheche online dedicate, le app, i codici e i *tricks*
- La **PEDOFILIA online** e il **GROOMING**: il “masquerade” e l’adescamento sui social media: come è strutturato e come riconoscerlo (caso studio reale)

## 2.

- Approfondimento **PEDOFILIA online**:
  - Grooming al maschile
  - Sextortion
  - La pedofilia in ambito familiare (aspetti clinici della pedofilia)
- **BULLISMO e CYBERBULLISMO**:
  - Definizioni, dinamiche, condotte e illeciti penali correlati ai minori
  - Tipologie emergenti e pervasive (body shaming al femminile, bullismo omofobico al maschile)
  - Ruoli e responsabilità
  - L’uso di immagini e video sui *social* negli atti prevaricatori
  - Bullismo e cyberbullismo secondo tre prospettive:
    1. Dal punto di vista dei **carnefici** e delle **vittime** (minorenni)
    2. Dal punto di vista dei **genitori** (di vittime e carnefici)
    3. Dal punto di vista degli **insegnanti** (e contro di loro)

### 3.

- Approfondimento **BULLISMO** e **CYBERBULLISMO**:
  - La normativa nazionale di prevenzione e contrasto al cyberbullismo
  - Panoramica dei possibili interventi in una classe:
    - 1) Intervento di **prevenzione** a scuola (primaria – secondaria)
    - 2) Intervento di **polizia giudiziaria** minorile
  - Strumenti innovativi di gestione dei casi penali con i minori:
    - 1) La giustizia riparativa
    - 2) La ricomposizione
- **CULPA in EDUCANDO-VIGILANDO-ORGANIZZANDO**: responsabilità penale per docenti/DS e casi pratici di giurisprudenza
- **Fattori che pregiudicano la condizione dei minori nell'epoca di Internet** tra nuovi stili educativi e nuove fragilità. Analisi dell'approccio generazionale degli adulti al mondo digitale dei figli e dei ruoli familiari: madre, padre, figli
- I **NUOVI GENITORI**, iperprotettivi e iperconnessi. Dalla famiglia normativa a quella affettiva: le *scorciatoie* educative

### 4.

- La **DONNA** sul **WEB**: la questione di genere *degenera* su Internet:
  - La questione di genere e i ruoli socioculturali
  - La violenza di genere giovanile (anche con parole e immagini sui social media)
  - Le molestie nel mondo fisico e in quello digitale, il consenso sessuale e gli aspetti culturali correlati
  - La parità di genere e il femminismo
  - La manipolazione mediatica del corpo e dell'immagine femminile (riferimenti alla chirurgia estetica)
  - I disturbi da comportamento alimentare (l'influenza dei *social*)
  - Il lato oscuro di Instagram: vetrinizzazione, confronto, competizione, ansia sociale, selfie, filtri e la decostruzione dell'io sul social fotografico
  - I *social* nei processi culturali di discriminazione, maschilismo, sessismo, oggettivazione e stereotipizzazione (con riferimenti al mondo dello sport)

### 5.

- La **PORNOGRAFIA** sul web: implicazioni sulla futura vita sentimentale e sessuale di pre e postadolescenti
- Una nuova **EDUCAZIONE SESSUALE** ai tempi del web tra teoria in età precoce, disinformazione pornografica, aspetti culturali (fisiologia femminile) e consenso: **l'esempio virtuoso di alcuni paesi**
- **REPUTAZIONE ONLINE e PRIVACY**. Google e social: la “stretta di mano digitale”. Profilazione e data mining. “L'ombra digitale”: caso studio reale

## 6.

- Analisi dei vari tipi di **COMPORTAMENTO AGGRESSIVO** (verbale, fisico, psicologico, digitale) di studenti e genitori a scuola: possibili **strategie di gestione del conflitto** attraverso la comunicazione (con analisi di casi di cronaca ed esempi pratici di **tecniche di de-escalation**)
- **SINTOMI** e **SEGNI** del disagio giovanile: conoscere i **codici** dei giovani, i gusti, le tendenze e i canali comunicativi
- Le **TENDENZE AUTOLESIONISTICHE** e quelle **SUICIDARIE**: dalla diffusione notevole, ma scarsamente percepita del *cutting*, alla psicosi della *challenge* “Blue Whale”, come orientarsi tra i nuovi fenomeni autodistruttivi

La depressione giovanile, il meccanismo della vergogna, i propositi e le condotte suicidarie: la **PREVENZIONE** del **SUICIDIO GIOVANILE**

### INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Quattordici giorni prima del corso verrà somministrato ai partecipanti un questionario online (scheda pre-corso) per analizzare il gruppo in base all'ordine e al grado della scuola di provenienza, le materie di insegnamento, il livello di conoscenza su certi temi, le esperienze specifiche e l'interesse per i vari argomenti proposti. Verranno raccolte anche le aspettative, le esigenze e i bisogni formativi per calibrare al meglio l'approfondimento di ogni tema trattato e la fruizione del corso.

### COSTO

Il corso non prevede costi. La riedizione del corso o di una parte specifica dello stesso, organizzata al di fuori del Comune di Torino è realizzabile ma richiederà un rimborso spese a carico dei richiedenti.

### SEDE DEL CORSO

Il primo modulo sarà erogato in modalità FAD in orario pomeridiano dalle 17.00 alle 19.00 tramite piattaforma Cisco Webex. Il secondo modulo in presenza si svolgerà presso la nuova sede del CE.SE.DI.

### ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **20 ottobre 2023** compilando il seguente modulo *online*: <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>

### REFERENTE CE.SE.DI.

Patrizia ENRICCI BAION

Tel. 011.861.3617

e-mail: [patrizia.enricci@cittametropolitana.torino.it](mailto:patrizia.enricci@cittametropolitana.torino.it)

## EDUCAZIONE ALLA SALUTE

### A CURA DI

Accademia di Medicina di Torino

### DESTINATARI

Insegnanti di tutte le discipline degli istituti scolastici di ogni ordine e grado.

### DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso è pensato per approfondire il ruolo di docenti referenti per l'educazione alla salute, per docenti di materie scientifiche in generale, per tutti quanti hanno a cuore una strategia complessiva di promozione alla salute.

### OBIETTIVI DEL CORSO

Il corso si propone come aggiornamento agli ultimi studi scientifici sulle tematiche classiche di educazione alla salute. Al contempo si propone una collaborazione tra università e scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado.

### METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, slides illustrative e dibattito.

### ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il Corso di formazione si articolerà in tre incontri di due ore ciascuno, per un totale di sei ore complessive:

21 febbraio 2024 “Adolescenza e stili di vita” (prof. Isaia)

28 febbraio 2024 “Alcool e sistema nervoso centrale” (prof.ri Mauro e Rocca)

6 marzo 2024 “Malattie sessualmente trasmesse” (prof.ssa Viora)

### COSTO

Il corso di formazione docenti è totalmente gratuito.

### SEDE DEL CORSO

Il corso si svolgerà in presenza nella sede dell'Accademia di Medicina di Torino, in via Po 18.

### ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire al CE.SE.DI. l'apposito modulo online <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>. entro il **20 ottobre 2023**.

### REFERENTE CE.SE.DI.

Marco Crosio

[marco.crosio@cittametropolitana.torino.it](mailto:marco.crosio@cittametropolitana.torino.it)

tel. 0118613605

### REFERENTE Accademia di Medicina

Barbara Duranti – tel. 0116709607

# **EDUCAZIONE ALL'INCLUSIONE, CIVICA, AMBIENTALE E SCIENTIFICA**



## BOOMERXANG

*Boomer per azioni nazionali giovani*

*Un progetto finanziato dal Dipartimento per le Politiche Antidroga*

### A CURA DI

Terra Mia Società Cooperativa Sociale

in collaborazione con Università della Strada Gruppo Abele - Impresa sociale s.r.l. e Forum Prevenzione- Fondazione Onlus

### DESTINATARI

Insegnanti di scuole di ogni ordine e grado

### DESCRIZIONE DEL CORSO

Il progetto vuole proporre attività formative rivolte ai docenti al fine di implementare le conoscenze relative a dipendenze comportamentali e da sostanze tra i giovani e potenziare buone prassi di promozione della salute e prevenzione dei comportamenti a rischio.

### OBIETTIVI DEL CORSO

Aumentare competenze di adulti di riferimento di bambini e giovani attraverso moduli di formazione e kit di prevenzione.

### METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologia interattiva e partecipativa centrata sulle life skills attraverso attività singole e di gruppo.

### ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

La proposta formativa è divisa in 2 moduli tematici utili ad approfondire:

- Life skills e giovani: riconoscere e potenziare (6 ore)
  - lettura e gestione delle emozioni che abitano il contesto classe, fornendo strumenti utili alla loro individuazione e comprensione
  - capacità di problem solving
  - strumenti che favoriscono comunicazioni e relazioni efficaci
  - capacità di sostegno dei comportamenti prosociali ed empatici all'interno del gruppo classe
- Dipendenze con e senza sostanze (6 ore)
  - fenomeno delle dipendenze legate a sostanze e/o comportamenti
  - comportamenti a rischio tra i giovani
  - normativa di riferimento
  - servizi specialistici sul territorio
  - strumenti di progettazione di attività di prevenzione evidence-based

Il corso sarà attivato con un minimo di 15 e fino ad un massimo di 30 partecipanti.

**COSTO**

Il corso di formazione docenti è gratuito.

**SEDE DEL CORSO**

Il corso si svolgerà in presenza nella sede dell'Istituto richiedente o presso le sedi degli enti proponenti.

**ADESIONI**

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **20 ottobre 2023** compilando il seguente modulo online: <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>

**REFERENTE CE.SE.DI.**

Sergio FREZZA

Tel. 011- 8613642

[sergio.frezza@cittametropolitana.torino.it](mailto:sergio.frezza@cittametropolitana.torino.it)

## BIOETICA-MENTE

*Come insegnare la bioetica agli adolescenti*

### A CURA DI

SPAZIO FILOSOFANTE. Dott. Luca Nave

### DESTINATARI

Insegnanti di tutte le discipline degli istituti scolastici di ogni ordine e grado.

### DESCRIZIONE DEL CORSO

Un numero crescente di persone si ritrova sempre più spesso coinvolto in questioni di natura etica che sorgono alla nascita, alla morte e nella cura dell'essere umano. Tali questioni riguardano, ad esempio, l'interruzione volontaria della gravidanza, la procreazione medicalmente assistita, l'eutanasia, il suicidio assistito, gli interventi migliorativi (Enhancement) del corpo e del genoma, le cellule staminali, ecc. Alla luce della massiccia presenza della bioetica nella vita quotidiana è importante dotare le giovani generazioni di competenze bioetiche, sia da un punto di vista "socio-culturale", per comprendere i temi dibattuti a livello politico, sia da un punto di vista personale, qualora dovranno prendere decisioni su questioni bioetiche che li coinvolgeranno in prima persona.

### OBIETTIVI DEL CORSO

Bioetica-Mente ha l'obiettivo di trasmettere agli insegnanti una serie di strumenti e competenze per insegnare la bioetica agli adolescenti in maniera innovativa e coinvolgente, evitando noiose lezioni frontali e utilizzando una metodologia didattica che prevede dei laboratori interattivi fondati sul dialogo e sull'argomentazione filosofica. La bioetica è trasversale rispetto a diversi insegnamenti, dalla scienza alla filosofia, passando per la storia, il diritto e l'educazione civica.

### ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il progetto didattico comprende un videocorso dalla durata di 4 ore e 45 minuti e un Manuale con il "sapere" da trasmettere agli adolescenti. Prevede l'illustrazione di 9 laboratori da organizzare con gli adolescenti. Ogni laboratorio dispone di una specifica metodologia che può essere acquisita dagli insegnanti e replicata nei diversi contesti didattici. Una sezione speciale del corso è riservata alla progettazione didattica per un'educazione alla bioetica che trova i suoi riferimenti nella valorizzazione del dialogo, del confronto a partire da una pluralità di prospettive disciplinari e culturali e del costruire insieme esperienze coinvolgenti e cariche di significato.

Principali argomenti trattati:

- Introduzione. Come, quando, dove e perché nasce la bioetica. Morali, Bioetica e Biodiritto: analogie e differenze;
- I paradigmi della bioetica: la "sacralità" e la "qualità" della vita umana;
- La Bioetica all'inizio della vita umana (aborto, procreazione medicalmente assistita, cellule staminali, sperimentazioni sull'embrione ed enhancement);
- La Bioetica alla fine della vita umana (eutanasia, suicidio assistito, testamento biologico e cure palliative);
- Il progetto Genoma e il transumanesimo;
- I dilemmi morali e le decisioni difficili: elementi di decision making e problem solving. I materiali.

## **METODOLOGIA**

Ogni partecipante al corso avrà accesso a un portale on line che contiene:

- La parte teorica e i materiali dei laboratori che comprendono testi scritti, immagini e video. Possono essere scaricati e utilizzati dagli insegnanti per le loro lezioni di bioetica con gli adolescenti.
- Documenti di approfondimento e bibliografia. In questa sezione sono presenti i principali documenti istituzionali della bioetica e del biodiritto. In particolare riportiamo i link alle principali leggi dello Stato italiano (ad es. legge sull'interruzione volontaria della gravidanza [194/78], legge sul consenso informato [219/17], ecc.), i documenti in materia di sperimentazione clinica e farmacologica (dal Codice di Norimberga alla Convenzione di Oviedo), e i principali pareri del Comitato Nazionale della Bioetica a riguardo dei temi affrontati nel corso. Questa sezione comprende anche una ricca bibliografia di approfondimento e i "consigli di lettura" in merito a specifici argomenti.
- Contatti e chat line a disposizione degli iscritti per ricevere assistenza in merito ai contenuti del portale e per eventuali questioni tecniche della navigazione nel sito.

Accesso alla piattaforma web dal 15 settembre 2023.

## **COSTO**

Si richiede un contributo di 49.90 euro a partecipante.

<https://www.spaziofilosofante.com/bioeticamenteonline>

## **SEDE DEL CORSO**

Il corso verrà erogato in modalità online in modalità asincrona.

## **ADESIONI**

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **20 ottobre 2023** compilando il seguente modulo online: <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>

## **REFERENTE CE.SE.DI.**

Sergio FREZZA

Tel. 011-8613642

[sergio.frezza@cittametropolitana.torino.it](mailto:sergio.frezza@cittametropolitana.torino.it)



# **“FORMAZIONE DI QUALITÀ PER TUTTI E PER CIASCUNO: COME GESTIRE LA CLASSE E PERSONALIZZARE LA DIDATTICA PER PROMUOVERE IL BENESSERE SCOLASTICO DEGLI STUDENTI”**

## **A CURA DI**

G. I. S. (Gruppo di Insegnanti per l'Innovazione Didattica)  
Associazione GESSETTI COLORATI (Gruppo di Lavoro INCLUSIONE)

## **DESTINATARI**

Insegnanti della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo e Secondo Grado.

## **DESCRIZIONE DEL CORSO**

La proposta vuole promuovere nei docenti lo sganciarsi dall'idea che la differenza sia associata alla difficoltà e proporre stimoli per far conoscere a fondo le caratteristiche delle varie differenze. Lo studio e l'analisi delle caratteristiche e dei modi di apprendere dei vari BES vuole potenziare la capacità dei docenti di leggere la complessità, di tollerare le incertezze, di riformulare i pensieri, di riprogettare le pratiche con spirito critico e di ricerca stimolando la pluralizzazione delle scelte didattiche come risposta alle differenze e alle peculiarità di ogni alunno. Si vuole stimolare una visione a 360 gradi in cui l'eterogeneità e le differenze nei modi di apprendere degli alunni siano da considerarsi la normalità.

La logica alla base del corso è fondata sull'assunto che la conoscenza si costruisce e non si trasmette. I nuovi contenuti sono proposti in un ambiente di condivisione e ricerca – azione.

A questo fine il corso si svolgerà in modalità cooperativa e gli incontri prevederanno momenti informativi, alternati ad altri di studio e progettazione in gruppo.

Per la realizzazione delle attività saranno utilizzate diverse strutture cooperative di Spencer Kagan e dei Fratelli Johnson, che i corsisti potranno riutilizzare in classe.

## **OBIETTIVI DEL CORSO**

Gli obiettivi del percorso sono:

- Conoscere le caratteristiche relative ai disturbi del neurosviluppo e riflettere sulle ricadute nella didattica: DSA – Plusdotazione – Adhd.
- Analisi delle categorie B.E.S.
- Riflettere sul processo di apprendimento e sulle modalità con cui avviene. Conoscere la funzione e le diverse parti che compongono un P.D.P al fine di saperlo compilare con precisione, chiarezza e in modo funzionale rispetto all'inclusione e renderne la compilazione un'opportunità per:

- Creare ambienti costruttivi, collaborativi, attivi, che favoriscano la curiosità intellettuale e dove sia presente un clima emozionale positivo;
  - Condividere la responsabilità educativa con la famiglia;
  - Favorire la comunicazione efficace tra diversi ordini di scuola.
- Riflettere sull'importanza del ruolo della mediazione didattica, intesa come l'insieme delle scelte materiali, di metodologie e di dispositivi didattici progettati dal docente al fine di realizzare un apprendimento significativo e inclusivo.
  - Diffondere le strategie metodologiche e didattiche che si sono rivelate efficaci ai fini dell'inclusione: metacognizione, strutturazione del metodo di studio, uso degli organizzatori grafici, cooperative learning, Token economy, flipped classroom, circle time.
  - Studio e analisi dei principi dell'UDL Universal Design for Learning (in italiano anche PUA – Progettazione Universale per l'Apprendimento) e della “Differenziazione didattica”

## **ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO E CALENDARIO**

Gli incontri si svolgeranno in presenza. Sono previsti 3 incontri della durata di 3 ore ciascuno, con l'**accreditamento di 9 ore** complessive.

### **1° Incontro 10 NOVEMBRE 2023 14,30 alle 17,30**

- Conoscere le caratteristiche relative ai disturbi nel neurosviluppo e riflettere sulle ricadute nella didattica: DSA – Plusdotazione – ADHD
- Analisi delle categorie B.E.S.
- Riflettere sull'importanza dell'osservazione sistematica dei processi di apprendimento e studio delle modalità con cui avviene.

### **2° Incontro 1 DICEMBRE 2023 dalle 14,30 alle 17,30**

- Studio e Analisi del PDP  
Indicazioni per la compilazione

### **3° Incontro 26 GENNAIO 2024 dalle 14,30 alle 17,30**

- Studio e Sperimentazione di strategie didattiche inclusive: analisi dei principi dell'UDL – Universal Design for Learning (in italiano anche PUA – Progettazione Universale per l'Apprendimento) della “Differenziazione didattica”

Si alterneranno le seguenti attività:

- Presentazione Teorica con Slide
- Approccio diretto ai materiali proposti, con attività di riflessione e approfondimento teorico in gruppo utilizzando le strutture previste dalla metodologia del cooperative learning
- Rielaborazione di documenti condivisi
- Produzione di materiali didattici da utilizzare nelle classi.

Il corso prevede un approccio ai contenuti e una formazione di tipo generale, che possono essere approfonditi e calibrati, in base ai bisogni formativi dei colleghi docenti che lo richiederanno.

Il corso sarà attivato con un minimo di 20 persone e un massimo di 40 docenti.

### **COSTO**

Il percorso di formazione è totalmente gratuito

### **SEDE DEL CORSO**

Il corso verrà erogato in presenza presso il Ce.Se.Di – Corso Inghilterra 7 - Torino.

### **ADESIONI**

I docenti interessati sono pregati di far pervenire al CE.SE.DI. l'apposito modulo online <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi> entro il **20 ottobre 2023**.

### **REFERENTE CE.SE.DI.**

Flaviana Bernardo

tel. 011.861.7997

e-mail: [flaviana.bernardo@cittametropolitana.torino.it](mailto:flaviana.bernardo@cittametropolitana.torino.it)

## IL MONDO IN MUSICA

*La musica come strumento di inclusione e condivisione di culture*

### A CURA DI

SIEM (Società Italiana per l'Educazione Musicale) Sezione di Torino

### DESTINATARI

Insegnanti di ogni ordine e grado e studenti di Didattica della Musica del Conservatorio e di Scienza dell'Educazione.

### DESCRIZIONE DEL CORSO

La complessità della società contemporanea, nel suo divenire sempre più multietnica e interculturale, chiede all'educazione di adeguarsi ai bisogni di apprendimento di tutti gli allievi, favorendo forme di inclusione, riconoscimento e valorizzazione delle diversità mediante la conoscenza e le informazioni sul mondo e sugli altri.

La musica è un potente linguaggio capace di integrare le diversità, creare un senso di appartenenza e orientare a progetti di vita, e grazie alla cross-medialità (stessi contenuti che attraversano linguaggi diversi) si crea un legame tra le diverse discipline didattiche quali la storia, la geografia e l'educazione civico ambientale.

Sebbene il concetto di musica possa variare, si vuole proporre un metodo di apprendimento che aiuti a riconoscere e utilizzare i diversi codici linguistici in vista di una comunicazione non autoreferenziale ma rivolta alla comunità intergenerazionale.

11-12 novembre 2023 *LA MUSICA DEL CORPO: L'ASCOLTO, LO SGUARDO E IL TOCCO*

Docenti Ava LOIACONO e Laura DARSIE' Quota di iscrizione: € 130 + quota associativa x 12 ore in presenza

7-8 ottobre / 4-5 novembre 2023 *LA MUSICA VERDE: Suono e Natura, ascolto musicale attivo, giochi ritmico-motori ed esperienze interart per un'educazione civico ambientale nella Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria*

Docente Meco TRAVERSA Quota di iscrizione: € 120 + quota associativa x 24 ore in presenza

6-7 aprile 2024 *LA RITMICA DALCROZE PER L'INTEGRAZIONE*

Docente Isa D'ALESSANDRO Quota di iscrizione: € 70 + quota associativa x 10 ore in presenza

13-14 gennaio 2024 *LE DANZE POPOLARI DEL MONDO PER I RAGAZZI DI OGGI*

Docente Maria BAFFERT Quota di iscrizione: € 70 + quota associativa x 12 ore in presenza

novembre-dicembre 2023 *RADIO SCUOLA COMUNITÀ* Come condividere suoni, parole ed esperienze attraverso la radio scolastica

Docente Matteo FRASCA Quota di iscrizione: € 110 + quota associativa x 26 ore su piattaforma ZOOM

Data da definire 2024 *DANZE TRADIZIONALI PER LA SCUOLA*

Docente Lillo GIORDANO Quota di iscrizione: € 60 + quota associativa x 12 ore in presenza

9 -10 marzo 2024 *LA MUSICA INCONTRA IL TEATRINO DELLE OMBRE*

Docenti Manuela CALTAVUTURO e Michela MARINAI Quota di iscrizione: € 100 + quota associativa x 12 ore in presenza

Date da definire *LA MUSICA POPOLARE PIEMONTESE*

Docenti Paola LOMBARDO, Dino TRON, Rinaldo DORO Quota di iscrizione: gratuito + quota associativa x 8 ore in presenza

25-26 novembre 2023 *DOLCE FAR FLAUTO* flauto dolce per la scuola

Docente Tullio VISIOLI Quota di iscrizione: € 70 + quota associativa x 12 ore in presenza

Novembre 2023 *CANTI PER VIAGGIARE* vocalità e repertori infantili da culture vicine e lontane

Docente Cecilia PIZZORNO Quota di iscrizione: € 20 + quota associativa x 4 ore in presenza

Ottobre 2023 *SE LE BUTTI TE LE SUONO*: Liuteria selvaggia, ovvero tecniche di costruzione di strumenti musicali

Docente Massimo SERRA Quota di iscrizione: € 20 + quota associativa x 4 ore in presenza

Febbraio 2024 *IL PAESAGGIO SONORO COME TEATRO EDUCATIVO* Suggestimenti per la progettazione di attività educative con il paesaggio sonoro

Docenti Maurizio VITALI ed Enrico STROBINO Quota di iscrizione: € 20 + quota associativa x 4 ore in presenza

Da ottobre a giugno *CORO "Il Trillo"*: gli effetti benefici e inclusivi del canto

Docente Gemma VOTO Quota di iscrizione: gratuito + quota associativa x 60 ore circa in presenza

## **OBIETTIVI DEL CORSO**

Le attività proposte hanno l'obiettivo di introdurre gli allievi in un mondo variegato, in cui la musica costituisce un momento importante della vita collettiva. I vari esempi musicali e le proposte di ascolto, oltre a fornire un bagaglio di competenze specifiche, vogliono provocare risonanze affettive e costituire punti di partenza per esprimersi attraverso linguaggi e canali espressivi differenti (flauto, canto, percussioni, danza, teatro delle ombre).

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Ogni incontro avrà una scheda informativa che sarà inviata durante l'anno scolastico.

## **COSTO**

I corsi di formazione prevedono un costo che può essere coperto dal bonus docenti in quanto la SIEM è un ente di formazione riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione ai sensi della direttiva 170/2016

## **SEDE DEL CORSO**

Il corso si svolgerà in presenza in diverse sedi (Torino, Vercelli Biella, Ivrea) e a distanza online su piattaforma Zoom.

## **ADESIONI**

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **20 ottobre 2023** compilando il seguente modulo *online*: <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>.

## **REFERENTE CE.SE.DI.**

Patrizia ENRICCI BAION

[patrizia.enricci@cittametropolitana.torino.it](mailto:patrizia.enricci@cittametropolitana.torino.it)

tel. 011-861.3617

## **“INCLUSIVITÀ e CINEMA”**

### **A CURA DI**

AIACE Torino

### **DESTINATARI**

Il percorso si rivolge agli Insegnanti degli Istituti Secondari di Primo e Secondo Grado

### **DESCRIZIONE DEL CORSO**

Il cinema, arte che più di ogni altra si basa sul punto di vista e che facilmente coinvolge anche i più giovani, rappresenta uno strumento privilegiato per rivedere i concetti di “centro” e “periferia”. I margini e le periferie geografiche, culturali e sociali possono essere vissuti come luoghi di esclusione, ma sono anche i territori della pluralità, della resistenza, della creazione innovativa. Sono luoghi capaci “di offrirci la possibilità di una prospettiva radicale da cui guardare, creare, immaginare alternative e nuovi mondi” (Elogio del margine, Hell Hooks, 1998).

Il percorso laboratoriale prevede l’analisi di cortometraggi e di brevi sequenze di film inusuali, con ritmi ed estetiche propri, portatori di prospettive “decentrate”. La visione guidata dei materiali scelti suscita uno sconfinamento emotivo, uno spostamento della focalizzazione e una moltiplicazione dei punti di osservazione, così da stimolare una riflessione critica, al di là dei pregiudizi.

Verranno forniti strumenti per decodificare il linguaggio filmico, pur lasciando la libertà di interpretazione e il piacere della scoperta. Un’attenzione particolare sarà posta a indagare chi racconta la storia, come la racconta, da quale posizione e rispetto a quale centro. Tali riflessioni potranno essere il punto di partenza per nuovi progetti e narrazioni da parte dei partecipanti.

### **OBIETTIVI DEL CORSO**

L’Obiettivo è Attivare punti di vista differenti per promuovere, anche in classe, un dibattito su temi sociali della contemporaneità e affrontare il tema dell’inclusività.

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Utilizzo del cinema come strumento di riflessione critica

### **ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO**

Il corso prevede 3 incontri della durata di 2 h ciascuno per un totale di 6 h.

Il corso sarà attivato con un minimo di 10 partecipanti.

### **COSTO**

Il corso di formazione docenti ha il costo di 50 euro a persona

### **SEDE DEL CORSO**

Il corso si svolgerà a distanza, on line tramite Piattaforma zoom

### **ADESIONI**

I docenti interessati sono pregati di far pervenire al CE.SE.DI. l’apposito modulo online

<https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi> entro il **20 ottobre 2023**.

**REFERENTE CE.SE.DI.**

Flaviana Bernardo

Tel. 011.861.7997

[flaviana.bernardo@cittametropolitana.torino.it](mailto:flaviana.bernardo@cittametropolitana.torino.it)

## **“COESI”: COprogettazione e Sinergia**

### **A CURA DI**

Città metropolitana di Torino – Direzione Istruzione, Formazione, Lavoro – Ufficio Diritto allo Studio

### **DESTINATARI**

Il percorso si rivolge ai Docenti Curricolari e di Sostegno della Scuola Secondaria di Secondo Grado, ai Educatori/trici dell'Assistenza Scolastica Specialistica

### **DESCRIZIONE DEL CORSO**

Il corso si configura come una ricerca - azione. Nel contempo che i corsisti acquisiranno in aula la metodologia della Coprogettazione e scopriranno buone prassi di didattica inclusiva, attraverso modalità didattiche interattive e laboratoriali, potranno idearle e sperimentarle direttamente all'interno delle loro classi, con un accompagnamento passo dopo passo durante tutto il corso, in modo da apportare cambiamenti migliorativi nel loro contesto.

I corsisti non solo saranno accompagnati in un percorso di consapevolezza sulla loro idea di disabilità e diritti, su quello che la Convenzione ONU scardina rispetto a questa idea, ma impareranno ad attivare uno strumento realmente esistente all'interno della loro scuola e/o coprogettare pratiche efficaci di creazione di contesti inclusivi, in un'autentica “formazione in situazione”.

### **OBIETTIVI DEL CORSO**

Gli obiettivi del percorso si riassumono in tre orientamenti:

- In quale contesto lavori? In quale contesto studiano gli/le Allievi/e con disabilità con cui lavori? Partendo dalla Convenzione ONU, utilizzando metodologie artistiche e interattive, i docenti e gli educatori impareranno ad Osservare il gruppo Classe per progettare un ambiente di apprendimento inclusivo che tenga conto delle dinamiche relazionali e dei bisogni precedentemente rilevati, attivando sinergie che coinvolgano tutta la comunità educante.
- Dal Punto di vista operativo, attraverso la metodologia della progettazione cooperativa agita da docenti, educatori/trici e operatori/trici che compongono l'équipe di co-progettazione, impareremo a programmare attività e metodologie didattiche inclusive, al fine di creare un gruppo di classe unito e dinamico, dove non solo il/la ragazzo/a con disabilità, ma anche gli/le altri/e suoi/sue compagni/e possano sentirsi parte attiva, che accoglie ed è accolta al tempo stesso. Tutto questo nell'ottica di creare un sistema relazionale virtuoso, che favorisca la partecipazione, che abbia una ricaduta positiva anche in termini di dispersione scolastica nonché di miglioramento dei risultati di apprendimento.
- L'intento a lungo termine è di portare a sistema un modello innovativo di educativa scolastica specialistica, costruito sulla co- progettazione, che lavori sulla creazione di contesti inclusivi, sulle dinamiche del “gruppo classe”, in orario sia scolastico che extra-scolastico; sull'apprendimento: sviluppando e sperimentando una didattica pensata, progettata e pianificata sulla base delle caratteristiche individuali, ma accessibile a tutti gli/le allievi/e; in tal modo è possibile realizzare parti di programma scolastico, articolate in un percorso formativo e inclusivo, secondo le più innovative forme di didattica, con il supporto di tutti gli attori dell'ambito scolastico ed extrascolastico, in un'ottica sinergica.

La Sinergia (dal greco συνεργός, che significa “lavorare insieme”), infatti, può essere definita come relazione di due o più agenti che lavorano insieme per produrre un risultato non ottenibile singolarmente: un gruppo “coeso” ottiene risultati maggiori rispetto all’azione dei singoli.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Modalità didattica laboratoriale e interattiva.

Metodo della ricerca-azione.

Metodo della co-progettazione.

Role playing.

## **ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO**

Il corso di formazione si articolerà in 4 incontri in presenza di 3h ciascuno per un totale di 12h.

Il calendario del corso:

9 Novembre 2023 ore 15-18

16 Novembre 2023 ore 15-18

23 Novembre 2023 ore 15-18

30 Novembre 2023 ore 15-18

Il corso verrà attivato con un minimo di 10 e un massimo di 20 partecipanti.

## **COSTO**

Il percorso di ricerca-azione è totalmente gratuito.

## **SEDE DEL CORSO**

Il corso si svolgerà in presenza presso la sede del CE.SE.DI

## **ADESIONI**

I docenti interessati sono pregati di far pervenire al CE.SE.DI. l’apposito modulo online <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi> entro il **20 ottobre 2022**.

## **REFERENTE CE.SE.DI.**

Flaviana Bernardo

[flaviana.bernardo@cittametropolitana.torino.it](mailto:flaviana.bernardo@cittametropolitana.torino.it)

tel. 011.861.7997

## L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE OGGI

*Quali prospettive di sviluppo tecnologico e scientifico,  
quali questioni filosofiche  
ed etiche e quali possibilità di controllo pubblico e democratico del fenomeno.*



Sezione  
Torino-  
Vercelli

### A CURA DI

L'ente proponente è la Sezione Torino-Vercelli della Società Filosofica Italiana.

La Società Filosofica Italiana, costituitasi nel 1906 e rifondata nel 1953 [riconoscimento personalità giuridica con d.m. 3-8.1992 registrato alla corte dei conti il 25/11/1992] ha sede sociale nazionale presso il Dipartimento di Filosofia, Università degli studi di Roma "La Sapienza, c/o Villa Mirafiori, via Carlo Fea 2, 00161, Roma. L'associazione si conforma alle norme in materia previste dalla Costituzione Italiana, dal Codice Civile, dalla legge 6 giugno 2016, n.106, dal Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117 e dai successivi decreti correttivi e integrativi che le consentono di qualificarsi negli atti come "Ente del Terzo Settore".

"La Società Filosofica Italiana unisce a livello nazionale e locale professionisti della ricerca, dell'insegnamento e della pratica della filosofia a vario titolo, accademici, docenti di scuola secondaria, ricercatori e semplici cultori della materia. Le attività dell'associazione spaziano dal settore convegnistico a quello seminariale, dall'organizzazione di corsi di aggiornamento per insegnanti (*riconosciuti dal Ministero della Pubblica Istruzione*) all'elaborazione collettiva di nuovi modelli ed approcci didattici." [sito <https://www.sfi.it/>].

La Società Filosofica Italiana ha da Statuto anche una articolazione territoriale.

La Sezione Torino-Vercelli, punto di riferimento regionale del Piemonte, deriva la sua denominazione dalle due Università di Torino e del Piemonte Orientale.

### DESTINATARI

Sono destinatari del corso insegnanti e studenti degli Istituti scolastici piemontesi di secondo grado; docenti di Filosofia e docenti di discipline letterarie e scientifiche interessati al confronto interdisciplinare sul tema proposto.

### DESCRIZIONE DEL CORSO

L'Intelligenza Artificiale rappresenta uno dei nodi cruciali della rivoluzione tecnologica a cui stiamo assistendo. La sua definizione e le tappe dei suoi sviluppi sono oggetto non solo della riflessione degli esperti nelle tecnologie informatiche, ma anche dei filosofi che si occupano della definizione di intelligenza e conoscenza e dei filosofi della politica e dell'etica che possono studiare le ricadute sulla società e sugli individui. Fra queste figure, sceglieremo i relatori docenti universitari che interverranno negli incontri.

Il progetto complessivo si articola in tre momenti distinti:

- una prima fase dedicata alla formazione dei docenti sia sui contenuti disciplinari che sulle metodologie didattiche;
- una seconda fase di attività d'aula con gli studenti svolta dai docenti iscritti al Corso;
- una manifestazione conclusiva nel corso della quale gli studenti si confrontano sui nodi concettuali che sono stati oggetto del percorso di studio con esperti, docenti autori dei testi su cui si è svolta l'attività delle due precedenti fasi, e si cimentano fra loro attraverso il *dibattito regolamentato* (formato *Botta e risposta*) mettendo alla prova le capacità argomentative acquisite.

La prima fase del corso, oltre a studiare gli aspetti teorici che afferiscono al tema, partendo da uno o più testi o dall'intervento di un esperto docente universitario, si concluderà con la produzione da parte dei corsisti di una Unità Didattica da utilizzare nel lavoro d'aula. Inoltre, in questa fase ci si dedicherà a riflettere sulle strategie in grado di motivare i ragazzi sul tema indicato e orientare le loro competenze nell'uso del discorso informato, delle forme dell'argomentazione e del *debate* ispirandosi al formato di "Botta e risposta" elaborato dal team omonimo dell'Università di Padova. Saranno inviati, a introduzione e a integrazione degli incontri nella fase dedicata alla formazione, materiali didattici e indicazioni bibliografiche.

## **OBIETTIVI DEL CORSO**

Da Statuto (art. 2 e 3) fra le finalità della Associazione sono affermate "la valorizzazione [...] della professionalità dei docenti di filosofia e la loro qualificazione" nonché "lo sviluppo e la diffusione della cultura filosofica nella società civile, con particolare attenzione alla formazione filosofica dei giovani".

A seguito dell'introduzione dell'Intelligenza Artificiale, la società contemporanea è posta di fronte ad antiche questioni, ma anche nuove opportunità. Fra queste ultime alcuni vedono nella nuova tecnologia uno strumento per restituire al comune cittadino un ruolo più attivo alla sua dimensione politico-sociale, riducendo la distanza che oggi condiziona il rapporto singolo/istituzioni. Il presente progetto intende sondare questa eventualità al fine di favorire negli studenti una maggior consapevolezza sulla natura dell'IA e sulle questioni legate ad un maturo e consapevole esercizio della propria cittadinanza, provando ad ipotizzare una loro eventuale, per quanto ipotetica, alleanza. Nella proposta in oggetto (formazione disciplinare e ricerca didattica) i punti di attenzione sono rivolti a:

- riflettere sul potenziale e sul potere della tecnologia e dell'IA nella società moderna;
- comprendere le modalità organizzative, le professioni, le opportunità, le tendenze culturali dell'era digitale, avendo cura di illustrare le molteplici applicazioni dell'IA;
- analizzare i fattori di rischio delle nuove tecnologie e i problemi etici conseguenti;
- progettare interventi didattici tra docenti di discipline diverse e sperimentare l'UDA nelle classi o nei gruppi interclasse;
- favorire il confronto e la diffusione di buone pratiche nella didattica della disciplina;
- rafforzare negli studenti la capacità logica ed argomentativa, l'esposizione (tramite il Dibattito regolamentato e non) e il pensiero critico;
- sviluppare temi collegabili al percorso di Educazione Civica, quali l'educazione alla cittadinanza e alla cittadinanza digitale.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

L'uso delle metodologie didattiche presentate nei due incontri della prima parte del progetto e praticate nelle attività d'aula si varrà delle tecniche di analisi dei testi, dell'uso delle tecnologie multimediali da parte degli studenti, dello studio delle forme dell'argomentazione razionale e della pratica del *debate*.

## **ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO**

Il corso di formazione si articolerà in 6 incontri di due ore ciascuno, di cui 4 sui contenuti e 2 sulle metodologie didattiche per un totale di 12 ore nei mesi di ottobre, novembre, dicembre 2023 e gennaio 2024, che vedranno l'intervento di docenti universitari o si svolgeranno in forma seminariale.

A queste ore si aggiungeranno circa 10 ore di attività d'aula distribuite nei mesi di gennaio, febbraio e marzo a seconda delle esigenze dei docenti partecipanti.

Si prevede quindi una manifestazione di chiusura del progetto e di restituzione dei risultati nel mese di aprile di 3 ore.

## **COSTO**

Il corso è totalmente gratuito.

Alla fine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione sia ai docenti iscritti sia agli studenti (validi ai fini del PCTO, previa convenzione con l'Istituto scolastico, o come attività formativa utile per l'attribuzione del credito scolastico).

La SFI è una Associazione Professionale Qualificata per la Formazione Docenti (D.M. 170/2016).

## **SEDE DEL CORSO**

Il corso si svolgerà in modalità mista: quindi in presenza chiedendo un'aula al Ce.Se.Di. e con collegamento online per gli iscritti delle scuole non torinesi, iscritti che lo richiederanno espressamente, mediamente la piattaforma Zoom in uso da parte della SFI.

Le attività per gli studenti si terranno nelle singole scuole dei docenti iscritti al progetto.

La manifestazione conclusiva si terrà in uno dei Licei che aderiscono all'iniziativa, in luogo adeguato alla presenza dei docenti e degli studenti (tradizionalmente numerosi) che hanno partecipato al progetto.

## **ADESIONI**

Per le adesioni utilizzare il modulo on line <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi> entro il **20 ottobre 2023**.

## **REFERENTI**

**CESEDI** Marco Crosio [marco.crosio@cittametropolitana.torino.it](mailto:marco.crosio@cittametropolitana.torino.it) tel. 0118613605

**SFI** Mariangela Ariotti [sfitorinovercelli@gmail.com](mailto:sfitorinovercelli@gmail.com)

## SEMINARIO INSEGNANTI

### “COMUNITÀ DI MEMORIA” IL VIAGGIO DI FORMAZIONE

*La lezione di Auschwitz*

#### A CURA DI

Spostiamo mari e monti APS

#### DESTINATARI

Docenti della scuola secondaria di secondo grado

#### DESCRIZIONE DEL CORSO

Auschwitz è un simbolo potente, come afferma Piotr Cywiński, direttore del Memoriale e Museo di Auschwitz-Birkenau. Ogni anno viene visitato da più di un milione di visitatori, decine di migliaia dei quali provengono dall'Italia. C'è un'intera generazione ormai figlia del profondo significato che quel luogo ha assunto nel nostro tempo, figlia dei viaggi della memoria.

Che cosa cercano quei ragazzi ad Auschwitz, che cosa cerchiamo tutti noi? Che storia ci racconta? Settant'anni dopo la fine della guerra, Auschwitz ormai parla ai nipoti e ai bisnipoti di chi visse quell'immane tragedia, di chi la vide o non la volle vedere, di chi la mise in atto. Ed è diventata appunto un simbolo, il luogo dove si cristallizzano le domande irrisolte che la Shoah porta con sé, come ricorda in un recente scritto, Francesco M. Cataluccio.

Il dibattito mai risolto su quale tipo di memoria conservare, come farlo, in nome di chi e a quale scopo, chiama in causa direttamente Auschwitz. Appare necessario individuare strategie efficaci per garantire il passaggio dalla memoria dei testimoni alla “memoria culturale” che dovrà continuare a essere conservata e trasmessa, “imparando il sentimento dell'empatia” suggerisce Ágnes Heller. Questo riguarda soprattutto l'immaginario di giovani che non hanno vissuto l'evento in prima persona e che, pertanto, ne possiedono un ricordo interamente mediato e dei docenti chiamati ad accompagnarli in tale percorso.

La responsabilità della trasmissione del messaggio di Auschwitz al mondo è enorme e va pensata con cura, perché Auschwitz come abbiamo visto è molte cose, non una sola, e non appartiene solo a qualcuno, ma all'umanità intera. Non è solo lo sterminio sistematico degli ebrei d'Europa, non è solo l'attuazione di un'aberrante teoria razzista: Auschwitz ormai trascende la sua storia e parla direttamente a noi, ora e qui, proprio nel mondo in cui viviamo, perché in quel luogo, come scrive ancora Cywiński, “l'Europa perse sé stessa”.

Lo studio e la memoria della Shoah, ci ricorda Gabriele Nissim, possono essere una lente di ingrandimento che ci permette di cogliere la genesi del male in ogni situazione e può quindi essere strumento attuale di prevenzione dell'odio e dei nuovi genocidi.

#### OBIETTIVI DEL CORSO

Fornire ai docenti strumenti per:

- promuovere lo studio della storia attraverso la conoscenza dei luoghi della memoria in Italia, Europa e nel mondo
- contrastare la cultura del disprezzo e della contrapposizione nel dibattito politico, i gesti e le parole razziste, sessiste e antisemite
- creare una coscienza globale e universale nei confronti di tutti i genocidi, seminando ideali e valori di una diffusa cultura della convivenza civile per promuovere e creare una società aperta e solidale come prevenzione alla violenza di ogni genere
- conoscere le storie esemplari dei Giusti e delle Giuste di tutto il mondo

- educare alla memoria come valore universale per saper leggere il mondo contemporaneo e saper riconoscere nuove ingiustizie, favorendo la maturazione di atteggiamenti consapevoli di fronte a temi complessi come la Shoah
- promuovere la responsabilità personale in contrasto con la pseudo-cultura del nemico e dell'indifferenza, acquisendo consapevolezza dei processi storici che hanno permesso che Auschwitz accadesse
- formare e promuovere un pensiero critico e divergente
- promuovere l'ascolto e la risoluzione pacifica dei conflitti e contribuire alla creazione di un ambiente sicuro e non giudicante

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

La metodologia educativa propone l'utilizzo di strumenti di educazione formale, non formale e del learning by doing, facendo del viaggio esperienziale di comunità, che prevede processi di apprendimento sul campo, l'innescare di dinamiche di relazione virtuose che promuovono attivazione e impegno nel gruppo.

Accanto alla didattica formale della lectio introduttiva e di quella in plenaria all'Università di Cracovia, verranno proposti strumenti di didattica esperienziale.

## **ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO**

Il seminario si articolerà come segue:

- 1 incontro introduttivo alle tematiche proposte a cura di Gabriele Nissim, presidente della Fondazione Gariwo (da remoto online)
- percorsi di visita guidati in italiano ai luoghi della Memoria: quartiere ebraico e ghetto di Cracovia, Museo Fabbrica di Schindler, Museo memoriale statale di Auschwitz-Birkenau
- lectio magistralis presso Università di Cracovia a cura di Francesco M. Cataluccio, scrittore e studioso di cultura polacca e mitteleuropea e Wojciech Soczewica, direttore della Fondazione Auschwitz-Birkenau
- dibattito e restituzione presso Università di Cracovia

## **COSTO**

La partecipazione al seminario prevede un contributo economico a copertura delle spese sostenute durante il soggiorno a Cracovia e si configura in € 350,00 a partecipante (supplemento stanza singola € 115,00) e comprende:

- 1 incontro introduttivo alle tematiche proposte a cura di Gabriele Nissim, presidente della Fondazione Gariwo (da remoto)
- spostamenti interni in autobus GT
- 4 pernottamenti in stanza doppia in hotel 3 stelle centrale con colazione inclusa
- ingressi e percorsi di visita guidati in italiano ai luoghi della memoria: quartiere ebraico e ghetto di Cracovia, Museo Fabbrica di Schindler, Museo memoriale statale di Auschwitz-Birkenau
- 1 pranzo presso ristorante selezionato (nella giornata di visita ai campi)
- assicurazione RC, infortuni e spese mediche
- accompagnamento da parte del nostro staff italiano che sarà affiancato da almeno un animatore polacco della associazione partner Inni

- lectio magistralis presso Università di Cracovia a cura di Francesco M. Cataluccio, scrittore e studioso di cultura polacca e mitteleuropea e Wojciech Soczewica, direttore della Fondazione Auschwitz- Birkenau
- dibattito e restituzione presso Università di Cracovia

### **SEDE DEL CORSO**

Il seminario si svolgerà a distanza online per il primo incontro formativo. Il resto del percorso seminariale si svolgerà nella città di Cracovia e Hughie della memoria attigui.

### **ADESIONI**

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **20 ottobre 2023** compilando il seguente modulo *online*: <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>.

### **REFERENTE CE.SE.DI.**

Patrizia ENRICCI BAION

patrizia.enricci@cittametropolitana.torino.it

tel. 011-861.3617

# SOSTENIBILITÀ, SALUTE E AMBIENTE

## A Scuola con il REACH e il CLP...insieme per essere più sicuri



### A CURA DI

Regione Piemonte - Direzione Sanità - Settore Prevenzione, Sanità pubblica, Veterinaria e Sicurezza alimentare - Nucleo Tecnico Regionale REACH-CLP

### DESTINATARI

Insegnanti di tutte le discipline degli Istituti Scolastici secondari di 1° e 2° grado

### DESCRIZIONE DEL CORSO

Il Corso di Formazione vuole offrire ai Docenti l'opportunità di progettare con gli studenti delle proprie classi percorsi educativi centrati sulla cittadinanza attiva, la sostenibilità ambientale, la promozione della salute, in linea con la *Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile*, il *Piano Nazionale RiGenerazione Scuola* del Ministero dell'Istruzione e del Merito per la transizione ecologica e culturale delle scuole, il *Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025* del Ministero della Salute per la prevenzione e la promozione della salute. Il corso rientra nel contesto dell'Intesa fra Ministero dell'Istruzione e del Merito e Ministero della Salute: *Tutela del diritto alla salute, allo studio e all'inclusione*.

L'ambiente, nella sua accezione più completa, comprensiva di stili di vita, condizioni sociali ed economiche, è un determinante fondamentale per il benessere psicofisico e la salute delle persone e delle popolazioni. Molti processi patologici trovano la loro eziopatogenesi in fattori ambientali e la salute è il risultato di uno sviluppo armonico e sostenibile dell'essere umano, della natura e dell'ambiente (One Health).

Il percorso formativo in tema di uso sicuro dei prodotti chimici, si concentra sulla presentazione del materiale didattico "A scuola con il REACH e CLP...insieme per essere più sicuri" elaborato e promosso dal Ministero della Salute (Autorità Nazionale per l'attuazione dei regolamenti europei **REACH**<sup>1</sup> e **CLP**<sup>2</sup>), in collaborazione con il Ministero della Transizione Ecologica, il Ministero dello Sviluppo Economico, il Centro Nazionale Sostanze Chimiche, prodotti cosmetici e protezione del consumatore dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS-CNCS), l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e il Ministero dell'Istruzione e del merito. Tale materiale, di alto carattere scientifico ed educativo, si caratterizza per la promozione e la conoscenza della gestione europea dei prodotti chimici finalizzata all'uso sicuro degli stessi e coinvolge aspetti di approfondimento e comunicazione propri di ciascuna disciplina scolastica.

In linea con la vigente normativa - Legge 92/2019 e Piano Nazionale RiGenerazione Scuola - il Corso vuole garantire l'acquisizione di competenze in materia di:

1. Costituzione/Diritto/Beni Pubblici (Consapevolezza del legame tra le persone e la Casa comune),
2. Educazione alla legalità e alla solidarietà (Recuperare la socialità),
3. Sviluppo sostenibile Agenda 2030 (Solidarietà ed ecologia, conoscere la biodiversità, conoscere l'economia circolare, essere consapevoli degli sconvolgimenti climatici),
4. Educazione Ambientale (Consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi, consapevolezza dei problemi ambientali e di come vanno affrontati, minimizzare gli impatti dell'uomo sulla natura, imparare a costruire mestieri ed imprese del futuro).

<sup>1</sup> Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

<sup>2</sup> Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (CLP) delle sostanze e delle miscele.

Tali competenze rispondono pienamente anche a quelle indicate nei “**4 Pilastri**”<sup>3</sup> del piano nazionale “*RiGenerazione Scuola*”:

- stimolando e coltivando nuovi saperi da conquistare,
- acquisendo nuove abitudini nel comportamento,
- progettando ambienti di apprendimento sempre più corrispondenti alle nuove necessità didattiche.

I Docenti potranno infatti, in un percorso guidato, approfondire i contenuti proposti e ipotizzare linee di progettazione educativa mirata, portando gli studenti ad una riflessione condivisa sull'uso consapevole delle sostanze e delle miscele per ridurre il rischio per la salute umana e per l'ambiente sfruttando i paradigmi offerti dalle diverse discipline scolastiche e affrontando così diversi punti di vista.

## **OBIETTIVI DEL CORSO**

- Acquisire conoscenze e metodi per favorire un apprendimento efficace relativamente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030, individuando i legami e le possibilità di intervento con la propria disciplina d'insegnamento.
- Migliorare la consapevolezza delle problematiche ambientali, sociali e di salute e le loro interconnessioni a livello globale e locale con particolare riferimento ai prodotti chimici.
- Fornire le basi per capire i problemi collegati alla sostenibilità, in particolare riguardo all'uso dei prodotti chimici, evidenziandone le connessioni transdisciplinari per meglio comprenderne la complessità.
- Innovare la propria didattica dando una particolare attenzione allo sviluppo delle competenze ambientali e relazionali e alla ricaduta dei propri comportamenti, anche in termini di salute, in relazione alla normativa europea per il ciclo di vita delle sostanze chimiche.

## **ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO**

Il percorso si articola su un totale di 32 ore ed è suddiviso in 4 incontri in presenza, presso le sedi previste, da 3 ore ciascuno e 20 ore totali tra autoformazione e lavoro con le classi.

Ogni incontro è articolato a sua volta in una lezione teorica introduttiva e in un approfondimento metodologico e di contenuto.

Si prevede l'intervento di formatori, in presenza e collegati via web, cui è affidato il compito di illustrare le linee teoriche e metodologiche fondamentali e che forniranno, al termine di ogni intervento, materiale di approfondimento che sarà distribuito, di volta in volta, a tutti i Docenti partecipanti.

Il percorso formativo, inoltre, offre ai Docenti la possibilità di sperimentare con gli studenti una progettazione educativa sui temi trattati e monitorare le attività svolte in un'analisi condivisa. Le attività sviluppate dalle classi possono rientrare nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica o in percorsi di educazione alla salute.

A fine corso è previsto un elaborato finale dell'attività di laboratorio svolta con gli studenti nei temi oggetto del corso con l'utilizzo di indicatori.

L'idea di fondo è quella di fornire ai Docenti elementi utili per la progettazione di un percorso didattico che si fonda sui contenuti del materiale “*A scuola con il REACH e il CLP ...insieme per essere più sicuri*” modulato sulla comunità scolastica di riferimento in una logica di ricerca azione che li vedrà primi attori del cambiamento sociale e culturale dell'intera comunità scolastica.

---

3 Pilastro 1: Rigenerazione dei saperi; Pilastro 2: Rigenerazione dei comportamenti; Pilastro 3: Rigenerazione delle infrastrutture fisiche e digitali; Pilastro 4: Rigenerazione delle opportunità.

- 1 incontro - metà novembre - contenuti tecnici del corso;
- 2 incontro - entro metà dicembre - metodologia del progetto di ricerca/azione;
- 3 incontro - inizio febbraio - presentazione idee progettuali e confronto;
- 4 incontro - metà maggio - restituzione relativa ai progetti realizzati.

Il Corso sarà attivato con un minimo di 12 e un massimo di 30 insegnanti per ciascuna edizione.

*La scuola che partecipa alla formazione Sostenibilità, Salute e Ambiente (A Scuola con il REACH e il CLP... insieme per essere più sicuri) può valutare l'opportunità di aderire anche alla Rete delle Scuole che Promuovono Salute (Rete SPS) della Regione Piemonte (Vedi box allegato)*

## **COSTO**

Il corso di formazione docenti è totalmente gratuito.

## **SEDE DEL CORSO**

Il corso si svolgerà in presenza nelle seguenti sedi:

- 1) TORINO (sede da definire)
- 2) NOVARA (sede da definire)

Le attività di autoformazione e con gli studenti si terranno nelle singole scuole richiedenti a discrezione degli insegnanti partecipanti.

## **ADESIONI**

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **20 ottobre 2023** compilando il seguente modulo online: <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>.

## **REFERENTE CE.SE.DI.**

Sergio FREZZA

Tel. 011-8613642

[sergio.frezza@cittametropolitana.torino.it](mailto:sergio.frezza@cittametropolitana.torino.it)

## **Rete delle Scuole che Promuovono Salute**

Il Piano Regionale di Prevenzione (PRP) 2020-2025 (DGR n.16-4449 del 29/12/2021) dedica uno specifico programma alle “Scuole che promuovono salute”: il setting scolastico è infatti uno degli ambiti di vita fondamentali per il raggiungimento di obiettivi di benessere e apprendimento, attraverso un approccio globale e sistemico che consente di promuovere la salute nella sua più ampia accezione. Il PRP, inoltre, prevede un programma dedicato ad “Ambiente, Clima e Salute”, nell’ambito del quale sono perseguiti obiettivi di sensibilizzazione e promozione degli stili di vita ecosostenibili, finalizzato a ridurre gli impatti dei cambiamenti climatici sulla salute e a migliorare la conoscenza sui rischi ambientali a cui la popolazione è più comunemente esposta.

La **Scuola che Promuove Salute** mette in atto un piano educativo strutturato e sistematico a favore della salute, del benessere e dello sviluppo del capitale sociale di tutti gli studenti, del personale docente e non docente, costituendo al contempo un motore capace di favorire il cambiamento dei comportamenti individuali e collettivi e la riqualificazione del territorio su cui la comunità educante insiste. Rappresenta, pertanto, anche un presidio di equità, essendo in grado di garantire opportunità di miglioramento trasversali a tutti i soggetti che compongono la comunità scolastica. Per essere una Scuola che Promuove Salute (SPS) è importante lavorare sinergicamente, anche in accordo con gli obiettivi dell’Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, e in particolare con gli obiettivi n. 3 (Salute e Benessere), n. 4 (Istruzione di Qualità), n. 11 (Città e Comunità Sostenibili) e n. 13 (Azioni per il Clima) per:

- **favorire percorsi di partecipazione e responsabilità;**
- **favorire l’interazione tra scuola, istituzioni locali e altri attori del territorio;**
- **promuovere la costruzione di un ambiente sano, inclusivo, sostenibile e sicuro;**
- **promuovere la salute attraverso metodologie educative efficaci;**
- **modulare la progettazione curriculare in coerenza con la promozione della salute;**
- **migliorare le politiche scolastiche;**
- **migliorare la salute della comunità e rigenerare il contesto in cui la scuola è inserita.**

Per aderire alla Rete delle Scuole che Promuovono Salute (Rete SPS) consulta il **sito dell’Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte** al link:

<http://www.istruzionepiemonte.it/documenti-per-limplementazione-della-rete-delle-scuole-che-promuovonosalute-sps/>

Altri link utili:

**Piano Regionale della Prevenzione Regione Piemonte**

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sanita/prevenzione/piano-regionale-prevenzione>

**Documenti per l’adesione alla Rete delle Scuole che Promuovono Salute**

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sanita/prevenzione/rete-delle-scuole-che-promuovono-salute>

## WELFAR-EU

*Istruzione, sanità, disagio giovanile e migrazioni alla prova dei sistemi di welfare europei*

### A CURA DI

AICCRE Piemonte

### DESTINATARI

Insegnanti di tutte le discipline degli istituti scolastici di ogni ordine e grado della Città metropolitana di Torino.

### DESCRIZIONE DEL CORSO

La parola inglese *welfare* è traducibile, alla lettera, come *benessere, felicità e prosperità*. Pur corretta, questa traduzione letterale risulta, però, alquanto riduttiva rispetto all'uso che del termine viene fatto in ambito economico, sociale e politico.

Il welfare costituisce, infatti, l'insieme degli interventi e delle prestazioni forniti da istituzioni pubbliche e finanziati mediante entrate fiscali allo scopo di tutelare i cittadini dalle condizioni di bisogno, coprirli da determinati rischi, migliorarne la qualità della vita, garantire loro una vasta area di servizi tra i quali l'istruzione, le cure sanitarie, l'assistenza, la previdenza. In altre parole, il welfare rappresenta uno strumento essenziale per l'applicazione concreta dei diritti fondamentali dei cittadini, soprattutto per quanto concerne i diritti sociali.

A dispetto di ciò, oggi le politiche di welfare stanno attraversando, a livello globale, europeo e nazionale, una fase di crisi i cui effetti si ripercuotono sulla condizione sociale dei cittadini.

Nonostante l'incremento dei bisogni, servizi essenziali come l'istruzione, la sanità, la previdenza, ecc., sono messi a rischio da limiti di finanziamento e scelte di modelli differenti da quelli sino ad ora attuati, spesso senza una valutazione preventiva delle conseguenze sulle popolazioni.

Il corso intende analizzare questa situazione rispetto a 4 ambiti di particolare urgenza sociale:

- istruzione;
- sanità;
- disagio giovanile;
- migrazioni.

### OBIETTIVI DEL CORSO

- Analizzare la situazione storica e presente di ambiti di particolare urgenza sociale (istruzione, sanità, disagio giovanile e migrazione) in rapporto alle risposte del welfare nei vari Paesi Ue e in Italia;
- Considerare i rischi che tali ambiti corrono in una situazione di crisi del welfare, come quella presente;
- Costruire dispositivi didattici, educativi e relazionali che consentano di trasmettere agli studenti conoscenze e sensibilità sui temi affrontati durante il corso.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO**

Il corso si articolerà in un ciclo di **5 incontri di 3 ore ciascuno, in presenza**. Tali incontri saranno svolti con metodologia interattiva e vedranno:

- A) un primo momento introduttivo di raccolta bisogni provenienti dal quotidiano scolastico che gli insegnanti partecipanti saranno chiamati ad esprimere con domande-spunto;
- B) un secondo momento più frontale in cui il docente esporrà la materia;
- C) una parte finale, interattiva, volta a dibattere i contenuti emersi e a costruire un dispositivo/strumento applicabile nell'insegnamento o comunque nel quotidiano scolastico con gli studenti per meglio fare comprendere i quattro ambiti del corso.

Il 5° incontro sarà un momento di valutazione complessiva del corso, in cui avverrà un confronto tra i vari dispositivi didattici e formativi elaborati.

Il Corso di formazione per un totale di 15 ore complessive, avrà il seguente programma:

### **1) Istruzione e welfare**

*Sandro D'Ambrosio, esperto di sistemi di welfare comparati.*

### **2) Sanità e welfare**

*Maria Peano, esperta di materie sanitarie, presidente Preziosa Onlus*

### **3) Disagio giovanile e risposte dal welfare**

*Stefania Barzon, psicologa e psicoterapeuta*

### **4) Migrazioni e welfare**

*Davide Rigallo, esperto di politiche europee in materia di asilo e migrazioni*

### **5) Incontro finale di valutazione e scambio dei risultati.**

*Incontro condotto dai docenti coinvolti nelle docenze.*

Il Corso sarà attivato con un minimo di 8 o un massimo di 30 partecipanti.

## **COSTO**

Il corso di formazione docenti è totalmente gratuito.

## **SEDE DEL CORSO**

Il corso si svolgerà in presenza nella sede della Federazione Regionale dell'AICCRE., via Schina n. 26 – Torino oppure presso gli uffici del CE.SE.DI..

## **ADESIONI**

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **20 ottobre 2023** compilando il seguente modulo *online*: <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>

## **REFERENTE CE.SE.DI.**

Daniela TRUFFO

tel. 011.861.3678

e-mail: [daniela.truffo@cittametropolitana.torino.it](mailto:daniela.truffo@cittametropolitana.torino.it)



## PROTEGGI IL TUO BENESSERE FINANZIARIO

***Fake news e falsi miti, truffe e raggiri, in materia di trading e servizi bancari***

### A CURA DI

EQUILIBRISMI impresa sociale

### DESTINATARI

Insegnanti e/o studenti di tutte le discipline degli istituti scolastici secondari superiori.

Si precisa che il corso potrà essere erogato anche in favore delle famiglie degli allievi, in orario pomeridiano o serale.

### DESCRIZIONE DEL CORSO

Oggi il nostro comportamento finanziario ha a che fare con le nuove tecnologie al servizio dei pagamenti e della gestione del denaro.

La capacità di sviluppare un comportamento corretto che eviti errori o raggiri o truffe è un nuovo bisogno sociale.

Quante volte ci troviamo in difficoltà di fronte a sedicenti maghi della finanza o ad applicazioni che promettono di renderci ricchi con un impegno minimo e poche, semplici istruzioni? Quanto ci sentiamo combattuti tra la paura di dar loro retta ed il desiderio di provarci, anche noi!

“Proteggi il tuo benessere finanziario” è l’occasione per fermarsi a riflettere su una finanza in continua evoluzione, sui suoi limiti e sulle sue caratteristiche e diventare soggetti più consapevoli del proprio potere e valore in termini economico – finanziari.

Purtroppo le cronache raccontano di innumerevoli incidenti o truffe dalle quali è possibile proteggersi. Allo stesso modo, è un fatto lo sviluppo di nuove dipendenze, anche tra i giovani, verso forme di trading che possono esitare in disturbi o dipendenze con effetti personali, sociali e relazionali devastanti.

### OBIETTIVI DEL CORSO

- Rinforzare le conoscenze di base in materia economico – finanziaria, con particolare attenzione agli strumenti di pagamento e ai principali servizi bancari e finanziari, al trading online e alle dinamiche distorte che possono generare;
- Interiorizzare logiche, metodi e conoscere strumenti e atteggiamenti per evitare trappole e comportamenti disfunzionali;
- Creare un’occasione di condivisione e confronto di conoscenze tra insegnanti ed allievi, in un’ottica di *cooperative learning*.

### METODOLOGIE DIDATTICHE E ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il Corso di formazione si articolerà in un incontro di 3 ore consecutive, con modalità e tempi da concordare con la scuola.

Il Corso sarà attivato con un minimo di 10 partecipanti, nel caso in cui ci si rivolga agli insegnanti, e un massimo di una classe per ciascun modulo, nel caso di studenti.

### COSTO

Il corso di formazione avrà un costo complessivo di euro 300,00, che potrà essere sostenuto direttamente dagli Istituti scolastici.

## **SEDE DEL CORSO**

Il corso si svolgerà in presenza in una sede messa a disposizione dall'istituto scolastico richiedente. Le attività per studenti si terranno nelle singole scuole richiedenti.

## **ADESIONI**

I docenti interessati sono pregati di far pervenire al CE.SE.DI. l'apposito modulo online <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi> entro il **20 ottobre 2023**.

## **REFERENTE CE.SE.DI.**

Marco Crosio  
marco.crosio@cittametropolitana.torino.it  
tel. 0118613605

## **REFERENTE Equilibrismi**

Paola Farnia - [paola@equilibrismi.org](mailto:paola@equilibrismi.org)

# EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ “CAMBIAMENTO CLIMATICO TRA SICCIÀ E RISCHIO ALLUVIONI”

## Impatti sul territorio

### A CURA DI

Arpa Piemonte e Regione Piemonte

### DESTINATARI

Docenti di tutte le discipline degli istituti scolastici secondari di II grado del territorio piemontese.

### DESCRIZIONE DEL CORSO

Il percorso formativo ha l'obiettivo di promuovere la cultura della sostenibilità e della cittadinanza attiva, sostenere lo sviluppo di competenze progettuali in Educazione alla Sostenibilità (EAS), sensibilizzare e comprendere il fenomeno del cambiamento climatico e l'impatto sul territorio in Piemonte.

La struttura metodologica prevede una riflessione pedagogica e consente agli insegnanti di sperimentare in prima persona approcci e attività replicabili con i propri allievi secondo una logica di lavoro “a specchio”.

Sono forniti strumenti, stimoli e idee, replicabili con gli studenti, affinché i partecipanti possano realizzare attività didattiche anche interdisciplinari come nodo centrale dell'esperienza di apprendimento e valorizzino le risorse disponibili sul territorio.

È previsto che i **docenti svolgano una fase di sperimentazione con le loro classi** alla quale seguirà l'analisi finale delle esperienze svolte, che darà modo di approfondire nodi e questioni metodologiche.

A conclusione verrà proposta una scheda di valutazione del percorso utile insieme alle osservazioni rilevate durante gli incontri, per analizzare le esperienze formative.

### OBIETTIVI DEL CORSO

Sensibilizzare e comprendere il fenomeno del cambiamento climatico e i molti impatti di quest'ultimo in Piemonte. In questo contesto verrà valorizzata l'attività di ricerca svolta da Arpa Piemonte per monitorare il territorio. Si indicheranno buone pratiche da sviluppare sul territorio limitrofo alla scuola, per realizzare il percorso appreso.

Il corso si iscrive appieno nella logica e negli obiettivi del Piano “RiGenerazione Scuola per la transizione ecologica e culturale” promosso dal MIUR, così come nella logica e negli obiettivi della Strategia regionale per la sostenibilità e del Protocollo regionale per la *Green Education* a cui Arpa Piemonte e Regione Piemonte aderiscono.

### METODOLOGIE DIDATTICHE

1) Metodo EAS (Episodi di Apprendimento Situato). 2) Modello di competenze RSP “Around sense of Purpose”. 3) Sistema di Indicatori di Qualità per progetti EAS della Regione Piemonte. 4) Repertorio attività di EAS. 5) Repertorio dati interattivi e materiale multimediale. 6) Attività in campo esperienziale

I docenti potranno avvalersi di materiale tematico e dei dati istituzionali ARPA e del Geoportale per sviluppare l'attività in classe. Si indicheranno buone pratiche da proporre sul territorio limitrofo alla scuola, per realizzare il percorso appreso. Si farà inoltre esperienza sul territorio con esperti.

## ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il corso è organizzato in quattro incontri e un'uscita didattica obbligatoria (di 7 ore) arricchiti da proposte di brevi attività da svolgersi in autonomia in classe a cura dei docenti. **Numero ore di attività formativa previste: 22 ore di formazione + 10 ore di attività per la fase sperimentale con gli studenti a cura dei docenti. Il totale è 32 ore.**

**CALENDARIO: 7, 11 e 29 novembre 2023, 21 marzo e 9 maggio 2024.**

- 7 novembre (ore 15-18) incontro di riflessione educativa, dove si affronteranno le seguenti questioni: il ruolo dell'educazione nella strategia 2030 dell'ONU e della Strategia Nazionale per lo Sviluppo sostenibile; la promozione di competenze per il futuro (con particolare riguardo al modello di competenze messa a punto dal progetto europeo RSP (Around Sense of Purpose); modalità di una progettazione educativa di qualità, in cui verranno condivisi un sistema di indicatori di qualità e suggestioni relative ad attività e metodi per sviluppare l'interazione scuola/territorio e per predisporre "azioni" con, sul, per il territorio.
- 11 novembre (ore 9-17) uscita in campo presso la pianura risicola vercellese a Rovasenda per osservare un habitat naturale strettamente legato all'andamento climatico ed all'utilizzo irriguo delle acque.
- 29 novembre (ore 9-17) incontro con esperti di Arpa Piemonte sugli effetti del cambiamento climatico sulle condizioni meteorologiche, sulla gestione del territorio, sulla salute e sulla biodiversità piemontese. Attività ed esercitazione da riproporre in classe;
- dicembre/aprile 2024 - fase di sperimentazione in classe di percorsi progettuali da parte degli insegnanti, documentata secondo modalità indicate;
- 21 marzo (ore 15-17) incontro di valutazione dell'andamento dei percorsi progettuali e proposta di miglioramento
- 9 maggio (ore 15-18) incontro conclusivo di valutazione delle esperienze svolte, che darà modo di approfondire nodi e questioni metodologiche. I lavori saranno presentati in plenaria direttamente dai docenti.

Il corso sarà attivato con un minimo di 20 iscritti.

## COSTO

Non sono previsti costi a carico dei docenti.

## SEDE DEL CORSO

Il corso sarà erogato presso tre sedi differenti:

- l'11 novembre 2023 in presenza con escursione presso la baraggia vercellese (luogo dell'appuntamento da definire)
- 7 e 29 novembre 2023 in presenza nella sede di Arpa Piemonte via Pio VII 9 a Torino
- 21 marzo e 9 maggio 2024 a distanza online

## ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **20 ottobre 2023** compilando il seguente modulo *online*: <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>

**REFERENTE CE.SE.DI.**

Daniela TRUFFO

tel. 011.861.3678

e-mail: [daniela.truffo@cittametropolitana.torino.it](mailto:daniela.truffo@cittametropolitana.torino.it)

**CONTATTI Arpa Piemonte**

Elisa BIANCHI

Sistema Informativo ambientale e geografico e educazione ambientale

e-mail: [educazione.ambientale@arpa.piemonte.it](mailto:educazione.ambientale@arpa.piemonte.it)

telefono 01119680130 o 3398742445

## EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ NOI E L'ARIA

### *Conoscenza e azione per ridurre l'inquinamento atmosferico*

#### **A CURA DI**

Arpa Piemonte e Regione Piemonte

#### **DESTINATARI**

Docenti delle scuole primarie e secondarie di I grado del territorio piemontese. Per favorire la fase sperimentale e lo sviluppo del progetto si chiede la partecipazione di almeno due insegnanti per ogni plesso scolastico.

#### **DESCRIZIONE DEL CORSO**

Il percorso formativo ha l'obiettivo di promuovere la cultura della sostenibilità e della cittadinanza attiva, sostenere lo sviluppo di competenze progettuali in Educazione alla Sostenibilità (EAS), sensibilizzare e comprendere il fenomeno dell'inquinamento dell'aria e le sue cause.

La struttura metodologica prevede una riflessione pedagogica e consente agli insegnanti di sperimentare in prima persona approcci e attività replicabili con i propri allievi secondo una logica di lavoro "a specchio".

Sono forniti strumenti, stimoli e idee, replicabili con gli studenti, affinché i partecipanti possano realizzare attività didattiche anche interdisciplinari come nodo centrale dell'esperienza di apprendimento e valorizzino le risorse disponibili sul territorio.

È previsto che i docenti svolgano una fase di sperimentazione con le loro classi alla quale seguirà l'analisi finale delle esperienze svolte, che darà modo di approfondire nodi e questioni metodologiche.

A conclusione verrà proposta una scheda di valutazione del percorso utile insieme alle osservazioni rilevate durante gli incontri, per analizzare le esperienze formative.

#### **OBIETTIVI DEL CORSO**

Il Corso ha l'obiettivo di promuovere competenze progettuali in Educazione alla Sostenibilità (EAS) incentrati sul tema della qualità dell'aria.

Si iscrive appieno nella logica e negli obiettivi del Piano "RiGenerazione Scuola per la transizione ecologica e culturale" promosso dal MIUR, così come nella logica e negli obiettivi della Strategia regionale per la sostenibilità e del Protocollo regionale per la Green Education.

La struttura metodologica del percorso formativo segue una logica di ricerca/azione.

Il Corso è articolato in tre fasi:

- una fase di impostazione pedagogica e di approfondimento tematico sulla qualità dell'aria con gli esperti della Regione Piemonte e di ARPA Piemonte;
- una fase di progettazione e sviluppo di concreti percorsi di lavoro con le classi e il concomitante incontro con il territorio attraverso i laboratori del MAcA di Torino a partecipazione gratuita o attraverso altre realtà territoriali;
- una fase di presentazione, confronto e riflessione sugli esiti delle esperienze e di valutazione. Il percorso terminerà a fine maggio con la Festa dell'aria a partecipazione gratuita presso il MAcA di Torino dedicato alle classi che hanno aderito al Progetto Noi e l'aria Life Prepair per mettere in risalto tutte le buone pratiche attivate dalle scuole negli ultimi anni.

È importante sottolineare come la fase b, dedicata alla sperimentazione di percorsi con le classi sia di grande importanza dal punto di vista formativo, perché consentirà di sviluppare una riflessione sulla base di esperienze concrete da condividere nel gruppo di formazione. L'analisi del percorso svolto metterà a confronto i punti di vista dei partecipanti (studenti/insegnanti/responsabili del corso) per arrivare ad accordi cognitivi su ciò che si è fatto, sul suo senso e sul valore, per approfondire rilevanti aspetti metodologici.

Altro aspetto da sottolineare è la rilevanza data all'agire e non solo al conoscere. I docenti partecipanti e, attraverso di essi, i loro allievi saranno invitati a riflettere sulle azioni quotidiane che ciascuno può mettere in pratica per contribuire alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, così come a progettare azioni di cura del territorio, di risoluzione di problemi territoriali, connessi alla qualità dell'aria, di comunicazione e sensibilizzazione. Per questo motivo i percorsi sviluppati dalle classi possono rientrare nell'ambito dell'Educazione Civica.

A conclusione del percorso sarà proposta una scheda di valutazione del corso, ispirata al Sistema di Indicatori di Qualità della Regione Piemonte. Le schede raccolte sono utili, insieme alle osservazioni rilevate durante gli incontri, per analizzare le esperienze formative e per approntare un archivio in progress di materiali metodologici utilizzabili nelle edizioni future.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

1) Metodo EAS (Episodi di Apprendimento Situato). 2) Modello di competenze RSP "Around sense of Purpose". 3) Sistema di Indicatori di Qualità per progetti EAS della Regione Piemonte. 4) Repertorio attività di EAS. 5) Repertorio dati interattivi e materiale multimediale. 6) Attività in campo esperienziale

I docenti potranno avvalersi di materiale tematico appositamente realizzato quali guide pedagogiche, slide, video e schede didattiche per sviluppare l'attività in classe.

Verrà data grande importanza alle buone pratiche da attivare a scuola, coinvolgendo l'intero istituto scolastico con tutto il personale e le famiglie. È prevista almeno un'uscita sul territorio con esperti.

## **ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO**

Il corso è organizzato in **quattro incontri in aula, un'uscita didattica obbligatoria** sul territorio con la classe e **un evento finale con le classi** che negli anni hanno aderito al Progetto Noi e l'aria Life Prepair adottando buone pratiche. Il corso prevede la partecipazione di almeno due insegnanti per istituto comprensivo che svilupperanno in autonomia un percorso progettuale sul tema aria con le loro classi.

**Numero ore di attività formativa previste: 12 ore di formazione + 10 ore di attività per la fase sperimentale con gli studenti** a cura dei docenti. **Per un totale di 22 ore.**

## **CALENDARIO:**

**8 e 28 novembre 2023, 11 gennaio 2024, 16 e 30 maggio 2024.**

- 8 novembre 2023 (ore 15-18) - incontro in presenza di riflessione educativa, dove si affronteranno le seguenti questioni: il ruolo dell'educazione nella strategia 2030 dell'ONU e della Strategia Nazionale per lo Sviluppo sostenibile; la promozione di competenze per il futuro (con particolare riguardo al modello di competenze messa a punto dal progetto europeo RSP (Around Sense of Purpose); modalità di una progettazione educativa di qualità, in cui verranno condivisi un sistema di indicatori di qualità e suggestioni relative ad attività e metodi per sviluppare l'interazione scuola/territorio e per predisporre "azioni" con, sul, per il territorio.

- 28 novembre 2023 (ore 15-18) - incontro on line di riflessione sulla qualità dell'aria che respiriamo, di conoscenza sulle attività che vengono svolte da Arpa per monitorare la qualità dell'aria e dagli altri Enti che pianificano interventi per contenere e ridurre l'inquinamento atmosferico, di promozione di azioni di sostenibilità ambientale per contribuire a migliorare la qualità dell'aria.
- 11 gennaio 2024 (ore 15-18) - incontro on line dedicato a suggestioni relative ad attività e metodi per sviluppare l'interazione scuola/territorio e per predisporre "azioni" con, sul, per il territorio con disamina delle buone pratiche già avviate nelle scuole del territorio piemontese e nazionale anche promosse dal progetto LIFE Prepair
- dicembre/aprile - laboratorio gratuito destinato alle classi organizzato con il Museo A come Ambiente (MAcA) di Torino sul tema della qualità dell'aria e su un secondo tema a scelta tra:
  - trasporti
  - energia
  - biomassa
  - agricoltura
 Gli insegnanti potranno scegliere di far svolgere alle loro classi le attività laboratoriali anche in collaborazione con altri enti del territorio.
- dicembre/aprile - fase di sperimentazione con la classe di percorsi progettuali da parte degli insegnanti, documentata secondo modalità concordate
- 16 maggio 2024 (ore 15-18) - incontro on line conclusivo di analisi delle esperienze svolte, che darà modo di approfondire nodi e questioni metodologiche. I lavori saranno presentati in plenaria direttamente dai docenti.
- 30 maggio 2024 (mattinata) - Festa dell'aria a partecipazione gratuita presso il MAcA di Torino o eventuale collegamento on line dedicato alle classi che hanno aderito al Progetto Noi e l'aria Life Prepair.

Il corso sarà attivato con un minimo di 20 iscritti.

## **COSTO**

Non sono previsti costi a carico dei docenti.

## **SEDE DEL CORSO**

Il corso sarà erogato a distanza on line tranne la giornata dell'8 novembre che si terrà in presenza nella sede di Arpa Piemonte via Pio VII 9 a Torino.

## **ADESIONI**

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **20 ottobre 2023** compilando il seguente modulo *online*: <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>

## **REFERENTE CE.SE.DI.**

Daniela TRUFFO

tel. 011.861.3678

e-mail: [daniela.truffo@cittametropolitana.torino.it](mailto:daniela.truffo@cittametropolitana.torino.it)

**CONTATTI Arpa Piemonte**

Elisa BIANCHI

Sistema Informativo ambientale e geografico e educazione ambientale

e-mail: [educazione.ambientale@arpa.piemonte.it](mailto:educazione.ambientale@arpa.piemonte.it)

telefono 01119680130 o 3398742445

## **COSTRUIRE SCUOLE ECO-ATTIVE**

*Un percorso di formazione/ricerca – terza annualità*

### **A CURA DI**

REGIONE PIEMONTE – Direzione Istruzione, Formazione, Lavoro – A1511C Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche.

### **DESTINATARI**

Insegnanti [in rappresentanza della propria scuola] degli Istituti scolastici di ogni ordine e grado di tutto il territorio piemontese. Il percorso coinvolge gli Istituti scolastici nella loro completezza. Tanto è vero che contestualmente la Regione emana un bando per finanziare le Scuole eco-attive, assegnando contributi solo alle scuole che aderiscono anche al percorso di formazione/ricerca [vedere box dedicati]. Gli insegnanti che partecipano agli incontri previsti partecipano in rappresentanza di tutta la scuola.

**ATTENZIONE:** per dare continuità al processo possono aderire [anzi è utile che lo facciano] scuole che hanno già partecipato al percorso negli anni scorsi, sia con insegnanti “vecchi” o “senior” sia con insegnanti nuovi. Il percorso sarà modulato in modo da valorizzare l'esperienza dei senior e da non essere per loro ripetitiva rispetto a quanto fatto negli anni precedenti.

### **DESCRIZIONE DEL CORSO**

Il percorso si caratterizza come un percorso di formazione/ricerca, in cui le due dimensioni si completano ed arricchiscono a vicenda. I partecipanti sono impegnati non solo ad interagire con esperti, con contributi teorici e con esperienze significative svolte in Piemonte ed in Italia, ma anche e soprattutto a sviluppare percorsi sperimentali nei propri contesti scolastici. E' infatti da queste sperimentazioni che il gruppo prenderà le mosse per elaborare “modelli” ed “indicazioni” di valore generale, da diffondere nella scuola piemontese.

Nell'a.s. 2021-22 hanno aderito al percorso 25 docenti in rappresentanza di 15 Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I e II grado del territorio regionale del Piemonte. Il primo anno è stata l'occasione per mettere a punto diversi strumenti metodologici e per sperimentare un certo numero di azioni nelle scuole. Nell'a.s. 2022-23 hanno aderito 78 insegnanti in rappresentanza di 38 Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I e II grado del territorio regionale del Piemonte.

La formazione/ricerca è incentrata sull'idea e sulla pratica di scuola eco-sostenibile o, per usare un'ulteriore espressione, di scuola eco-attiva. Una “eco-scuola” o “Eco-attiva” lavora su diverse dimensioni: quella “fisica” (che diventa un interessante “oggetto” di lavoro educativo con gli studenti), quella dei processi di insegnamento/apprendimento (contenuti e metodi); quelli relativi alla partecipazione interna ed esterna; ecc. ...

Tutto ciò coinvolgendo tendenzialmente tutti i soggetti che concorrono a diverso titolo alla vita scolastica (dirigenti, insegnanti, studenti, persone ATA, famiglie) e via via interessando l'intera attività della scuola, tutte le discipline e non solo una “materia” (ad es., la sola educazione civica, che pure può essere contesto per lo sviluppo di progetti interessanti). Il tutto nel dialogo (nella cooperazione e nella co-progettazione) con il contesto territoriale circostante.

Si tratta di mettere a fuoco gli elementi più significativi che caratterizzano l'eco-sostenibilità della scuola, come promuoverla e svilupparla. A questo scopo è stato utilizzato, opportunamente variato, lo strumento d'analisi delle organizzazioni scolastiche messo a punto nell'ambito del Progetto europeo APPVER, articolato in PRODOTTI, ORGANIZZAZIONE, PROCESSI PRODUTTIVI, RAPPORTI con il TERRITORIO.

La domanda a cui il percorso deve cercare di rispondere è: come si innescano e si sostengono processi che portino le scuole ad essere scuole eco-sostenibili?

## **CONTESTO e SENSO del PERCORSO**

La sfida della Transizione ecologica (che ci impegnerà fortemente nei prossimi trent'anni) è resa ineludibile dall'emergere dei limiti del modello attuale di sviluppo e dalla crisi climatica, ed implica trasformazioni in tutti i campi (economia – produzione, finanza, consumo) e a tutti i livelli (micro, meso, macro, locale, nazionale, globale). Trasformazioni che coinvolgono individui, organizzazioni, comunità, società. Trasformazioni che sono certamente tecniche, legislative, organizzative, ecc., ma che sono soprattutto trasformazioni culturali. I punti di riferimento in questa sfida sono: l'agenda 2030 dell'ONU, gli Accordi sul Clima; la Strategia dell'Unione europea 2020/2030 ed il Next Generation UE; la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e le Strategie regionali; il Piano Rigenerazione Scuola del MIUR; la Legge 92/2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica".

Si sta affermando con forza il ruolo dell'educazione e della formazione nell'affrontare e vincere la sfida della Transizione Ecologica, che implica una riflessione (sperimentazione, ricerca) su quale educazione è necessaria per essere all'altezza della sfida: quali SAPERI servono (si apre qui il tema della curvatura green dei curricula)? Quali MODALITA' (in questo caso siamo nel campo dell'innovazione metodologica)? Quale ORGANIZZAZIONE (importante riflettere sugli aspetti di innovazione organizzativa necessari)?

L'Educazione alla sostenibilità non si esaurisce nella promozione di conoscenze, ma riguarda il ripensare le relazioni uomo/ambiente e uomo/uomo, in un'ottica trasformativa delle modalità di pensiero e di azione. Si tratta di promuovere Competenze per la sostenibilità, che sono Action competences ovvero Competenze-in-azione, che non possono essere formate tramite semplice trasmissione, ma richiedono percorsi in cui i soggetti siano direttamente coinvolti, apprendimento dall'esperienza, orientamento all'azione (educazione trasformativa). La scuola può svolgere una funzione determinante nella formazione della cultura della sostenibilità, coniugando la dimensione formativa con quella delle azioni concrete che possono contagiare tutti gli altri luoghi di vita, cioè tenendo insieme l'educazione alla sostenibilità ecologica con il cambiamento dei comportamenti quotidiani. La scuola dovrebbe divenire il laboratorio di cittadinanza in grado di costruire consapevolezza e prospettive di risanamento, aprendosi al territorio come leva positiva per un'intera comunità.

Già all'indomani della Conferenza di Rio si è diffuso in tutto il mondo il movimento delle Green Schools. Molte altre iniziative analoghe si sono sviluppate nel tempo a livello nazionale e internazionale. Attualmente in Piemonte sono attive diverse reti di scuole che si propongono obiettivi analoghi. Nel 2019 su iniziativa di Cinemambiente si sono svolti convegni ed incontri per promuovere la diffusione delle Scuole eco-attive a cui hanno partecipato decine di insegnanti e di scuole, nonché istituzioni pubbliche ed associazioni. Questo processo è stato momentaneamente interrotto dalla pandemia di COV-19. La Città metropolitana di Torino ha avviato un processo di promozione e sostegno alle scuole eco-attive nell'ambito della sua Strategia per la sostenibilità. Questa linea di azione ed il progetto di formazione/ricerca potranno utilmente interagire e rinforzarsi a vicenda.

## AVVISO REGIONALE per CONTRIBUTI a SOSTEGNO delle SCUOLE ECO-ATTIVE

La Regione Piemonte ripropone per l'a.s. 23/24 un Avviso per la presentazione di Domanda di contributo per azioni di sviluppo delle scuole eco-attive (DGR n. 17-5415 del 22 luglio 2022), rivolto alle scuole di ogni ordine e grado aderenti al Percorso regionale di formazione/ricerca sulle scuole Eco-attive. Le proposte progettuali da presentare nell'ambito del presente intervento sono finalizzate ad attivare nelle scuole processi per caratterizzarle come scuola eco-attiva. Le risorse finanziarie complessivamente stanziare per questo Avviso sono pari a € 200.000 per l'a.s. 23/24. Verranno selezionate 40 progetti. Importo massimo per ciascun progetto Euro 5.000. I progetti si dovranno caratterizzare come processi di ricerca/azione sviluppati dalla scuola e dovranno indicare su quali aspetti la scuola intende lavorare e come per caratterizzarsi come scuola eco-attiva:

- curvatura green dei curricoli
- innovazione metodologica (ad es., metodologia Laboratoriale)
- climi relazionali • organizzazione
- aspetti strutturali (efficientamento energetico; mobilità sostenibile; plastic free; alimentazione sostenibile; raccolta differenziata; acquisti verdi; ecc. ....).

Naturalmente i progetti potranno riguardare più aspetti e prevedere percorsi multipli integrati tra loro [ad es., trasformazioni curricolari a cura degli insegnanti e percorsi con le classi per trasformare aspetti del funzionamento della scuola].

Condizione d'accesso è costituita dall'adesione come scuola al Percorso di formazione/ricerca **“COSTRUIRE SCUOLE ECO-ATTIVE – Un percorso di formazione/ricerca – seconda annualità a.s. 2023/2024”** con l'iscrizione di uno o più insegnanti. In questo modo si intende sostenere lo sviluppo sia di azioni concrete che di riflessione educativa. L'uscita dell'Avviso è prevista per ottobre. Qualora la scadenza di presentazione fosse successiva a quella di iscrizione al Percorso di formazione/ricerca le scuole possono procedere all'iscrizione per poi presentare successivamente i progetti.

Per informazioni rivolgersi a: Giovanni Borgarello, Regione Piemonte, Settore politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio delle strutture scolastiche – 366.3763195 – [giovanni.borgarello@regione.piemonte.it](mailto:giovanni.borgarello@regione.piemonte.it)

### OBIETTIVI DEL CORSO

Gli obiettivi del percorso di formazione/ricerca sono:

- 1) attivare percorsi trasformativi ed innovativi nelle scuole per caratterizzarle come scuole eco-attive;
- 2) sostenere lo sviluppo di competenze metodologiche ed organizzative nei partecipanti.

### METODOLOGIE DIDATTICHE

I) Forte ruolo della dimensione sperimentale;

II) riferimento a modelli metodologici innovativi quali:

- un modello di analisi delle organizzazioni scolastiche ispirato al modello APPVER;
- il modello di competenze per la sostenibilità RSP (Rounder Sense of Purpose), messo a punto da un gruppo di Università europee;
- il Sistema di Indicatori di Qualità della Regione Piemonte per progettare e valutare progetti e percorsi di EAS;

- un modello di definizione dei progetti educativi, messo a punto nell'ambito del progetto Life PREPAIR.

## ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il Corso di formazione si articolerà in 5 incontri di 3 ore ciascuno + 10 ore riconosciute per progettare e valutare i percorsi educativi e/o organizzativi svolti nelle classi e nella scuola, per un totale di 25 ore complessive.

Calendario dettagliato:

| <b>Fasi e incontri</b> | <b>Data</b>                     | <b>Obiettivo</b>                                                                                                                                                                                         | <b>Attività</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
|------------------------|---------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1° incontro            | 3 novembre<br><br>Solo presenza | Definire il “Contratto formativo”:<br><br>condivisione dell’oggetto della formazione/ricerca;<br>costruzione di un quadro di riferimento comune;<br>le ipotesi di lavoro;<br>le questioni organizzative. | Saluto di Regione Piemonte (Germana Romano, Dirigente Settore Politiche dell’Istruzione)<br><br>Introduzione a cura di Giorgio Pelassa, Regione Piemonte<br><br>Relazione introduttiva incentrata sul Documento di base a cura di G. Borgarello: Il contesto ed il percorso [sfida della Transizione Ecologica, Agenda 2030, concetto e profilo di scuola eco-attiva]<br><br>Discussione<br>-----<br>Come lavoreremo [presentazione schema di lavoro], a cura di F. Di Ciccio, Città metropolitana di Torino<br><br>Richieste di chiarimento<br><br>Al termine chieder l’invio di esperienze pregresse [già presente una scheda utilizzata l’anno precedente che va ritoccata] |
| 2° incontro            | 5 dicembre<br><br>Solo Presenza | Costruzione di un quadro di riferimento comune.                                                                                                                                                          | Laboratorio su come “leggere” lo stato green della propria scuola – il modello APPVER rivisto a cura di C. Galetto IRES Piemonte e G. Borgarello                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| 3° incontro            | 12 dicembre<br>Gruppo A         | Sdoppiare il gruppo.<br><br>Presentare i progetti di scuola (quelli                                                                                                                                      | Inviare nei giorni precedenti 5 slides per presentare i progetti, un format uguale per                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |

|                                      |                                                               |                                                                                                                                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|--------------------------------------|---------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                      | 14 dicembre<br>Gruppo B<br><br>On line                        | presentati al bando).<br><br>Gruppetto di lavoro del Coordinamento per analizzare i progetti.                                                                            | tutti<br><br>Presentazione di progetti: 7 minuti a testa<br><br>Riflessione su aspetti comuni su cui si possono costruire delle convergenze                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| <b>Workshop</b>                      | 17 gennaio 2024<br><br>Solo presenza                          | Messa a fuoco degli obiettivi di ricerca, organizzazione di gruppi di lavoro, messa a fuoco di iniziative e percorsi da mettere in atto nei diversi contesti scolastici. | Introduzione generale<br><br>Lavorare intorno ad alcuni focus per sezioni parallele [oppure con metodologie cooperative learning uno a casa tre in viaggio]:<br>a) come sviluppare una riflessione sul curricolo nella propria scuola-lavoro [referente: Domenico Chiesa];<br>b) come definire una organizzazione [referenti: Elena Cappai e Germana Trinchero USR Piemonte];<br>c) come sviluppare percorsi con le classi avendo come oggetto uno o più aspetti della sostenibilità della scuola [referente: Giovanni Borgarello]<br><br>Cassetta attrezzi a cura di Marco Glisoni ARPA Piemonte |
| 4° incontro                          | 24 gennaio Gruppo A<br><br>26 gennaio Gruppo B<br><br>On line | Sdoppiare il gruppo.<br><br>Presentare e discutere i progetti di dettaglio ed operativi da attivare con le proprie classi.                                               | Richiede Carta d'Identità + schema progetto                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| Fase di sperimentazione nelle scuole | febbraio-maggio                                               | Sperimentazione di iniziative e percorsi nelle scuole.<br><br>Monitoraggio e supporto a cura di Città metropolitana di Torino, ARPA Piemonte, Regione Piemonte           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| 5° incontro                          | 23 maggio<br><br>Online                                       | Analisi esiti delle sperimentazioni e valutazione.                                                                                                                       | Utilizzare la scheda di valutazione già testata negli anni precedenti                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |

Il corso sarà attivato con un minimo di 15 o un massimo di 80 partecipanti.

### **COSTO**

Il corso di formazione docenti è totalmente gratuito.

### **SEDE DEL CORSO**

Il corso si svolgerà, per alcuni incontri, in presenza nel Palazzo della Regione, Via Nizza 330 - Torino, per altri in modalità on line (piattaforma Zoom o Teams).

Le attività per studenti si terranno nelle singole scuole richiedenti.

### **ADESIONI**

I docenti interessati sono pregati di far pervenire al CE.SE.DI. l'apposito modulo online <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi> entro il **20 ottobre 2023**.

### **REFERENTE CE.SE.DI.**

Marco Crosio

[marco.crosio@cittametropolitana.torino.it](mailto:marco.crosio@cittametropolitana.torino.it)

tel. 0118613605

### **REFERENTE REGIONE PIEMONTE**

Giovanni Borgarello

[giovanni.borgarello@regione.piemonte.it](mailto:giovanni.borgarello@regione.piemonte.it)

tel. 0114322552

## Rete delle Scuole che promuovono Salute

*[a cui tutte le scuole possono aderire, ma in particolare, le Scuole Eco-attive]*

Il Piano Regionale di Prevenzione (PRP) 2020-2025 (DGR n.16-4449 del 29/12/2021) dedica uno specifico *programma* alle “*Scuole che promuovono salute*”: il setting scolastico è infatti uno degli ambiti di vita fondamentali per il raggiungimento di obiettivi di benessere e apprendimento, attraverso un approccio globale e sistemico che consente di promuovere la salute nella sua più ampia accezione. Il PRP, inoltre, prevede un *programma* dedicato a “*Ambiente, Clima e Salute*” nell’ambito del quale sono perseguiti obiettivi di sensibilizzazione e promozione degli stili di vita ecosostenibili, finalizzato a ridurre gli impatti dei cambiamenti climatici sulla salute e a migliorare la conoscenza sui rischi ambientali a cui la popolazione è più comunemente esposta.

La *Scuola che Promuove Salute* mette in atto un piano educativo strutturato e sistematico a favore della salute, del benessere e dello sviluppo del capitale sociale di tutti gli studenti, del personale docente e non docente, costituendo al contempo un motore capace di favorire il cambiamento dei comportamenti individuali e collettivi e la riqualificazione del territorio su cui la comunità educante insiste.

Rappresenta, pertanto, anche un presidio di equità, essendo in grado di garantire opportunità di miglioramento trasversali a tutti i soggetti che compongono la comunità scolastica.

Per essere una *Scuola che Promuove Salute* è importante lavorare sinergicamente, anche in accordo con gli obiettivi dell’Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, e in particolare con gli obiettivi n. 3 (Salute e Benessere), n. 4 (Istruzione di Qualità), n. 11 (Città e Comunità Sostenibili) e n. 13 (Azioni per il Clima) per:

- favorire percorsi di partecipazione e responsabilità
- favorire l’interazione tra scuola, istituzioni locali e altri attori del territorio
- promuovere la costruzione di un ambiente sano, inclusivo, sostenibile e sicuro
- promuovere la salute attraverso metodologie educative efficaci
- modulare la progettazione curriculare in coerenza con la promozione della salute
- migliorare le politiche scolastiche
- migliorare la salute della comunità e rigenerare il contesto in cui la scuola è inserita

Per aderire alla Rete delle Scuole che Promuovono Salute (Rete SPS) consulta il sito dell’**Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte** al link:

<http://www.istruzioneepiemonte.it/documenti-per-limplementazione-della-rete-delle-scuole-che-promuovono-salute-sps/>

Altri link utili:

**Piano Regionale della Prevenzione Regione Piemonte**

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sanita/prevenzione/piano-regionale-prevenzione>

**Documenti per l’adesione alla Rete delle Scuole che Promuovono Salute**

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sanita/prevenzione/rete-delle-scuole-che-promuovono-salute>



# **INQUINANTI DEL XXI SECOLO: DA DOVE VENGONO, DOVE SI TROVANO, COME SI QUANTIFICANO E COME SI ABBATTONO**

## **A CURA DI**

ANISN (Associazione Nazionale Insegnanti Scienze Naturali) sezione Piemonte

## **DESTINATARI**

Insegnanti di scienze naturali degli istituti scolastici della secondaria di II grado della Città metropolitana di Torino.

## **DESCRIZIONE DEL CORSO**

In un periodo storico in cui l'utilizzo di colture intensive, la scarsità d'acqua potabile e il diffondersi di patologie legate all'inquinamento creano problemi in tutto il mondo, bisogna preparare la società del futuro: quella in cui le attività antropiche avranno un impatto limitato sull'ambiente e scienziati e politici, insieme, progettano soluzioni per recuperare suoli, acqua ed aria contaminati. Un'azione davvero efficace può derivare solo dalla comprensione dei fenomeni in atto, da uno studio multidisciplinare per proporre possibili soluzioni e dalla formazione di una classe di cittadini attenta alle problematiche ambientali già a partire dalla preparazione scolastica.

Partendo dalla definizione di inquinamento e passando per la geostoria del fenomeno, si entrerà nella parte più prettamente chimica dell'argomento del corso: le possibili classificazioni degli inquinanti, organici ed inorganici, gli inquinanti emergenti, il loro monitoraggio, possibili tecniche di abbattimento e casi studio per contestualizzare il fenomeno in realtà a noi prossime.

Nell'arco dei tre pomeriggi verranno inoltre proposte attività sperimentali da riprodurre a scuola allo scopo di facilitare la comprensione dei fenomeni illustrati e chiarire il ruolo del chimico nel processo di risanamento ambientale.

## **OBIETTIVI DEL CORSO**

Obiettivo del progetto è rafforzare le conoscenze e competenze degli insegnanti tramite un'analisi multidisciplinare del problema dell'inquinamento, dal punto di vista storico, sociale e scientifico, sfruttando la letteratura scientifica internazionale e casi studio.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Durante il corso saranno illustrate diverse metodologie per instaurare un dialogo, quindi un percorso di formazione di tipo collaborativo, con gli allievi. Si sfrutteranno piattaforme quali Mentimeter e/o Kahoot per stimolare le interazioni, i concetti verranno spiegati non soltanto attraverso una comunicazione verbale ma anche utilizzando mezzi grafici e attività pratiche, in modo da rendere il più possibile inclusivo il percorso di formazione.

Sarà data una particolare importanza alla didattica esperienziale tramite la proposta di esperimenti da svolgere in aula, con mezzi comuni e senza necessità di attrezzature specifiche e/o spazi dedicati.

## **ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO**

Il Corso di formazione si articolerà in tre incontri di tre ore ciascuno, per un totale di nove ore complessive, nelle date **23 ottobre, 30 ottobre e 6 novembre 2023**.

Il Corso sarà attivato con un minimo di 10 iscritti.

### **COSTO**

Il corso è riservato e gratuito per i soci ANISN. Per la partecipazione ai progetti dell'ANISN sezione Piemonte è prevista una quota di iscrizione all'Associazione. Per chi volesse associarsi all'ANISN per l'anno 2024 la quota è di € 30,00 e dà diritto a partecipare alle attività della sezione Piemonte e a ricevere il materiale prodotto dal Nazionale. Per iscriversi contattare la tesoriera

**Cinzia Fiussello anisnpiemonte@gmail.com**

Si ricorda che la Carta docente esclude l'uso del bonus per iscrizioni ad associazioni.

Il pagamento avverrà in occasione del 1° incontro.

### **SEDE DEL CORSO**

Il corso si svolgerà in presenza (se possibile in modalità mista con piattaforma Webex) nella sede del CESEDI.

### **ADESIONI**

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **20 ottobre 2023** compilando il seguente modulo *online*: <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>

### **REFERENTE CE.SE.DI.**

Daniela TRUFFO

tel. 011.861.3678 - fax 011.861.4494

e-mail: [daniela.truffo@cittametropolitana.torino.it](mailto:daniela.truffo@cittametropolitana.torino.it)

# EDULIFE EDUCAZIONE DIGITALE E CIVICA TRA COMMUNITY ONLINE E COMUNITÀ TERRITORIALI

*Come utilizzare FirstLife per promuovere la cittadinanza attiva dei giovani*

## A CURA DI

Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Informatica

## DESTINATARI

Insegnanti di tutte le discipline degli istituti scolastici di Istruzione Secondaria di Primo e Secondo Grado.

## DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso vuole accompagnare gli insegnanti alla scoperta di un percorso di educazione civica e digitale volto alla cittadinanza partecipativa attraverso l'uso appropriato delle tecnologie digitali, di modelli e strumenti utili. Attraverso l'utilizzo di FirstLife, piattaforma digitale open source per la partecipazione civica sviluppata dal Dipartimento di Informatica dell'Università di Torino, gli insegnanti potranno sperimentare la costruzione di una mappa digitale partecipata, partendo dalla conoscenza del territorio e dai loro obiettivi didattici. La piattaforma FirstLife è attiva dal 2013 in progetti di ricerca a livello europeo, locale e in progetti di cooperazione internazionale, è uno strumento gratuito, pubblico e pensato nel rispetto della privacy e della salute della Persona. In ambito didattico viene utilizzata secondo il metodo "Learning by doing" per consentire un'esperienza digitale attiva, critica e auto-riflessiva propria di quello che viene definito "Umanesimo digitale".

## OBIETTIVI DEL CORSO

- Conoscere e imparare ad utilizzare l'approccio phygital per affrontare congiuntamente i temi dell'educazione civica e digitale attraverso l'utilizzo del Civic Social Network FirstLife;
- Riflettere e co-progettare come sviluppare la cittadinanza attiva degli e delle adolescenti;
- Favorire la relazione diretta tra istituzioni e cittadini, attraverso strumenti di partecipazione digitale;
- L'uso delle tecnologie civiche digitali per l'insegnamento e l'apprendimento.

## METODOLOGIE DIDATTICHE

La proposta prevede un primo incontro di taglio seminariale utile per approfondire l'approccio metodologico sviluppato nel corso degli anni; durante il secondo incontro i temi appresi precedentemente verranno applicati con modalità laboratoriale. Le metodologie e gli strumenti utilizzati si basano sul modello "Phygital" e Onlife (Floridi) ovvero di un continuo interscambio tra esperienze online e offline grazie all'uso del social network civico sviluppato dal Dipartimento di Informatica FirstLife.

## ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il Corso di formazione si articolerà in 2 incontri di 3 ore ciascuno, per un totale di 6 ore complessive, da svolgersi in due giornate diverse indicativamente nel mese di febbraio 2024. Il Corso sarà attivato con un minimo di 5 insegnanti ed un massimo di 25.

Argomenti del corso:

- Comunità territoriali e community digitali;
- Web&Digital Education con particolare focus sui Gis (Geografic Information System) e le loro implicazioni nella vita quotidiana;
- Conoscenza dello strumento FirstLife;
- Laboratori di cittadinanza attiva: l'albero dei bisogni (brainstorming e discussione per l'identificazione dei bisogni propri della fascia d'età di riferimento);
- Analisi del territorio sulla base dei bisogni emersi e dell'esperienza diretta.

## **COSTO**

Il corso di formazione docenti è gratuito.

## **SEDE DEL CORSO**

All'interno del quadro della collaborazione già in atto tra UniTo con ITER per Educational Living Lab - Scuola Centro Civico - si valuterà l'utilizzo degli spazi della sede di Via Bardonecchia, 34, 10139 Torino TO.

## **ADESIONI**

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **20 ottobre 2023** compilando il seguente modulo *online*: <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>

## **REFERENTE CE.SE.DI.**

Sergio FREZZA

Tel. 011- 8613642

[sergio.frezza@cittametropolitana.torino.it](mailto:sergio.frezza@cittametropolitana.torino.it)

# DIDATTICA ORIENTATIVA



# **ISTRUZIONE TERZIARIA PROFESSIONALIZZANTE**

## **ITS ICT, UNA PROPOSTA DINAMICA**

### **PER UN FUTURO DI SODDISFAZIONI**

*Orientamento ai Docenti per ampliare le proposte nel panorama di offerte Post-Diploma*

#### **A CURA DI**

Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione.

#### **DESTINATARI**

Docenti di tutte le discipline degli istituti scolastici superiori di II grado del Piemonte.

#### **DESCRIZIONE DEL CORSO**

Il corso di Orientamento prevederà interventi di due ore l'uno, articolati in 5 incontri, in cui dipendenti della Fondazione ITS ICT presenteranno il Sistema ITS e la propria Fondazione ai docenti di tutte le discipline degli istituti scolastici superiori di II grado del Piemonte, con metodologie sia innovative ed interattive, sia descrittive e di raccordo dell'ITS. Attraverso un docente di soft skills, gli insegnanti saranno anche formati sull'importanza del loro ruolo nel promuovere gli ITS e sulle modalità grazie alle quali individuare le inclinazioni professionali dei propri studenti e, attraverso queste, indirizzarli verso le più adeguate scelte di orientamento in uscita.

Il corso si articolerà nei seguenti argomenti:

- Introduzione all'orientamento scolastico e professionale
- Panoramica sugli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e il loro ruolo nel percorso di formazione degli studenti
- Presentazione dei diversi settori e corsi di studio offerti dagli ITS
- Caratteristiche e opportunità di carriera legate agli ITS
- Visualizzazione sede ITS ICT Piemonte su Visore di Realtà Aumentata
- Ruolo dei docenti nella promozione degli ITS presso gli studenti e le famiglie
- Strumenti e risorse per l'orientamento agli ITS (materiali informativi, siti web, eventi)
- Approccio individuale all'orientamento: valutazione delle attitudini e degli interessi degli studenti
- Collaborazione con gli ITS: visite, incontri con i responsabili dei corsi, testimonianze degli studenti e degli ex-allievi
- Organizzazione di eventi di orientamento: open day, presentazioni, workshop tematici
- Supporto nella fase di candidatura e iscrizione agli ITS

I docenti saranno coinvolti anche in maniera interattiva, attraverso quiz iniziale e finale sulla conoscenza del Sistema ITS, e attraverso la sperimentazione in prima persona di alcune delle tecnologie che vengono studiate nei corsi, come per esempio il visore per il Metaverso.

## **OBIETTIVI DEL CORSO**

Obiettivo del corso è promuovere e migliorare la conoscenza del Sistema ITS e della Fondazione ITS ICT Piemonte tra i docenti degli istituti scolastici superiori di II grado in Piemonte, affinché possano proporla a loro volta ai propri allievi come potenziale scelta di un percorso post-diploma. Al fine di raggiungere tale obiettivo, verranno utilizzate metodologie didattiche sia frontali che interattive, volte ad illustrare il Sistema ITS e le possibilità di venirne in contatto in ogni suo aspetto. Al fine di meglio indirizzare gli studenti su una scelta post-diploma più appropriata, verrà valorizzato il ruolo dei docenti come fondamentali mediatori nell'indirizzare i propri allievi nei percorsi post-diploma e gli verranno fornite metodologie di individuazione skills soft e hard degli studenti.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Metodologie didattiche dei corsi di Orientamento rivolti ai docenti saranno l'uso di lezioni frontali, ma anche di un approccio interattivo ed esperienziale attraverso quiz iniziale e finale sulla conoscenza del Sistema ITS e dell'ITS ICT Piemonte, e sperimentazione di alcune delle tecnologie che vengono studiate nei corsi, come per esempio il Visore per il Metaverso. Proprio attraverso quest'ultimo, per esempio, i docenti potranno navigare in Realtà Virtuale tra le aule ed il cortile della sede della Fondazione, tramite uno strumento realizzato proprio dagli allievi della Fondazione nell'a.f. 2021/2022, che consiste in uno showcase virtuale nel metaverso popolato di contenuti ed eventi dedicati all'orientamento di giovani in uscita dalla scuola secondaria di secondo grado per guidarli nella scelta del percorso ICT più idoneo alle loro potenzialità. Ai docenti si applicheranno anche metodologie come role playing e flipped classroom.

## **ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO**

Si prevede di svolgere tali corsi di Orientamento in 10 ore, articolati in 5 incontri da 2 ore l'uno sugli argomenti riportati nel paragrafo 'Descrizione' della presente scheda. Si prevedono attività durante tutto l'anno formativo.

## **COSTO**

Tutti i corsi saranno gratuiti per i partecipanti e per gli istituti scolastici che ne faranno richiesta

## **SEDE DEL CORSO**

Le attività per docenti si terranno nelle singole scuole richiedenti.

Sarà possibile l'uso della FAD nel caso di assenti giustificati/e che dovranno segnalare il fatto almeno due giorni prima di ogni incontro.

## **ADESIONI**

I docenti interessati sono pregati di far pervenire al CE.SE.DI. l'apposito modulo online <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi> entro il **20 ottobre 2023**.

## **REFERENTE CE.SE.DI.**

Marco Crosio  
marco.crosio@cittametropolitana.torino.it  
tel. 0118613605

## **REFERENTE ITS**

Chiara Gastaldo – chiara.gastaldo@its-ictpiemonte.it

# LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DIDATTICA

## «LA DIDATTICA ORIENTATIVA»

### A CURA DI

Liceo Statale «Darwin», Rivoli, Scuola Polo Ambito PIE-TO6  
Formatore: Angelo Chiarle

### DESTINATARI

Insegnanti di scuola secondaria di I e II grado.

### DESCRIZIONE DEL LABORATORIO

L'orientamento scolastico è il filone che da almeno cinquant'anni in Italia ha catalizzato il maggior numero di studi e ricerche sulla scuola e la sua funzione educativa. Studiosi importanti di molte università italiane e non solo hanno pubblicato una quantità considerevole di libri e articoli, alcuni superati alcuni ancora utili e attuali a distanza di anni. Numerosissimi anche i progetti realizzati da tanti anni dalle Regioni, dagli enti locali e naturalmente dalle singole autonomie scolastiche.

All'interno di questa copiosa fioritura c'è tuttavia un *focus* che negli anni è passato sottotraccia. Si tratta della didattica orientativa/orientante. Di essa si parla per la prima volta nell'art. 2 della Direttiva Ministeriale n. 487 del 6 agosto 1997 rivolta alle scuole di ogni ordine e grado.

Nel 2003-2006 la didattica orientativa è stata il baricentro di un importante progetto coordinato da Maria Luisa Pombeni e sovvenzionato dalla Provincia di Bologna per l'orientamento nella scuola media. Da allora della didattica orientativa poco per volta si sono perse le tracce, perché l'attenzione del mondo della scuola è stata monopolizzata dalle competenze chiave di cittadinanza dell'Unione Europea.

La didattica orientativa è riapparsa dapprima nelle *Linee guida nazionali per l'orientamento permanente* del 2014 e in ultimo nelle *Linee guida per l'orientamento* del D.M. 328/2022.

[Video di presentazione del laboratorio.](#)

### OBIETTIVI DEL LABORATORIO

L'obiettivo principale del laboratorio di progettazione è provare a trovare una risposta a questa grande domanda essenziale: Se è vero che la didattica orientativa svolge un ruolo centrale nel processo di sostegno all'auto-orientamento, nello sviluppo delle competenze orientative generali, come allora è possibile riattraversare le discipline in maniera da farle diventare una risorsa preziosa per aiutare i nostri studenti «a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita», così come chiedono le nuove *Linee guida*?

Ad oggi, al termine didattica orientativa non corrisponde ancora «né una precisa acquisizione di approcci e metodi, né [...] una loro traduzione nella pratica didattica» («Tuttoscuola», 25 gennaio 2023). L'obiettivo del laboratorio è individuare approcci e metodi traducibili nella pratica d'aula quotidiana. L'attività concreta che verrà proposta sarà riscrivere il programma delle classi Quinte (in vista dell'Esame di Stato 2024) oppure di altre classi del Triennio del secondo ciclo di istruzione nella prospettiva della didattica orientativa.

### METODOLOGIE DIDATTICHE

Il Laboratorio di progettazione è strutturato secondo la stessa impostazione del MOOC *Strategie di valutazione e insegnamento per la classe digitale* che nel 2017 ha ricevuto il *Premio formazione in servizio per l'innovazione della scuola* da parte della Direzione Generale per il personale scolastico del Ministero dell'Istruzione:

- 21 video della durata massima di 20 minuti;
- letture di approfondimento;
- realizzazione di un *Learning Diary* su modello preimpostato;
- *Virtual Community* con dieci forum di discussione per il confronto tra i partecipanti;
- questionari di verifica degli apprendimenti;
- due *TeachMeet* in videoconferenza;
- progettazione di unità di apprendimento, rubriche di valutazione, compiti autentici.

## ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il Laboratorio di progettazione è aperto dal 1° ottobre 2023 al 15 maggio 2024.

Esso è strutturato come un'*Escape Room*, un gioco di “fuga”. Dopo l’iniziale *Check-In*, ci sono dieci stanze da attraversare. Al termine di ogni stanza, dopo aver risposto a un Exit Ticket, si riceverà il codice di sblocco del lucchetto. Aperto il lucchetto, si riceverà la password per accedere alla stanza successiva. Non ci sono limiti di tempo: è possibile completare le attività di ciascuna stanza secondo il proprio ritmo personale. È possibile cimentarsi nell'*Escape Room* o da soli o formando una squadra con al massimo 6 colleghi.

Per la partecipazione al Laboratorio di progettazione *La didattica orientativa* verranno accreditate 20 ore di formazione più le ore di ricerca-azione con le classi, nel caso si decidesse di partecipare alla sperimentazione con i propri studenti.

Il lavoro effettivamente svolto sarà documentato dal *Learning Diary*, che ogni partecipante è tenuto a realizzare seguendo le indicazioni fornite durante il *Check-In* iniziale.

Al termine del laboratorio, ci sarà il *Check-Out* conclusivo, con la verifica dei *Learning Diaries* prima del rilascio dell'attestato conclusivo.

### Stanza 1

#didatticaorientativa

«Didattica orientativa! Chi era costei?»

- Cosa è la didattica orientativa in teoria e soprattutto in pratica?

### Stanza 2

#grammaticadellascuola #co-ricercatori

Adozione di un nuovo “libro di testo”

- Come posso trasformare la mia didattica per fare in modo di valorizzare meglio «le potenzialità e i talenti» dei miei studenti?

### Stanza 3

#gratificazione #altreorepersenograzie

Stare meglio per imparare meglio

- Quale gratificazione professionale mi aspetto dalla didattica orientativa?
- Che cosa ci guadagneranno i miei studenti?

### Stanza 4

#obiettivi #primaicontenuti #motivazione

Definire gli obiettivi, un’arte raffinata

- Quali sono i grandi obiettivi di apprendimento che ritengo fondamentali per le materie che insegno?

### Stanza 5

#competenzeperlavita

Scrutare l’oltre per incidere meglio sul presente

- Che cosa rimarrà ai miei studenti per la vita delle ore di studio che io chiedo loro di dedicare alla mia disciplina?

## **Stanza 6**

#conosenzavoti #mentalitàdicrescita

Tracciare progressioni di miglioramento

- *Come indicherò ai miei studenti la strada verso il miglioramento continuo di sé?*
- *Come insegnerò loro a mettere in atto strategie di miglioramento in rapporto agli obiettivi?*

## **Stanza 7**

#scelta #talenti

Si impara a scegliere solo scegliendo

- *A quali scelte significative posso rinunciare come docente per demandarle ai miei studenti?*

## **Stanza 8**

#grandidomande

Pedagogia orientativa delle grandi domande

- *Insegnando le mie materie come posso potenziare nei miei studenti la coscienza critica di sé e del mondo in cui viviamo?*

## **Stanza 9**

#sfidecomplesse #decostruirearchetipi

Archetipi e stereotipi da decostruire

- *Come potrò far evolvere il mio approccio alla valutazione degli apprendimenti nella prospettiva della didattica orientativa?*
- *Quali diverse prove di verifica dovrò utilizzare?*

## **Stanza 10**

#portfolio

Backstage e percorsi da narrare e valorizzare

- *Come posso connettere le normali attività didattiche della mia disciplina all'E-Portfolio?*
- *Come posso indurre i miei studenti a riflettere criticamente sul percorso di apprendimento compiuto?*
- *Come posso stimolarli a gestire i propri dinamismi di apprendimento in modo consapevole?*

## **COSTO**

Il Laboratorio di progettazione è totalmente gratuito.

## **SEDE DEL LABORATORIO**

Il Laboratorio di progettazione è ospitato sulla [piattaforma Genial.ly](https://genial.ly).

I TeachMeet si svolgeranno online sulla piattaforma Webex della Città metropolitana di Torino.

## **ADESIONI**

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **20 ottobre 2023** compilando il seguente modulo online: <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>.

## **REFERENTE**

Angelo CHIARLE

[chiarle.angelo@lsdarwinrivoli.eu](mailto:chiarle.angelo@lsdarwinrivoli.eu)



## RETE “CON I NOSTRI OCCHI”

### METODOLOGIA PEDAGOGIA DEI GENITORI

*Orientamento da parte dei genitori come educazione alla scelta*

#### A CURA DI

IC Gino Strada Torino, IC Peyron Torino, IC Volpiano e scuole della Rete, CE.SE.DI., Associazione La Casa degli Insegnanti, Comitato per l'Integrazione Scolastica (CIS), Centro di Iniziativa Democratica degli Insegnanti (CIDI, Torino), Rete Insegnareducando, Associazione ACMOS, Fondazione Pacchiotti Giaveno, Associazione di volontariato Kairòn.

Con il supporto scientifico dei fondatori della Metodologia Prof.ri Augusta Moletto e Riziero Zucchi.

#### DESTINATARI

Dirigenti scolastici, docenti, personale non docente, genitori, consigli di classe, collegi docenti del territorio nazionale.

#### DESCRIZIONE DEL CORSO

La RETE CON I NOSTRI OCCHI nasce da due Scuole capofila: IC Gino Strada Torino (ex IC Via Ricasoli Torino) e IC Peyron Torino e comprende 34 scuole di ogni ordine e grado.

Si fonda sul Patto educativo scuola-famiglia e la Metodologia Pedagogia dei Genitori.

Il Patto educativo scuola famiglia, che si realizza secondo le indicazioni della Metodologia Pedagogia dei Genitori, valorizza competenze e conoscenze educative della famiglia, collegandole a quelle dei docenti.

#### OBIETTIVI DEL CORSO

La Metodologia Pedagogia dei Genitori sottolinea che la famiglia è componente essenziale e insostituibile dell'educazione ed evidenzia la dignità dell'azione pedagogica dei genitori come esperti educativi tramite la narrazione degli itinerari educativi compiuti con i figli.

Gli strumenti applicativi della Pedagogia dei genitori sono:

- Con i nostri occhi, presentazione dei figli da parte dei genitori;
- I gruppi di narrazione, costruzione di una genitorialità diffusa;
- L'accoglienza/continuità come primo momento di costruzione del patto educativo scuola-famiglia;
- La legalità inizia in famiglia, continua nella scuola e si estende nella società;
- **L'orientamento fatto dai genitori come educazione alla scelta che in questo anno scolastico diventa la tematica prioritaria della Rete Con i nostri occhi.**

#### ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il percorso prevede tre INCONTRI DI RETE, rivolti alle scuole di ogni ordine e grado della Rete ma aperti alle scuole che vogliono conoscere la Rete e la Metodologia Pedagogia dei Genitori:

**1° INCONTRO: PER COMINCIARE. 26 ottobre 2023** ore 16.45 – 19

Intervento di Domenico Chiesa, CIDI Torino sulla tematica “Orientamento”.

Interventi delle scuole. Il programma dettagliato è in definizione.

## **2° INCONTRO: LAVORI IN CORSO 7 marzo 2024 ore 16.45 – 19**

Prime valutazioni sulla partecipazione dei genitori, sul cambiamento di clima all'interno delle classi. Interventi formativi sulla Metodologia Pedagogia dei Genitori.

## **3° INCONTRO: UN SEMINARIO... PER SEMINARE, 23 maggio 2024 ore 16.45 – 19**

Condivisione delle sperimentazioni sulla Metodologia Pedagogia dei Genitori e riflessioni sulla diffusione della stessa nelle scuole. I punti di forza e di difficoltà diventano elementi di valutazione per le attività della Rete.

Totale ore degli incontri formativi, 2 ore ciascuno, 6 ore a cui si sommeranno le ore delle attività a scuola con i genitori.

### **NELLE SCUOLE**

**In questo anno si vuole proporre alle scuole di potenziare o avviare lo strumento “L’orientamento fatto dai genitori come educazione alla scelta”.**

L’orientamento si collega alla formazione della personalità, per questo motivo deve essere anche affidato alle persone più legate alla crescita del soggetto: i genitori, che contribuiscono a rafforzare l’identità dei figli/figlie - alunni/e.

Vi sono caratteristiche della genitorialità, sottolineate dalla Metodologia Pedagogia dei Genitori, che occorre riconoscere e mettere in gioco nell’orientamento: la pedagogia della speranza, della fiducia, dell’identità, della responsabilità, della crescita.

Si tratta di componenti essenziali, non solo per la formazione della personalità in generale, ma anche per l’educazione alla capacità di scegliere. Emergono dalla narrazione dell’itinerario educativo che ogni papà e ogni mamma percorre col figlio/figlia.

I genitori intervengono a scuola e nelle classi senza proporre indicazioni generali, consigli generici o informazioni aspecifiche, ma raccontano la loro esperienza e le scelte che hanno compiuto.

Le esperienze narrate diventano strumento di formazione: gli allievi si rafforzano nella loro capacità di scelta ascoltando il percorso dei genitori nella scuola e nel lavoro.

*Gli alunni/le alunne si sentono valorizzati poiché si dà loro fiducia nel progettare un futuro possibile; in questo compito non vengono lasciati soli, si rendono conto di avere una comunità di educatori, docenti e genitori sulla quale poter contare.*

*Essere incaricati della funzione di orientatori attribuisce ai genitori autorevolezza nei confronti dei figli che avvertono l’alleanza tra scuola e famiglia. In tal modo si realizza una dimensione del patto educativo delineato dalla Metodologia Pedagogia dei Genitori.*

### **GRUPPO DI LAVORO**

**Creazione di un documento operativo sugli strumenti della Metodologia Pedagogia dei Genitori:** analisi e selezione della documentazione elaborata negli anni, utilizzo delle schede descrittive disponibili nel sito della Metodologia Pedagogia dei Genitori e valorizzazione delle esperienze delle scuole. L’ottica è realizzare dei modelli replicabili a disposizione dei docenti.

Inizio del gruppo di lavoro: fine settembre, sarà inviata una comunicazione con le modalità di iscrizione.

### **A FEBBRAIO 2024**

**Convegno della Metodologia Pedagogia dei Genitori Nazionale ad Alba - Altavilla:**

**Venerdì - Incontriamoci:** Le realtà nazionali e internazionali che applicano la Metodologia Pedagogia dei Genitori condividono e confrontano le esperienze

**Sabato - Convegno: LA VALORIZZAZIONE DELLA RELAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA E LA COEDUCAZIONE**

Verrà inviato il programma dettagliato con le indicazioni per l'iscrizione.

Tutta la documentazione realizzata dalla RETE è disponibile nel sito:

**<http://www.icviaricasoli.it/pedagogia-dei-genitori/>**

Le linee guida della Metodologia: A. Moletto R. Zucchi **“La Metodologia Pedagogia dei Genitori”**, Maggioli Editore 2013. **Sito:** **<http://www.pedagogiadeigenitori.info/>**

**COSTO**

Non sono previsti costi a carico dei docenti.

**SEDE DEL CORSO**

I 3 incontri formativi si terranno presso la Scuola capofila IC Gino Strada Torino oppure presso altre scuole della Rete. Modalità mista: in presenza e on line.

**ADESIONI**

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **20 ottobre 2023** compilando il seguente modulo *online*: <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>.

**REFERENTI**

CE.SE.DI. Daniela Truffo [daniela.truffo@cittametropolitana.torino.it](mailto:daniela.truffo@cittametropolitana.torino.it), tel 011 8613678;

PEDAGOGIA DEI GENITORI: Riziero Zucchi e Augusta Moletto [alagon@fastwebnet.it](mailto:alagon@fastwebnet.it)

LA CASA DEGLI INSEGNANTI: Maddalena Zan [poggiezan@alice.it](mailto:poggiezan@alice.it)

CIDI: Magda Ferraris [magdaferraris@gmail.com](mailto:magdaferraris@gmail.com)

Comitato per l'integrazione scolastica (CIS): [handicapscuola@libero.it](mailto:handicapscuola@libero.it)

RETE INSEGNARE DUCANDO: [insegnareducando@gmail.com](mailto:insegnareducando@gmail.com)

# **TRANSIZIONE INDUSTRY 4.0: ITS, VALIDA ALTERNATIVA ALL'UNIVERSITÀ**

## **A CURA DI**

Fondazione ITS Mobilità sostenibile Aerospazio/Meccatronica del Piemonte

## **DESTINATARI**

Docenti delle classi quarte e quinte degli Istituti Secondari Superiori.

## **DESCRIZIONE DEL CORSO**

L'iniziativa proposta prevede due momenti strutturati:

**INCONTRI IN PRESENZA PRESSO GLI ISTITUTI:** si tratta di un primo livello di orientamento e promozione al sistema formativo terziario non accademico ITS e nello specifico ai corsi della nostra Fondazione, in ambito meccatronico, aerospazio e mobilità sostenibile. L'attività potrà essere svolta, in base alla disponibilità dell'Istituto, con un intervento di due orientatori presso le aule magne per presentazione dell'offerta formativa della nostra Fondazione e consegna di materiale informativo. Sono previsti video informativi specifici sulle attività svolte in Fondazione e l'intervento di testimonial (ex studenti diplomati ITS o referenti tecnici aziendali).

Obiettivo di questa prima fase è creare un primo dialogo con i docenti di introduzione al sistema ITS come valida alternativa all'Università.

**WORKSHOP LABORATORI PRESO LA SEDE DELLA FONDAZIONE ITS MOB SOSTENIBILE AEROSPAZIO/MECCATRONICA PIEMONTE:** si tratta di attività laboratoriali, della durata di 4 ore, svolte presso la sede della Fondazione a Torino che coinvolgerà i docenti interessati, suddivisi in piccoli gruppi, alla presentazione e sperimentazione diretta, con il supporto di personale della Fondazione e tecnici aziendali, di attività specifiche nelle diverse aree tecnologiche presidiate presso i nostri laboratori (automazione, manutenzione in realtà virtuale e aumentata, sviluppo di piccoli sistemi Spazio, additive manufacturing e prototipazione, reverse engineering, metodologie di progettazione innovative, Design Thinking, Project management ed internazionalizzazione).

## **OBIETTIVI DEL CORSO**

Permettere ai docenti di comprendere una offerta formativa di alta specializzazione tecnica allineata con il mondo del lavoro e con le nuove professioni proprie della transizione Industry 4.0 in atto.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Formazione multidisciplinare ed integrata per affrontare con metodologie innovative, la complessità tecnologica propria delle transizioni Industry 4.0 in atto (digitali, ambientali/energetiche). Supporto di coordinatori didattici, tecnici aziendali di importanti realtà imprenditoriali del territorio, laboratori e attrezzature per consentire di veicolare linguaggi diversi in ambito Industry 4.0. *Metodologia del Design Thinking*, approccio progettuale trasversale che combina il pensiero creativo con il rigore scientifico e che, attraverso un metodo incrementale di rifinitura costante delle soluzioni, porta a dare risposte a problemi complessi.

## **ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO**

Il Corso di formazione si articolerà in 2 incontri: il primo, di 2/4 ore, verrà svolto nell'aula magna dell'istituto aderente, per la presentazione del progetto e l'introduzione alle metodologie utilizzate; il secondo, di 4/6 ore, verrà svolto con i docenti interessati nella sede della Fondazione, per la presentazione della struttura, visita dei laboratori e sperimentazione diretta tramite workshop con il supporto di tecnici aziendali e coordinatori didattici.

## **COSTO**

Il corso è completamente gratuito.

## **SEDE DEL CORSO**

Il corso si svolgerà in presenza negli istituti scolastici aderenti e nella sede della Fondazione ITS.

## **ADESIONI**

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **20 ottobre 2023** compilando il seguente modulo online: <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>

## **REFERENTE CE.SE.DI.**

Sergio FREZZA

Tel. 011- 8613642

[sergio.frezza@cittametropolitana.torino.it](mailto:sergio.frezza@cittametropolitana.torino.it)

# METODOLOGIE DIDATTICHE



# **CREARE GIOCHI IN REALTÀ VIRTUALE UN CICLO DI WEBINAR SULLA DIDATTICA IMMERSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO**

## **A CURA DI**

Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione; Laboratorio LIFE

## **DESTINATARI**

Insegnanti di tutte le discipline degli istituti comprensivi.

## **DESCRIZIONE DEL CORSO**

Le prime esperienze di didattica immersiva si stanno gradualmente diffondendo nelle scuole, ma non sempre sono accompagnate da indicazioni di metodo adeguate, né inserite in cornici teoriche significative. L'intento del gruppo di ricercatori che in questo contesto si propongono come formatori, è quello di guidare gli insegnanti di scuola primaria e della secondaria di I grado sulla scorta dell'esperienza maturata nel campo di ricerche recenti condotte nell'educational game design. L'intervento formativo fornirà una base solida e validata scientificamente agli insegnanti che vorranno condurre esperienze di didattica immersiva nelle quali gli studenti e le studentesse possano assumere un ruolo attivo nella creazione dei giochi, potenziando le loro competenze socio-collaborative, digitali, il problem solving e il pensiero critico.

## **OBIETTIVI DEL CORSO**

Obiettivi del corso sono:

- conoscere le principali cornici teoriche per contestualizzare ed orientare la didattica immersiva;
- sviluppare competenze progettuali di educational game design, con specifico riferimento ai giochi in realtà virtuale;
- conoscere le attrezzature, i dispositivi e i programmi necessari a condurre interventi di didattica immersiva in classe
- saper sviluppare operativamente giochi in realtà virtuale in ambienti immersivi.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Didattica seminariale online con momenti dedicati per domande e discussioni.

## **ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO**

Il Corso di formazione si articolerà in 6 webinar di circa 2,5 ore ciascuno, per un totale di tot 15 ore complessive, che si terranno tra novembre e dicembre 2023, articolati nel modo seguente:

- La didattica immersiva: cornice e introduzione al percorso formativo (Prof.ssa Barbara Bruschi) (2 ore).
- La realtà virtuale in didattica, a cura della Prof.ssa Melania Talarico (2,5 ore)
- Progettazione didattica e game design nella realtà virtuale, a cura della Prof.ssa Manuela Repetto (2,5 ore).
- L'allestimento tecnologico in aula per una didattica immersiva, a cura delle Prof.sse Talarico e Repetto (3 ore).

- Lo sviluppo di giochi in realtà virtuale con l'ambiente Cospaces, a cura della Dott.ssa Fabiola Camandona (2 lezioni di 2.5 ore)

Il Corso sarà attivato con un minimo di 50 partecipanti.

### **COSTO**

Il corso di formazione docenti è totalmente gratuito.

### **SEDE DEL CORSO**

Il corso verrà erogato *online* in un ambiente di videoconferenza

### **ADESIONI**

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **20 ottobre 2023** compilando il seguente modulo *online*: <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>.

### **REFERENTE CE.SE.DI**

Alessandra GUIDETTO

[alessandra.guidetto@cittametropolitana.torino.it](mailto:alessandra.guidetto@cittametropolitana.torino.it)



# **SPERIMENTAZIONI IN RICERCA\_AZIONE DI METODOLOGIE DIDATTICHE ORIENTATIVE E INCLUSIVE IN UN LABORATORIO VERTICALE DI ITALIANO**

## **A CURA DI**

Associazione La Casa degli Insegnanti APS

## **DESTINATARI**

Insegnanti di italiano di scuola primaria e secondaria (I e II grado) del territorio nazionale.

## **DESCRIZIONE DEL CORSO**

Pur avendo come riferimento i nuclei fondanti dell'italiano, il laboratorio non prevede temi a priori perché si ritiene maggiormente utile adeguare il percorso alle necessità che emergeranno dalla progettazione didattica dei corsisti. Sui temi concordati, sulle attività svolte in classe e sull'osservazione degli studenti, i docenti si confronteranno tra loro e rifletteranno con l'ausilio dei tutor. Importante sarà la condivisione di materiali, di osservazioni e di riflessioni utilizzando la piattaforma Moodle tra un incontro e l'altro.

## **OBIETTIVI DEL CORSO**

Il Laboratorio si propone di favorire la costruzione di un curriculum verticale con l'obiettivo di promuovere la rimodulazione del campo delle conoscenze secondo le Indicazioni Nazionali e le linee guida del MIUR, non sottovalutando l'indispensabilità di rimuovere le barriere che determinano forme di esclusione, ma anche progettando pratiche attive che rispettino i diversi stili cognitivi, riesaminando i contenuti dell'italiano per individuare lacune, criticità e misconcetti che si riscontrano fin dalla scuola primaria, e si amplificano nei successivi livelli scolari.

Il laboratorio vuole inoltre essere momento di discussione e di confronto con altri colleghi.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Il progetto si configura come Ricerca\_Azione di docenti di vari livelli scolari che si confrontano su temi fondamentali della disciplina, discutono le esperienze fatte in classe e cercano di comprendere dove e perché nascono le criticità, come superarle, specialmente nei casi di studenti con maggiori difficoltà, valorizzando nel contempo le competenze di ciascun studente. Questo avviene con il supporto dei tutor ed eventualmente di esperti esterni.

Il laboratorio rappresenta quindi non un luogo di solo ascolto, ma di partecipazione, di discussione e di sperimentazione in classe.

## **ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO**

Il laboratorio si articolerà in 5 incontri di 2 ore ciascuno, integrate da attività di laboratorio condivise nel forum della piattaforma Moodle, valutabile in un massimo di 15 ore, per un **totale di 25 complessive**.

Il calendario degli incontri verrà di volta in volta concordato con i partecipanti, tenendo conto degli impegni scolastici in modo da poter garantire al maggior numero di docenti la partecipazione.

Il Corso sarà attivato con un minimo di 8 partecipanti.

## **COSTO**

Il corso di formazione docenti non ha costi specifici per i partecipanti. Tuttavia per la partecipazione dei singoli ai progetti dell'Associazione La Casa degli Insegnanti è prevista una quota di iscrizione all'Associazione stessa, che copre comunque tutte le attività de La Casa degli Insegnanti. La quota associativa individuale è fissata in 50 euro.

Per le scuole: per la partecipazione ai progetti dell'Associazione La Casa degli Insegnanti è prevista una quota associativa annuale, a partire da 150 euro, che verrà concordata con ogni scuola in base alle attività o ai progetti formativi richiesti. L'iscrizione della scuola consente la partecipazione dei docenti anche senza l'iscrizione singola.

## **SEDE DEL CORSO**

Il laboratorio si svolgerà prevalentemente a distanza online, su piattaforma Zoom, per quanto riguarda gli incontri periodici: questo per consentire la partecipazione anche a docenti di altre sedi/regioni. Per le attività laboratoriali dei corsisti è previsto l'utilizzo della piattaforma Moodle <http://moodle.lacasasperimenta.it/>

## **ADESIONI**

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **20 ottobre 2023** compilando il seguente modulo *online*: <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>

## **REFERENTE CE.SE.DI.**

Daniela TRUFFO

tel. 011.861.3678

e-mail: [daniela.truffo@cittametropolitana.torino.it](mailto:daniela.truffo@cittametropolitana.torino.it)

## **REFERENTE La Casa degli Insegnanti APS**

Annamaria MOISO

e-mail: [renzanna@gmail.com](mailto:renzanna@gmail.com)



# **SPERIMENTAZIONI IN RICERCA\_AZIONE DI METODOLOGIE DIDATTICHE ORIENTATIVE E INCLUSIVE IN UN LABORATORIO VERTICALE DI MATEMATICA**

## **A CURA DI**

Associazione La Casa degli Insegnanti APS

## **DESTINATARI**

Insegnanti di matematica di scuola secondaria (I e II grado) e primaria del territorio nazionale.

## **DESCRIZIONE DEL CORSO**

Pur avendo come riferimento i nuclei fondanti della matematica, il laboratorio, che si svolgerà *on line*, non prevede temi a priori perché si ritiene maggiormente utile adeguare il percorso alle necessità che emergeranno dalla progettazione didattica dei corsisti. Sui temi concordati, sulle attività svolte in classe e sull'osservazione degli studenti i docenti si confronteranno tra loro e rifletteranno con l'ausilio dei tutor. Importante sarà la condivisione di materiali, osservazioni e riflessioni utilizzando la piattaforma Moodle tra un incontro e l'altro.

## **OBIETTIVI DEL CORSO**

Il Laboratorio si propone di sostenere i docenti nelle difficoltà e aiutarli a ripensare globalmente la didattica nella comunità scuola, per migliorarla e renderla aderente alle richieste di una società sempre più in continuo cambiamento. Per questo è necessario un riesame complessivo dei metodi e dei contenuti della Matematica in verticale, per individuare lacune, criticità e misconcetti che si riscontrano fin dalla scuola primaria, e si amplificano nei successivi livelli scolari.

Il laboratorio vuole inoltre essere momento di discussione e confronto con altri colleghi. Questo perché spesso gli insegnanti evidenziano una grande solitudine all'interno delle scuole, dove risulta spesso difficile il confronto con i colleghi su temi quali nuclei fondanti, metodologie didattiche, orientamento, interdisciplinarietà.

L'uso consapevole di strumenti software o tecnologici (ad esempio GeoGebra) già da tempo in uso nei corsi de La Casa degli Insegnanti, diventa ora fondamentale con i sempre più veloci sviluppi dell'AI.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Il progetto si configura come Ricerca\_Azione di docenti di vari livelli scolari che si confrontano su temi fondamentali della matematica, discutono le esperienze fatte in classe e cercano di comprendere dove e perché nascono le criticità, e come superarle, specialmente nei casi di studenti con maggiori difficoltà, valorizzando nel contempo le competenze di ciascun studente. Questo avviene con il supporto dei tutor ed eventualmente di esperti esterni.

Come per gli studenti è fondamentale la partecipazione e il coinvolgimento personale nelle attività didattiche, anche per i docenti è necessario che sperimentino direttamente in classe quanto discusso nel laboratorio, che quindi non deve risultare luogo di solo ascolto di proposte ma di progettazione attiva di lavori in classe.

## **ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO**

Il laboratorio si articolerà in 5 incontri di 2 ore ciascuno, integrate da attività di laboratorio condivise nel forum della piattaforma Moodle, valutabile in un massimo di 15 ore, per un **totale di 25 complessive**.

Il calendario degli incontri verrà di volta in volta concordato con i partecipanti, tenendo conto degli impegni scolastici in modo da poter garantire al maggior numero di docenti la partecipazione.

Il Corso sarà attivato con un minimo di 8 docenti.

## **COSTO**

Il corso di formazione docenti non ha costi specifici per i partecipanti. Tuttavia per la partecipazione dei singoli ai progetti dell'Associazione La Casa degli Insegnanti è prevista una quota di iscrizione all'Associazione stessa, che copre comunque tutte le attività de La Casa degli Insegnanti. La quota associativa individuale è fissata in 50 euro.

Per le scuole: per la partecipazione ai progetti dell'Associazione La Casa degli Insegnanti è prevista una quota associativa annuale, a partire da 150 euro, che verrà concordata con ogni scuola in base alle attività o ai progetti formativi richiesti. L'iscrizione della scuola consente la partecipazione dei docenti anche senza l'iscrizione singola.

## **SEDE DEL CORSO**

Il laboratorio si svolgerà prevalentemente a distanza online, su piattaforma Zoom, per quanto riguarda gli incontri periodici: questo per consentire la partecipazione anche a docenti di altre sedi/regioni. Per le attività laboratoriali dei corsisti è previsto l'utilizzo della piattaforma Moodle <http://moodle.lacasasperimenta.it/>

## **ADESIONI**

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **20 ottobre 2023** compilando il seguente modulo *online*: <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>

## **REFERENTE CE.SE.DI.**

Daniela TRUFFO

tel. 011.861.3678

e-mail: [daniela.truffo@cittametropolitana.torino.it](mailto:daniela.truffo@cittametropolitana.torino.it)

## **REFERENTE La Casa degli Insegnanti APS**

Ada SARGENTI

[info@lacasadegliinsegnanti.it](mailto:info@lacasadegliinsegnanti.it)

**Associazione Nazionale per la Promozione e la Ricerca  
della Cultura Teatrale nella Scuola e nel Sociale**

www.agitateatro.it agita@agitateatro.it info@agitateatro.it

Ente di formazione con accreditamento al MIUR, Direttiva Ministeriale n. 170/2016

## IL PRE-TEATRO

**Come metodologia didattica esperienziale che educhi all'affettività, stimoli la creatività, favorisca l'autorealizzazione e l'affermazione di sé, accresca la coscienza e conoscenza tra pari e con l'insegnante attraverso un percorso di conoscenza sull'estetica della bellezza.**



### PER ARRIVARE ALLA “SCUOLA”

*"Non è il teatro che è necessario ma assolutamente qualcos'altro  
superare le frontiere tra me e te: arrivare ad incontrarti per non  
perderti più tra la follia, né tra le parole,*

*né tra le dichiarazioni, né tra idee graziosamente  
precisate, rinunciare alla paura ed alla vergogna alla quale  
mi costringono i  
tuoi*

*occhi appena gli sono accessibile «tutto  
intero». Non nascondersi più, essere  
quello che sono.*

*Almeno qualche minuto, dieci minuti, venti minuti,  
un'ora. Trovare un luogo dove tale essere in comune sia  
possibile..."*

Jerzy Grotowski

### A CURA DI

Associazione AGITA Teatro – Associazione Nazionale per la Promozione e la Ricerca della Cultura Teatrale nella Scuola e nel Sociale

### DESTINATARI

Docenti e Educatori di ogni ordine e grado

### DESCRIZIONE DEL CORSO

La cultura, secondo Jerome Seymour Bruner, è essenzialmente una “cassetta per gli attrezzi” che consentono l'adattamento alla civiltà, un modo di risolvere crisi e problemi. La “cassetta degli attrezzi” per l'insegnante, l'operatore, l'educatore contiene vecchie e nuove procedure. La narrazione è un'attività fondamentale, è la forma espressiva da sempre utilizzata nella storia dell'essere umano. La sua finalità è da sempre quella di attribuire significati, al di là delle norme condivise, a tutto ciò che ci circonda, alle esperienze vissute. La narrazione è una pratica sociale ed educativa che da sempre risponde a molteplici e complesse funzioni: dal “fare memoria” alla condivisione di esperienza collettive, dall'apprendimento al puro intrattenimento. La narrazione consente di:

- esplorare e comprendere il mondo interno degli individui in quanto conosciamo noi stessi e ci riveliamo agli altri attraverso le storie che raccontiamo

- raccogliere esperienze individuali e collettive, campi e corsi di azione, situazioni problematiche di difficile interpretazione
- comprendere per poi decostruirne/ricostruirne il significato culturale e sociale dell'esperienza.

È un percorso di scoperta e di piacere della e nella narrazione, attraverso gli oggetti, l'immagine, il movimento, la scrittura, l'arte/creatività e la manipolazione.

## **OBIETTIVI DEL CORSO**

Saranno presentate esperienze didattiche innovative. Annalena Manca, docente all'IC Falcone Borsellino a Roma, racconterà due esperienze didattiche svolte con i suoi alunni, una durante il periodo Covid 19, a distanza, l'altra, in presenza, che descriveranno obiettivi, modalità e risultati del proprio operare didattico. Peppe Coppola, Operatore teatrale, che presenterà le sue esperienze di laboratorio a distanza a partire da video, realizzati da lui stesso, per alimentare la curiosità e la creatività di bambini in età prescolare e delle scuole primarie e quelle di laboratorio in presenza con l'ausilio di oggetti e libri per stimolare la narrazione di sé e di una storia. Aldo Garbarini, vicepresidente del Gruppo Nidi e Infanzia racconterà dell'attività del Gruppo ed interagirà con Annalena Manca, docente, e Peppe Coppola, operatore di Tetroeducazione sulle esperienze presentate.

## **ARTICOLAZIONE DEL CORSO**

Il corso si svilupperà in tre incontri di 2 ore ciascuno, il primo sarà presentato da Salvatore Guadagnuolo, vicepresidente Agita, sul tema didattica laboratoriale a distanza; il secondo avrà per tema la didattica laboratoriale in presenza; il terzo prevede, oltre all'intervento di Aldo Garbarini in dialogo con Loredana Perissinotto, presidente Agita, un incontro a più voci con Annalena Manca, Peppe Coppola, Salvatore Guadagnuolo e tutti i partecipanti.

## **COSTO**

Il Corso registrato su piattaforma SOFIA (verrà comunicato il codice ID) prevede un costo di 30 euro, pagabili con la Carta Docente ID o con bonifico bancario intestato ad Agita: IT81X0708402004000000014771

## **SEDE DEL CORSO**

Il corso verrà erogato a distanza *online* sulla piattaforma Webex della Città Metropolitana di Torino.

## **ADESIONI**

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **20 ottobre 2023** compilando il seguente modulo *online*: <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>.

## **REFERENTE AGITA TEATRO**

Salvatore Guadagnuolo Caccavale  
[agita@agitateatro.it](mailto:agita@agitateatro.it)  
 3391899299

## **REFERENTE CE.SE.DI**

Alessandra GUIDETTO  
[alessandra.guidetto@cittametropolitana.torino.it](mailto:alessandra.guidetto@cittametropolitana.torino.it)

## **L' APPRENDIMENTO COOPERATIVO: UNA METODOLOGIA CHE SI PRENDE CURA DEGLI ASPETTI COGNITIVI, SOCIALI ED EMOZIONALI**

### **A CURA DI**

Associazione Gessetti Colorati – Formatrici: Marina Michelon, Elena Melita

### **DESTINATARI**

Insegnanti di tutte le discipline degli istituti scolastici della scuola dell'infanzia e primaria

### **DESCRIZIONE DEL CORSO**

Il corso è rivolto a coloro che vogliono conoscere o approfondire la metodologia didattica del Cooperative Learning, un approccio educativo che promuove la collaborazione tra gli studenti durante il processo di apprendimento. L'obiettivo principale dell'apprendimento cooperativo è quello di favorire lo sviluppo di competenze sociali, cognitive ed emotive negli studenti, oltre a migliorare le loro capacità di problem solving e di pensiero critico. L'uso dell'apprendimento cooperativo può portare a numerosi benefici per gli studenti, tra cui un miglioramento delle abilità relazionali, dell'autostima e della motivazione. Inoltre, favorisce l'apprendimento attivo e significativo, poiché gli studenti sono coinvolti nell'esplorazione e nell'applicazione delle conoscenze in contesti reali. Ogni incontro è suddiviso in vari momenti e prevede parti tecniche e parti pratiche. Sono previste riflessioni con l'ausilio di video e slide.

### **OBIETTIVI DEL CORSO**

- Conoscere le basi dell'Apprendimento Cooperativo
- Riflettere sui principi che sostengono il metodo
- Iniziare a progettare attività didattiche con obiettivi cognitivi e sociali
- Valorizzare la funzione docente attraverso acquisizioni disciplinari, psicopedagogiche e metodologiche didattico – relazionali
- Riconoscere la revisione come elemento meta-cognitivo e di autovalutazione

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Essendo l'apprendimento cooperativo un insieme di principi e di tecniche di conduzione della classe che hanno come finalità la valorizzazione della funzione docente attraverso acquisizioni psico pedagogiche, metodologiche, didattiche e relazionali, ed essendo una metodologia che promuove le competenze individuali a partire dalla risorsa del gruppo, il corso si svolgerà in maniera pratica.

Gli incontri pertanto prevederanno momenti di team-building, attività individuali, a coppie, in piccolo e grande gruppo.

Le proposte metteranno in risalto il riconoscimento delle emozioni proprie e altrui. Mediante la partecipazione attiva e l'apprendimento attraverso l'esperienza pratica sostenuta dal gruppo, si affronteranno le seguenti tematiche:

- il metodo e i principi dell'apprendimento cooperativo;
- le abilità sociali;
- la formazione del gruppo classe (attività di team-building);
- la formazione dei gruppi cooperativi;
- l'assegnazione dei ruoli;
- le strutture cooperative,

Particolare attenzione avrà il rapporto con le famiglie per:

- accompagnare, sostenere, riconoscere i bisogni educativi;
- creare relazione efficace scuola – famiglia
- strutturare regole educative condivise

### **ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO**

Il Corso di formazione si articolerà in 5 incontri di 3 ore ciascuno più 10 ore di progettazione e documentazione ad opera dei partecipanti, a partire dal mese di gennaio 2024. Viene riconosciuto un totale di 25 ore.

Il Corso sarà attivato con un minimo di 20 fino ad un massimo di 30 partecipanti

### **COSTO**

Il Corso di formazione docenti è totalmente gratuito

### **SEDE DEL CORSO**

Il Corso si svolgerà in presenza nella sede del CE.SE.DI – Città metropolitana di Torino

### **ADESIONI**

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **20 ottobre 2023** compilando il seguente modulo *online*: <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>.

### **REFERENTE CE.SE.DI**

Alessandra GUIDETTO

[alessandra.guidetto@cittametropolitana.torino.it](mailto:alessandra.guidetto@cittametropolitana.torino.it)

## Comprendere è pensare.

### Fondamenti per costruire un curriculum di comprensione del testo

#### ENTE PROPONENTE

Istituto Comprensivo M.L. King di Grugliasco (TO)

#### FORMATRICI

Claudia Delfino, Paola Lasala, Maddalena Zafettieri, Giovanna Sorrentino

#### DESTINATARI

Insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado

#### DESCRIZIONE DEL CORSO

Lo sviluppo di un curriculum di istituto relativo alla comprensione del testo è una condizione necessaria perché gli allievi di ogni ordine di scuola siano in grado di affrontare in modo più sereno e consapevole le attività che prevedono lo studio; d'altra parte, essere in grado di elaborare una buona comprensione del testo ha effetti molto significativi sulla vita di ciascuno, non soltanto nella scuola. Esperienze condotte in Francia (Maryse Bianco con il gruppo di lavoro Grenoble), in Inghilterra (Jane Oakhill, Kate Cain, Carsten Elbro con il gruppo di lavoro dell'università del Sussex) e le esperienze italiane di Lucia Lumbelli, in particolare durante la sua collaborazione con l'IRRSAE di Bologna, dimostrano che specialisti dell'educazione e studiosi di psicologia educativa si stanno muovendo insieme per costruire specifici percorsi didattici relativi alla comprensione del testo scritto a partire dalla scuola dell'infanzia per proseguire fino alla scuola secondaria di secondo grado. Secondo gli ultimi studi, infatti, la comprensione del testo chiama in causa sia elementi relativi al lavoro della mente e alla struttura del sistema della memoria sia elementi riconducibili all'ambito della costruzione del testo, e quindi della linguistica testuale; per quest'ultimo aspetto sono chiamati a lavorare in questo ambito, in particolare, gli insegnanti che a vario titolo si occupano della lingua. A partire da queste considerazioni si propone un corso di introduzione al problema della comprensione del testo, in modo da costruire i presupposti per un eventuale percorso curricolare.

#### METODOLOGIE DIDATTICHE

Durante il corso sarà presentato il "colloquio non direttivo", una metodologia didattica specifica per individuare i nodi complessi della comprensione del testo da parte di allievi singoli o riuniti in piccoli gruppi.

#### OBIETTIVI DEL CORSO

- Fornire le indicazioni di base per affrontare il problema della comprensione testuale
- Costruire i presupposti per realizzare un curriculum di istituto di comprensione testuale

#### ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Si prevedono tre incontri online, ciascuno della durata di tre ore.

La parte laboratoriale sarà condotta in modalità cooperativa

Ogni incontro prevede:

- Introduzione
- Intervento su tema specifico
- Laboratorio in cui i corsisti sperimentano la comprensione della comunicazione
- Confronto del lavoro svolto in laboratorio

Calendario degli incontri:

- novembre 2023
- gennaio 2024
- febbraio 2024

Durata di ogni incontro: tre ore per un totale di nove ore.

- Novembre:  
introduzione al problema della comprensione testuale: esperienze in Italia e all'estero. I fattori linguistici della comprensione del testo: la coesione e la coerenza testuale
- Gennaio:  
Che cosa fa la mente quando legge un testo: i frames, gli scripts. Il sistema della memoria nella lettura della realtà e nella ricostruzione del significato del testo.
- Febbraio:  
La mente incontra il testo: le inferenze. Tipi di inferenze (connettive e elaborative). Che cosa vuol dire lavorare sulle inferenze in classe

Il Corso sarà attivato con un minimo di 15 e un massimo di 40 partecipanti

## **COSTO**

Il Corso di formazione docenti è TOTALMENTE GRATUITO

## **SEDE DEL CORSO**

Il Corso verrà erogato ONLINE.

È disponibile la piattaforma Webex della Città metropolitana di Torino.

## **ADESIONI**

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **20 ottobre 2023** compilando il seguente modulo *online*: <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>.

## **REFERENTE DEL PROGETTO**

Claudia Delfino

Telefono 3405939786

e-mail: [claudialilianadelfino@gmail.com](mailto:claudialilianadelfino@gmail.com)

## **REFERENTE CE.SE.DI**

Alessandra GUIDETTO [alessandra.guidetto@cittametropolitana.torino.it](mailto:alessandra.guidetto@cittametropolitana.torino.it)

# AUMENTARE L'EFFICACIA DELLA LEZIONE FRONTALE NELLA PROSPETTIVA DELLA DIDATTICA ORIENTATIVA

## A CURA DI

Liceo Statale «Darwin», Rivoli, Scuola Polo Ambito PIE-TO6

Formatore: Gianni Di Pietro

## DESTINATARI

Insegnanti di scuola secondaria di I e II grado.

## DESCRIZIONE DEL LABORATORIO

La lezione frontale, in varie declinazioni, resta comunque la forma di insegnamento più praticata nella scuola italiana. Sono tuttavia sempre più numerosi gli insegnanti che sembrano insoddisfatti dei risultati che raggiungono attraverso l'uso di essa, qual che ne sia la causa. Fra gli studiosi dell'educazione e gli scienziati di alto livello è un dato di fatto lo scetticismo verso la capacità di essa di realizzare apprendimento di qualità, tanto più se viene utilizzata come metodo di insegnamento esclusivo. Di recente il premio Nobel 2002 per la fisica Carl Wieman ha scritto che ormai si dà per scontato che i metodi di insegnamento attivo funzionano meglio della lezione frontale, e la discussione si sposta invece su quale di questi metodi attivi permette con gli studenti il raggiungimento di risultati migliori.

## OBIETTIVI DEL LABORATORIO

Perciò questo laboratorio si propone di mettere gli iscritti in condizione di avviare gradualmente in classe l'apertura della lezione frontale ad attività che permettano la partecipazione attiva in coppie da parte di TUTTI gli studenti. In questo modo sarà possibile facilitare il raggiungimento dell'autonomia da parte degli studenti e metterli in condizione di **sopravvivere molto meglio alle forze che li spingono verso la dispersione, come l'incapacità di orientarsi con intelligenza sulle loro scelte** o le difficoltà di rispondere in modo positivo quando si trovano in ambienti molto difficili per il loro inserimento.

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Non si tratta di un corso, ma di un laboratorio, durante il quale “si impara facendo”. Gli insegnanti lavoreranno in piccoli gruppi a interdipendenza positiva strutturata, sperimentando in prima persona il significato di “apprendimento attivo” e le modalità che dovranno proporre in classe ai loro allievi. In questo secondo ciclo verranno organizzate anche esperienze più complesse e studiati i fondamenti teorici della didattica attiva, per mettere ogni partecipante in condizione di essere autonomo nella sua progettazione con le proprie classi.

## INFORMAZIONI OPERATIVE

Verranno fornite nuove dispense originali, una di testi e un quaderno di lavoro. Ogni partecipante deve esserne dotato durante le sedute di lavoro. Mentre la dispensa di testi può essere usata in formato digitale, il quaderno di lavoro dovrà essere portato da ogni partecipante in formato cartaceo. Non avere la dispensa con i testi in formato almeno digitale o il quaderno di lavoro in cartaceo durante le sedute del laboratorio renderà impossibile la partecipazione attiva al lavoro in aula.

## **ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO**

Il Laboratorio prevede 5 incontri in presenza di 3 ore ciascuno, per un totale di 15 ore di formazione certificate. Il primo dei 5 incontri è finalizzato a creare un comune terreno di partenza fra insegnanti che già conoscono la didattica e attiva e insegnanti che non hanno mai avuto a che fare con essa. Il Laboratorio sarà attivato con un minimo di 20 partecipanti; il numero massimo di iscritti è di 40 docenti.

## **COSTO**

Il Laboratorio di formazione docenti è totalmente gratuito.

## **SEDE DEL LABORATORIO**

Il Laboratorio si svolgerà in presenza nella sede del Ce.Se.Di della Città metropolitana di Torino.

## **ADESIONI**

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **20 ottobre 2023** compilando il seguente modulo *online*: <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>.

## **REFERENTI**

### **Liceo «Darwin»**

Gianni DI PIETRO

apprendimentocooperativo.gdp@gmail.com

### **Ce.Se.Di.**

Marco Crosio

marco.crosio@cittametropolitana.torino.it

tel. 011-861.3605

**IL Ce.Se.Di. off**



## PROPOSTE PER L'ANNO SCOLASTICO 2023-24

### A CURA DI

Fnism (Federazione Nazionale Insegnanti) – Sezione di Torino

### DESTINATARI

Per la prima iniziativa: docenti della scuola secondaria degli Istituti piemontesi ma anche, all'occorrenza, studenti.

Per la seconda iniziativa: docenti degli Istituti scolastici di ogni ordine e grado, studenti della scuola secondaria di secondo grado e cittadini interessati.

### DESCRIZIONE DEI CORSI

Anche per l'anno scolastico 2023-24 la Fnism propone due iniziative distinte:

1- Il Corso di formazione-Laboratorio di Filosofia intitolato **“Altre menti: intelligenze multiple, intelligenze non umane, intelligenza artificiale”**, con relatori/relatrici di chiara fama, letture mirate e con i seguenti incontri:

- 15/11/2023 – Intelligenza ed evoluzione naturale;
- 13/12/2023 – Gli animali non umani;
- 17/01/2024 – Come comunicano le piante;
- 21/01/2024 – Intelligenze multiple e didattica innovativa;
- 20/03/2024 – Intelligenza artificiale e filosofia del digitale;
- 17/04/2023 – Goodbye Homo sapiens? Prospettive umane e postumane (convegno), in collaborazione con CIDI Torino.

2- Un corso sul tema **“Geopolitica e geoeconomia del mondo attuale”**, in collaborazione con AIIG Piemonte e CIDI Torino, con contenuti e proposte didattiche di Ferruccio Nano e Carlo Palumbo e con i seguenti incontri:

- 29/02/2024 – Le relazioni internazionali secondo i Paesi che non si identificano col nostro “Occidente”: BRICS, Islam e Continente africano;
- 07/03/2024 - Multinazionali, Investimenti Esteri Diretti (IDE), Innovazioni industriali, intelligenza artificiale, nuovo nucleare;
- 14/03/2024 – La Democrazia occidentale nel nostro tempo e i suoi nemici interni ed esterni;
- 21/03/2024 – La questione del cibo (agricolture differenti e risultati differenti) e della fame.

### ARTICOLAZIONE DEI PERCORSI

1. Il primo corso prevede 5 incontri per 15 ore complessive più 5 di autoformazione e un sesto incontro in forma di convegno (5 ore): se frequentato nella sua interezza si certificheranno 25 ore; sarà attivato con un minimo di 15 iscrizioni.
2. Il secondo corso prevede 4 incontri per 10 ore complessive; sarà attivato con un minimo di 10 iscrizioni.

### COSTO

Il primo corso non comporta costi, ad eccezione del contributo di 10 euro per i docenti non iscritti alla Fnism, contributo da versare secondo modalità che saranno comunicate al momento dell'iscrizione.

Il secondo corso non comporta alcun costo.

## **SEDI DEI CORSI**

Il primo corso si terrà probabilmente presso la sede del CE.SE.DI. o in via Gaudenzio Ferrari 1 o in Corso Inghilterra 7 a Torino.

Il secondo corso si terrà invece presso l'auditorium del Liceo Einstein di Torino, via Pacini 28.

## **ADESIONI E REFERENTI**

I/ docenti interessati sono pregati di far pervenire le adesioni ai seguenti referenti:

Corso 1: prof. Cesare Pianciola - [cesare.pianciola@gmail.com](mailto:cesare.pianciola@gmail.com)

Corso 2: prof. Ferruccio Nano - [nano.geopolitica@gmail.com](mailto:nano.geopolitica@gmail.com) entro il **22/02/2024**.

## IN VIAGGIO DA TORINO AL MONDO A/R

*Visita e laboratorio didattico al polo CAM (Cultures and Mission)*

**A CURA DI** CISV ETS

**DESTINATARI:** Studenti di tutte le discipline degli istituti scolastici di ogni ordine e grado della Regione Piemonte

### DESCRIZIONE DEL CORSO

Il percorso offre l'opportunità di visitare il nuovissimo Polo culturale CAM (*Cultures and mission*) di via Cialdini 4, dedicato alla narrazione dei temi della CASA COMUNE che i missionari (partiti da Torino agli inizi del '900) hanno affrontato nella loro storia di incontri con vari popoli del mondo.

### OBIETTIVI DEL CORSO

Il percorso si pone obiettivi di Educazione alla Cittadinanza globale, così come sono formulati nell'Agenda 2030, target 4.7.: Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

### METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie integrano vari approcci pedagogici:

- L'esperienza della visita allo spazio espositivo e immersivo del CAM per narrare il viaggio dei missionari da Torino al mondo A/R
- L'apprendimento laboratoriale, centrato sullo studente, per innescare domande, percorsi di ricerca e coinvolgimento affettivo sulle questioni trattate, attraverso metodologia di *circle time* e *problem solving*
- Il *Service Learning*, approccio pedagogico che combina lo studio in aula con l'impegno a favore della comunità. Come parte integrante del percorso di apprendimento, la classe verrà accompagnata ad elaborare una proposta di cambiamento per sé, per la scuola o per il territorio, alla portata degli studenti, per cooperare alla cura della Casa Comune.

### ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

In un **incontro preliminare di 2 ore con i docenti** presso il CAM (inclusa la visita al VIAGGIO, spazio multimediale e immersivo), verrà co-progettato il percorso su misura per la programmazione curriculare di ogni singola classe che verrà in visita.

**Per gli studenti**, in visita alla sezione multimediale (1 ora) del CAM, si offre uno spazio laboratoriale (1ora), a scelta tra un catalogo di temi presenti nella narrazione del VIAGGIO: cura del pianeta, fiabe e intercultura, ritmica africana, maschere e volto dell'altro, "Viaggio nel Pianeta multilingue", dialogo interreligioso e pace, rappresentazioni della terra. Ci sarà poi un accompagnamento per le classi che vogliano sviluppare un progetto di Service Learning a scuola.

**COSTO** L'attività studenti prevede un costo di 4 euro a testa (per la visita allo spazio multimediale e immersivo (denominato IL VIAGGIO) e per il laboratorio concordato con i docenti.

**SEDE DEL CORSO: CAM** – Via Cialdini 4 Torino

**ISCRIZIONI:** [p.gioda@cisvto.org](mailto:p.gioda@cisvto.org) **entro il 20 ottobre 2023**

# **AttivaMente:METODOLOGIE, STRUMENTI E PRATICHE DELL'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE**

## **A CURA DI**

ENGIM PIEMONTE ETS

## **DESTINATARI**

Insegnanti di tutte le discipline degli istituti scolastici di ogni ordine e grado

## **DESCRIZIONE DEL CORSO**

Il corso si propone di analizzare le connessioni esistenti tra comunità locale, internazionale e sviluppo sostenibile, analizzare i temi della cittadinanza attiva e della partecipazione con uno sguardo tra nord e sud del mondo, incoraggiando i destinatari ad agire consapevolmente per lo sviluppo di una società inclusiva. Propone l'analisi di strumenti e attività basati sul protagonismo dei giovani e degli studenti coinvolti, utilizzando metodologie interattive e strumenti digitali, con un approccio partecipativo e interdisciplinare, favorendo la crescita personale e la partecipazione dei docenti, per la comprensione delle dinamiche sociali e comunicative attuali.

## **OBIETTIVI DEL CORSO**

Il laboratorio ha l'obiettivo di:

- sensibilizzare e formare i/le docenti sulle tematiche relative ai diritti umani, allo sviluppo sostenibile e alla comunicazione inclusiva;
- riflettere sul rapporto tra nord e sud del mondo;
- comprendere l'importanza di agire in prima persona diventando agenti del cambiamento;
- condividere metodologie e strumenti dell'educazione alla cittadinanza globale e digitale.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Il corso propone l'utilizzo di metodologie interattive dell'educazione non formale e informale, con un approccio partecipativo e interdisciplinare, finalizzato a favorire la costruzione di una relazione educativa inclusiva, in cui tutti gli interlocutori (insegnanti, educatori e allievi) siano parte attiva del percorso e di una riflessione critica e proattiva sui fenomeni sociali, culturali e ambientali.

## **ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO**

Il corso di formazione si articolerà in due moduli da 10 ore, che è possibile richiedere separatamente.

Modulo 1.10 ore

- Esperienze e buone pratiche educative.
- Focus group: L'educazione alla cittadinanza globale nella scuola dell'obbligo.
- Sviluppare il senso critico: analisi di casi studio.
- Principi di base di Media Education. Quali gli strumenti per aiutare giovani e adulti ad avere un approccio critico a media. Conoscenza e importanza dell'utilizzo dei media nell'ECG e nella didattica classica.

- I temi dell'educazione alla cittadinanza globale: focus su migrazioni, accoglienza, stereotipi, pregiudizi e strumenti per una corretta informazione. Concetti e terminologie corrette per l'analisi dei fenomeni
- Progettare un'unità didattica di educazione alla cittadinanza globale. Teoria e laboratorio pratico. Stesura del documento di progetto e le componenti essenziali. Sviluppare l'unità didattica completa nelle sue varie attività e fasi.
- La valutazione di un percorso di educazione alla cittadinanza globale.
- Media education: conoscenza, approcci e utilizzo dei media tra educazione e cultura digitale.

Modulo 2. 10 ore

- Utilizzo dei media tra educazione alla cittadinanza globale e cultura digitale
- Media Education e cultura digitale nell'educazione formale.
- Media, social network e diritti umani

## **COSTO**

Corso - 1 modulo 10 ore, 500,00 € + Iva

Corso - 2 modulo 20 ore, 950,00 € + Iva

Nel caso Engim Piemonte ETS riceva finanziamenti ad hoc da parte di enti terzi, sarà possibile per le scuole accedere ai laboratori gratuitamente. Quest'ultima condizione è da verificare al momento dell'iscrizione.

## **SEDE DEL CORSO**

Le attività si terranno nelle singole scuole richiedenti o presso la sede di ENGIM Piemonte, in corso Palestro 14 – Torino.

## **ADESIONI**

Per informazioni e/o per richiedere il modulo di iscrizione, contattare la referente agli indirizzi e-mail sotto riportati.

## **REFERENTE**

Valeria Busca  
[valeria.busca@engim.it](mailto:valeria.busca@engim.it)  
[attivamente@engim.it](mailto:attivamente@engim.it)

# **ATTIVAMENTE: LABORATORI DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE E AMBIENTALE**

## **1. GenerAZIONI**

### **LABORATORIO DI EDUCAZIONE ALLA PARITÀ DI GENERE**

#### **A CURA DI**

ENGIM PIEMONTE ETS

#### **DESTINATARI**

Studenti e studentesse degli Istituti Scolastici secondari di primo e secondo grado.

#### **DESCRIZIONE DEL CORSO**

Come suggerisce l'Istituto Europeo per l'Uguaglianza di Genere (EIGE), la parità di genere è un diritto umano fondamentale, una condizione necessaria per un mondo sostenibile e rappresenta uno degli indicatori del livello di democrazia, perché le discriminazioni legate a violenza di genere e alle rappresentazioni stereotipate di uomini e donne limitano la partecipazione alla vita pubblica e lavorativa.

Il laboratorio, in linea con l'obiettivo 5 degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU, tratta i seguenti argomenti: i concetti di genere, sesso e identità, (differenze naturali e socialmente costruite), la violenza di genere in tutte le sue forme (fisica, sessuale, psicologica, economica, ecc.), i concetti di controllo e fiducia, possesso e autostima, la differenza tra emozioni e comportamenti (la rabbia e la gestione della rabbia) e l'origine degli stereotipi di genere.

#### **OBIETTIVI DEL CORSO**

Il laboratorio ha i seguenti obiettivi:

- approfondire il rapporto tra identità, differenze e relazioni di genere;
- riconoscere e combattere gli stereotipi di genere;
- favorire l'assunzione di modelli anti violenti di identificazione e di relazione;

Il percorso laboratoriale di educazione alla parità di genere risulta essere, quindi, una forma di prevenzione della violenza di genere.

#### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Il laboratorio propone l'utilizzo di metodologie interattive (attività di gruppo, role play, visione di video) che permettono di coinvolgere la sfera emotiva dei partecipanti, favorendone una maggiore interiorizzazione degli argomenti affrontati.

Le attività proposte avranno l'obiettivo di mettere al centro lo studente partendo da un piano individuale, sulle proprie esperienze e sulla propria identità, per passare poi ad un piano micro-sociale con una riflessione della divisione dei compiti di cura e domestici in famiglia, sulle dinamiche della coppia di partner (gelosia, gestione della rabbia) e nel gruppo dei pari. Si arriva infine ad un piano macro-sociale, con un approfondimento degli stereotipi presenti nel mondo del lavoro (professioni considerate da donna e professioni considerate da uomo, i condizionamenti che possono influire sulle scelte professionali, le discriminazioni di genere nei percorsi formativi), e nei media (stereotipi e violenza di genere presenti nei prodotti culturali).

## **2. MIGRAZIONI E NUOVE NARRAZIONI**

### **DESCRIZIONE DEL CORSO**

Il laboratorio si propone di stimolare i ragazzi e le ragazze ad ampliare le proprie conoscenze, a valorizzare i propri interessi e a comprendere le problematiche che li riguardano, in quanto cittadini del mondo.

L'obiettivo principale è permettere ai partecipanti di guardare la realtà senza pregiudizi, di esaminarla con grande apertura mentale e spirito critico, dando loro gli strumenti per partecipare attivamente alla trasformazione e al cambiamento verso una società più equa, che s'impegni per la tutela dei diritti di ogni uomo, che sia capace di rispettare e accogliere le diversità sociali, culturali, religiose.

Il laboratorio prevede attività che conducono i partecipanti ad analizzare la necessità di cambiare la narrazione dei fenomeni sociali e, nello specifico dei fenomeni migratori, superando pregiudizi, stereotipi ed etichette, per focalizzarsi su un approccio basato sulle storie e sul concetto di diritto alla mobilità. Il percorso analizza l'interdipendenza Nord/Sud del mondo e fenomeni quali la globalizzazione, lo sviluppo umano e sostenibile.

### **OBIETTIVI DEL CORSO**

Il laboratorio ha come obiettivi:

- favorire il dialogo interculturale e la convivenza solidale tra cittadini del mondo attraverso una maggiore conoscenza dei fenomeni migratori;
- valorizzare l'identità culturale di ogni studente;
- favorire l'inclusione sociale, considerando l'accoglienza delle diversità un valore irrinunciabile;
- comprendere significati e differenze sui temi dell'asilo, della ricerca di protezione internazionale e sull'accoglienza;
- acquisire strumenti per valutare consapevolmente le attuali politiche internazionali in tema di migrazioni e per agire come cittadini del mondo nei contesti in cui si vive.

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Il laboratorio propone l'utilizzo di metodologie interattive (attività di gruppo, role play, visione di video) che permettano di coinvolgere la sfera emotiva dei partecipanti, favorendone una maggiore interiorizzazione degli argomenti affrontati.

Il percorso rappresenta, infatti, uno spazio in cui è possibile costruire una relazione educativa dinamica la quale prevedere che tutti gli interlocutori (insegnanti, educatori e allievi) siano parte attiva della relazione caratterizzata da ascolto, confronto, educazione all'incontro e alla comprensione dei diversi punti di vista.

Il laboratorio mira quindi a rafforzare e migliorare la consapevolezza degli alunni sulle differenti cause dei fenomeni migratori, con un approccio analitico basato sui diritti e sulle singole storie delle persone, per restituire alla tematica migratoria la complessità e la profondità necessaria che spesso manca nel racconto mediatico più "classico".

### **3. UNA TERRA PER TUTTØ: SVILUPPO SOSTENIBILE TRA NORD E SUD DEL MONDO**

#### **DESCRIZIONE DEL CORSO**

I gravi problemi ambientali che colpiscono il nostro pianeta non possono essere più considerati come marginali e poco rilevanti: è di fondamentale importanza comprendere quanto le azioni di tutti i cittadini, piccoli e grandi, siano indispensabili in un processo di cambiamento dei nostri stili di vita e del rapporto esistente tra umanità e Terra.

Il corso si propone di analizzare le connessioni esistenti tra comunità locale, internazionale e sviluppo sostenibile, analizzare i temi della cittadinanza attiva e della partecipazione con uno sguardo tra nord e sud del mondo, incoraggiando i destinatari ad agire consapevolmente per lo sviluppo di una società inclusiva.

#### **OBIETTIVI DEL CORSO**

Il laboratorio ha l'obiettivo di:

- sensibilizzare e formare gli studenti sulle tematiche relative allo sviluppo sostenibile e alla salvaguardia dell'ambiente;
- riflettere sul rapporto tra Nord e Sud del mondo;
- valutare il proprio stile di vita e di consumo;
- comprendere l'importanza di agire in prima persona diventando agenti del cambiamento.

#### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Il laboratorio propone l'utilizzo di metodologie interattive (attività di gruppo, role play, visione di video) che permettano di coinvolgere la sfera emotiva dei partecipanti, favorendone una maggiore interiorizzazione degli argomenti affrontati.

Il laboratorio permette ai partecipanti di guardare la realtà senza pregiudizi, di esaminarla con grande apertura mentale e spirito critico, dando loro gli strumenti per partecipare attivamente alla trasformazione ed essere agenti di cambiamento per una società più equa e sostenibile.

#### **ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO**

Ciascun corso di formazione si articolerà in un totale di due incontri di n. 2 ore ciascuno, per un totale di n. 4 ore complessive.

#### **COSTO**

Tutti i laboratori hanno un costo complessivo di 150,00 € (IVA inclusa).

Nel caso Engim Piemonte ETS riceva finanziamenti ad hoc da parte di enti terzi, sarà possibile per le scuole accedere ai laboratori gratuitamente. Quest'ultima condizione è da verificare al momento dell'iscrizione.

#### **SEDE DEL CORSO**

Le attività per studenti si terranno nelle singole scuole richiedenti.

#### **ADESIONI**

Per informazioni e/o per richiedere il modulo di iscrizione, contattare la referente agli indirizzi e-mail sotto riportati.

**REFERENTE**

Valeria Busca

valeria.busca@engim.it [attivamente@engim.it](mailto:attivamente@engim.it)

## **Percorso Formativo 2023/2024**

### **“Patrimonio Immateriale UNESCO: 20 ANNI DI RICERCA E VALORIZZAZIONE DELLE TRADIZIONI”**

**Club per l'UNESCO di Torino**

#### **A CURA DI**

Club per l'UNESCO di Torino

#### **DESTINATARI**

Insegnanti di tutte le discipline e studenti delle Scuole Primarie e Secondarie di I e II grado della Regione Piemonte

#### **DESCRIZIONE DEL CORSO**

In continuità con i Percorsi Formativi proposti per docenti delle Scuole della Regione Piemonte e non solo, il Club per l'UNESCO di Torino intende incentrare il Percorso Formativo 2023 sul tema PATRIMONIO IMMATERIALE UNESCO: 20 ANNI DI RICERCA E VALORIZZAZIONE DELLE TRADIZIONI in occasione del 20° anniversario della Convenzione UNESCO per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale (2003-2023).

#### **OBIETTIVI DEL CORSO**

- Celebrare il 20° anniversario della Convenzione UNESCO per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale.
- Far conoscere gli elementi italiani inseriti dall'UNESCO nella Lista Rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale.
- Far conoscere la rete mondiale delle Città Creative UNESCO e le 3 Città piemontesi che ne fanno parte: Torino per il Design (2014), Alba per la Gastronomia (2017), Biella per l'Artigianato e le Arti Popolari (2019).
- Far conoscere la rete mondiale delle Learning Cities UNESCO: Torino è la prima città italiana inserita nella rete, nel 2016.
- Fornire strumenti ai formatori sul come trasmettere ai propri studenti: i molteplici valori del Patrimonio espressi dai Siti UNESCO e gli elementi di reciproca influenza tra il patrimonio immateriale e gli altri riconoscimenti UNESCO.
- Costruire percorsi multidisciplinari legati alle richieste degli Obiettivi dell'**Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**.

#### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Nell'attività di formazione si propone una didattica attiva ed un metodo laboratoriale di ricerca. Il Club per l'UNESCO di Torino è depositario del Metodo ECA-UNESCO, Educazione Creativa Autogestita, per la formazione di formatori. Il Metodo ECA-UNESCO è un metodo attivo di riscoperta personale, che permette di sviluppare una visione globale, unificata ed integrata dell'universo, mettendo in evidenza il valore dei contributi individuali per il mutuo arricchimento.

#### **ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO**

**Iscrizioni entro il 12 ottobre 2023 compilando ed inviando il Modulo di iscrizione di seguito riportato all'indirizzo [segreteria@cutorino.org](mailto:segreteria@cutorino.org).**

## **CALENDARIO:**

- **13 novembre 2023**, 9:30 – 12:30, Campus ONU di Torino: GIORNATA INAUGURALE
- **4 incontri pomeridiani di formazione**, con orario 15:00 – 18:00, nei seguenti  
lunedì: 27 novembre e 11 dicembre 2023, 15 gennaio e 19 febbraio 2024
- **Febbraio – aprile 2024: lavoro nelle classi**
- **Maggio 2024:** GIORNATA CONCLUSIVA. Presentazione e valutazione dei Lavori degli studenti.

**Totale ore complessive: 20 ore**

## **COSTO**

Il corso di formazione docenti o attività studenti è totalmente gratuito.

## **SEDE DEL CORSO**

Il corso si svolgerà in presenza, sarà garantita la possibilità di seguire a distanza tramite la piattaforma Zoom. Sede Giornata Inaugurale: Campus ONU di Torino, Viale Maestri del Lavoro 10 – Torino. Le sedi dei successivi incontri sono in fase di definizione.

## MODULO DI ADESIONE

### Percorso Formativo 2023/2024

**Referente Club per l'UNESCO: Barbara COSTABELLO Tel. 011.6965476**

**e-mail: [segreteria@cutorino.org](mailto:segreteria@cutorino.org)**

da far pervenire **entro il 12 OTTOBRE 2023**

**via email a [segreteria@cutorino.org](mailto:segreteria@cutorino.org)**

**L'ISTITUTO** \_\_\_\_\_

(tipo e denominazione)

(indirizzo e cap)

\_\_\_\_\_  
(telefono)

\_\_\_\_\_  
(e-mail)

**Richiede di poter partecipare, per l'anno scolastico 2023/2024 all'iniziativa:**

### **Percorso Formativo 2023/2024**

**“Patrimonio Immateriale UNESCO: 20 anni di ricerca e valorizzazione delle tradizioni”**

**CLASSI per le quali si chiede la partecipazione:**

\_\_\_\_\_  
Classe

\_\_\_\_\_  
(sezione-indirizzo di corso)

\_\_\_\_\_  
(n. allievi)

\_\_\_\_\_  
Classe

\_\_\_\_\_  
(sezione-indirizzo di corso)

\_\_\_\_\_  
n. allievi)

**Il Percorso Formativo si comporrà di:**

- ✓ **13 novembre 2023:** Giornata Inaugurale, Campus ONU di Torino (Viale Maestri del Lavoro, 10 – Torino)
- ✓ **Novembre 2023 - Febbraio 2024 (27/11/23, 11/12/23, 15/01/24, 19/02/24), ore 15-18:**  
**corso di formazione** per insegnanti delle classi aderenti all'iniziativa e studenti di Scuola Secondaria di II grado per PCTO
- **Febbraio-aprile 2024:** lavoro nelle classi
- ✓ **Maggio 2024:** Giornata Conclusiva, presentazione dei risultati

Per maggiori informazioni e dettagli [segreteria@cutorino.org](mailto:segreteria@cutorino.org)

**PAG. 1**

**INSEGNANTE/I DI RIFERIMENTO: GLI INSEGNANTI REFERENTI PER IL PERCORSO FORMATIVO DOVRANNO PARTECIPARE A TUTTI I MOMENTI FORMATIVI E IMPEGNARSI A PRODURRE UN LAVORO CON LE CLASSI, DA PRESENTARE A FINE PERCORSO, NEL MESE DI MAGGIO 2024.**

**(SI PREGA DI SCRIVERE IN STAMPATELLO E INSERIRE TUTTI I DATI RICHIESTI)**

|                               |                               |
|-------------------------------|-------------------------------|
| Cognome e Nome .....          | Cognome e Nome .....          |
| cell.....                     | cell.....                     |
| materia di insegnamento ..... | materia di insegnamento ..... |
| e-mail.....                   | e-mail.....                   |

Firma docenti

.....

Il Dirigente Scolastico (firma, timbro)

.....

data.....

L'iniziativa è stata approvata dai competenti organi collegiali o comunque lo sarà prima dello svolgimento della stessa

*Il Club per l'UNESCO di Torino si impegna a trattare i dati dichiarati nel pieno rispetto delle norme previste dall'art. 23 del D.lgs. 196/2003 e dell'art. 13 GDPR 679/16.*

**PAG. 2**



# L'EDUCAZIONE SCIENTIFICA STEM CON LA VALORIZZAZIONE DELLA DIDATTICA LABORATORIALE

*Un contributo all'attuazione delle Linee Guida sull'Orientamento  
(DM n° 328 del 22/12/2022)*

## A CURA DI

Istituto Comprensivo Martin Luther King di Grugliasco

Docenti formatori: Donatella Mazzoldi, Enrica Miglioli, Rosanna Montrucchio, Angela Piacente, in collaborazione con i membri “storici” del Gruppo Parole della Scienza (già Gruppo Scienze CeSeDi): M. Falasca (coordinatore), E. Accusani, I. Aragno, D. Belvederesi, C. Bussolo, G. Capeocchi, M. F. Carenini, G. Conte, M. Conterno, E. Favaron, P. Gatto, P. R. Gimondo, L. Nota, P. Oppido, M. Ruvolato, I. Tripodi, A. Vallory, M. Zaffettieri.

## DESTINATARI

Docenti di area scientifica degli istituti scolastici di ogni ordine e grado.

## FINALITÀ DEL CORSO

La finalità principale è il sostegno agli insegnanti nella promozione dell'educazione scientifica STEM, che mira all'interdisciplinarietà e presta particolare attenzione all'apprendimento laboratoriale. L'iniziativa è coerente con le Linee Guida sull'Orientamento dell'attuale Ministero dell'Istruzione (DM 22/12/2022).

## IL GRUPPO “PAROLE DELLA SCIENZA” E IL CORSO

Il Gruppo sopracitato (già Gruppo Scienze CeSeDi), attivo nella ricerca-azione STEM da molti anni, è uno strumento per lo sviluppo professionale continuo, sempre aperto all'ingresso di nuovi insegnanti. Propone e sperimenta diverse forme di trasposizione didattica “attiva”, utili per coinvolgere tutti gli studenti in situazioni problematiche che sviluppano, tramite i dialoghi collaborativi, saperi condivisi.

È anche un luogo dove i docenti possono conoscere modelli d'insegnamento-apprendimento elaborati dalla ricerca didattica recente, comunicare le esperienze per discutere, investigare insieme, mettere alla prova problemi teorici e sperimentali, realizzare esperimenti motivanti, individuare strutture promotrici di dialoghi collaborativi.

L'iniziativa del Gruppo quindi conduce i docenti partecipanti a riflettere, a confrontarsi per conoscere e sperimentare un ampio repertorio di strategie didattiche a misura degli studenti, con lo scopo di migliorare l'apprendimento scientifico STEM di tutti, non solo dei più brillanti.

## OBIETTIVI E METODOLOGIE DEL CORSO

Per il prossimo anno scolastico 2023-24 l'iniziativa ha in programma:

- condividere una raccolta di esperienze di apprendimento, provate e validate con successo nelle classi, riproducibili, basate sulle Indicazioni Nazionali e sulle evidenze illustrate dalle ricerche internazionali;

- Ideare percorsi laboratoriali interattivi-coinvolgenti, condotti con materiali non costosi, in ambienti caratterizzati da tecniche di valutazione diagnostiche e formative di appoggio motivazionale per tutti gli studenti;
- condividere indagini, idee, suggerimenti, pedagogici e didattici, della ricerca accademica internazionale.

Tali azioni consentono:

- l'aggiornamento sistematico sulle migliori pratiche STEM che permettono di “recuperare” gli allievi;
- l'utilizzo di strumenti tecnologici semplici ma efficaci, come le simulazioni PhET progettate dai ricercatori di Boulder o le attività basate sulle evidenze studiate dai ricercatori dell'Università di York o ancora le mappe concettuali realizzate con le applicazioni C\_Map tools di J Novak e A. Canas.

## **ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO**

Il corso si articolerà in 8 incontri a cadenza mensile, di tre ore ciascuno, per un totale di 24 ore.

## **COSTO**

La partecipazione all'iniziativa è gratuita.

## **SEDE DEL CORSO**

Il corso si svolgerà in presenza nella sede del Ce.Se.Di – Città metropolitana di Torino, presso l'Istituto Avogadro di Torino e/o presso l'Istituto Comprensivo King di Grugliasco.

## **ADESIONI**

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione entro il **30 settembre 2023** a  
Enrica Miglioli – [enricamiglioli@tiscali.it](mailto:enricamiglioli@tiscali.it)



## **UniStem Day**

*L'infinito viaggio della ricerca scientifica*

### **A CURA DI**

NICO – Neuroscience Institute Cavalieri Ottolenghi  
Dipartimento di Neuroscienze 'Rita Levi Montalcini' dell'Università di Torino

### **DESTINATARI**

Insegnanti e studenti di tutte le discipline degli istituti scolastici secondari superiori (classi III – IV e V)

### **DESCRIZIONE DEL CORSO**

**UniStem Day** è la giornata dedicata agli studenti delle scuole superiori, organizzata dal Centro UniStem a partire dal 2009 con il coordinamento della Senatrice a Vita prof.ssa Elena Cattaneo.

L'evento - arrivato alla 16° edizione - si svolge in contemporanea in 87 Università e Istituti di Ricerca nel mondo in Australia, Danimarca, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Regno Unito, Serbia, Spagna, Svezia, Ungheria.

L'evento di Torino/Piemonte è organizzato dal NICO -Neuroscience Institute Cavalieri Ottolenghi - Università di Torino, con il coordinamento della prof.ssa Annalisa Buffo e in collaborazione con il Dipartimento di Neuroscienze "Rita Levi Montalcini" – UniTo.

### **OBIETTIVI DEL CORSO**

La giornata vuole essere un'occasione per l'apprendimento, la scoperta, il confronto nell'ambito della ricerca scientifica a partire dalle cellule staminali.

Verranno trattate esperienze collegate alla ricerca, all'essere scienziato giorno dopo giorno e ai meccanismi di formazione della conoscenza che contribuiscono al progresso tecnologico e scientifico.

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Interventi dei ricercatori e dibattito finale con gli studenti

### **ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO**

L'evento si svolge nell'arco di una mattinata **del 22 marzo 2024**, dalle 9:00 alle 13:00

### **COSTO**

Il corso di formazione docenti o attività studenti è totalmente gratuito

### **SEDE DEL CORSO**

L'evento si svolgerà (salvo diverse indicazioni) presso **l'Aula Magna della Cavallerizza Reale dell'Università di Torino**, in via Verdi 9 - Torino

L'evento viene trasmesso in diretta streaming su [unito.it/media](http://unito.it/media)

### **INFORMAZIONI**

Magnani Barbara – [barbara.magnani@unito.it](mailto:barbara.magnani@unito.it)  
[www.nico.ottolenghi.unito.it](http://www.nico.ottolenghi.unito.it)

# ABILITÀ DI COUNSELING FILOSOFICO

*per l'accompagnamento alla scelta formativa e alla consapevolezza di risorse e competenze personali*

## A CURA DI

Spazio Filosofante

## DESTINATARI

Insegnanti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, docenti tutor e docenti orientatori, orientatori, educatori della Città metropolitana di Torino.

## DESCRIZIONE DEL CORSO

Il percorso proposto è volto a suscitare una riflessione attorno a quella che oggi viene definita come “intelligenza orientativa”, ovvero quell’insieme di capacità che permettono di posizionarsi rispetto alla complessità del reale in una prospettiva di progettualità, e ad arricchire la “cassetta degli attrezzi” con il colloquio di orientamento filosofico di accompagnamento alla scelta. I ragazzi e le ragazze – ancora di più a seguito dello spaesamento pandemico – hanno bisogno di sostegno per scegliere consapevolmente il proprio percorso scolastico, formativo e professionale poiché in una fase di transizione e cambiamento come quella adolescenziale – che riguarda sia la dimensione identitaria che le variabili esterne – il rischio è quello di compiere scelte in maniera poco ponderata, spinte da motivazioni contingenti o sulla base di una scarsa o nulla fiducia nel futuro. Nel lungo e denso periodo dell'emergenza Covid, infatti, le capacità che permettono di reggere l'incontro con il mondo e le sfide piccole e grandi che questo incontro col mondo comporta non sono state, di colpo, agite per un periodo prolungato e sono state come sospese e via via ritenute meno necessarie. In un'epoca esistenziale come quella adolescenziale in cui si mettono le basi della propria fioritura personale, espressione di sé nel senso dell'eudaimonia aristotelica ripresa dalla filosofa Martha Nussbaum, questa deprivazione è stata pesante e ha lasciato tracce ancora da elaborare nel vissuto emotivo degli adolescenti. Tale fiorire ed essere generativi di progetti e di senso non è un agire pacifico e necessario, bensì ha bisogno di un confronto con il mondo e del sentimento di poter resistere a questo confronto, anche attraverso un processo di scelta consapevole di che cosa comporti l'azione stessa dello scegliere: intravedere nuovi semi, avvicinarsi all'essenziale, lasciare indietro alcune possibilità.

## METODOLOGIA

Gli strumenti principali forniti in questo corso riguardano la metodologia del colloquio di orientamento nato all'interno del panorama delle pratiche filosofiche, che ha come obiettivi più importanti quelli di favorire nelle persone, in particolare nei giovani, la capacità di riflettere sulle proprie esperienze al fine di individuare ciò che sta maggiormente a cuore e di allenare alcune competenze strettamente filosofiche e che allo stesso tempo sono alla base di un processo di crescita e di scelta: ricostruire una genealogia delle proprie scelte (e non scelte), interrogare alcuni nodi del proprio percorso rispetto ai propri valori e alla propria visione del mondo, setacciare fra quanto appreso ciò che ha senso nutrire perché in esso si intravedono semi di possibilità future, esercitare un sentimento di realtà che possa far intravedere e intraprendere azioni concrete legate alle proprie scelte formative, professionali ed esistenziali.

## **OBIETTIVI DEL CORSO**

L'obiettivo è acquisire strumenti da importare nel proprio lavoro di insegnanti e educatori e di arricchire le proprie competenze con strumenti filosofici per sviluppare negli studenti la capacità di:

- favorire l'auto-riflessione e una percezione di realtà sugli elementi interni ed esterni che stanno influenzando la scelta scolastica e formativa;
- ricostruire la genealogia delle loro scelte (come hanno scelto, influenze attuali, riflessione su fili e collegamenti che si ripropongono);
- fornire gli elementi base del bilancio di competenze;
- individuare alcune azioni concrete volte ad un reale "mettersi in gioco" da parte dei ragazzi e delle ragazze.

## **ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO**

Per ogni gruppo di partecipanti si prevedono due fasi.

1) Un percorso on-line composto da un webinar introduttivo (ore 9.30-12), lezioni in pdf a cadenza settimanale, esercizi di pratiche filosofiche individuali e di orientamento filosofico;

2) una giornata formativa in presenza (ore 9-18) così articolata: Lab 1: Abilità di counseling di orientamento filosofico per l'accompagnamento alla scelta Lab 2: Attività per l'accompagnamento alla consapevolezza di risorse e competenze personali.

Durante il percorso on-line un tutor sarà a disposizione via mail per fornire informazioni e supporto. Webinar introduttivo 14 ottobre.

## **COSTO**

180 euro. Minimo 10, massimo 18 partecipanti.

## **SEDE DEL CORSO**

Giornata formativa in aula 25 novembre presso la sede di Spazio Filosofante:  
[www.spaziofilosofante.com](http://www.spaziofilosofante.com).

## **ADESIONI**

Per l'iscrizione al corso inviare una mail a: [spaziofilosofante@gmail.com](mailto:spaziofilosofante@gmail.com)

## **REFERENTE**

Daniela Napolitano  
[spaziofilosofante@gmail.com](mailto:spaziofilosofante@gmail.com)

## ORIENTA-MENTI

### *L'orientamento educativo e scolastico attraverso le pratiche filosofiche*

#### A CURA DI

Spazio Filosofante

#### DESTINATARI

Insegnanti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, orientatori, educatori della Città metropolitana di Torino.

#### DESCRIZIONE DEL CORSO

Il percorso proposto è volto ad arricchire le metodologie di orientamento educativo e scolastico attraverso le pratiche filosofiche laboratoriali. L'illustre filosofa americana Martha Nussbaum sostiene che l'attività filosofica sia oggi fondamentale per l'individuo e per la società per tre motivi: diffondere l'attività socratica del conoscere sé stessi, sostenere la capacità di pensare come "cittadini del mondo" e coltivare una forma di immaginazione simpatetica e creativa. Queste pratiche sono fondamentali anche per sostenere un orientamento educativo al tempo stesso vocazionale e sostenibile: un orientamento che intenda recuperare le sue finalità originarie di tipo preventivo e di emancipazione sociale, che si proponga di incoraggiare i giovani a pensare al proprio futuro chiedendosi quale contributo possano fornire a uno sviluppo equo e sostenibile e che vada nella direzione di quel che Nussbaum definisce human flourishing, ossia l'antica eudaimonia. Le attività laboratoriali che saranno proposte e sperimentate sono l'esito della sinergia tra le metodologie ideate da Pragma a partire dal paradigma educativo della Philosophy For/With Children e Community, l'"approccio alle capacità" e le teorie e metodologie afferenti a un orientamento non standardizzato e attento alle tematiche e problematiche proprie dello sviluppo sostenibile.

#### OBIETTIVI DEL CORSO

Il progetto formativo proposto accompagna i partecipanti ad acquisire strumenti da importare nel proprio lavoro di insegnanti e nel rapporto con i giovani studenti e studentesse. L'obiettivo è di arricchire le proprie competenze con strumenti filosofici per sviluppare la capacità di:

- allenare il pensiero pratico e le competenze filosofiche di concettualizzazione, argomentazione, giudizio, valutazione morale e sensibilità morale;
- entrare in confidenza con la propria dimensione valoriale, emozionale e vocazionale attraverso l'uso della buona ragione;
- poter essere più attenti osservatori della visione del mondo propria e degli altri;
- promuovere l'approfondimento valoriale degli obiettivi dell'Agenda 2030 (inclusione, equità, parità di genere, lavoro dignitoso, ricadute dello sviluppo tecnologico) e delle competenze trasversali fondamentali per realizzare uno sviluppo equo e sostenibile.

#### ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Per ogni gruppo di partecipanti si prevedono due fasi.

- 1) Un percorso on-line composto da un webinar introduttivo, lezioni (teoria e metodologie laboratoriali) in pdf a cadenza settimanale, esercizi di pratiche filosofiche individuali.
- 2) Una giornata formativa in aula. Laboratori pratici e interattivi: Filosofica-mente, Virtuosa-mente & Emotiva-mente, Sostenibil-mente, Verso il proprio "oriente".

Durante il percorso on-line un tutor sarà a disposizione via mail per fornire informazioni e supporto. Webinar introduttivo 20 gennaio 2024 (ore 9-12); giornata formativa in aula 24 febbraio 2024 (ore 10-18).

### **SEDE DEL CORSO**

Corso in aula: Sede Spazio Filosofante – Pragma, Torino.

### **COSTO**

Il costo complessivo per ogni partecipante è di 180 euro e comprende la partecipazione alla formazione e l'accesso all'archivio con i documenti e i materiali del corso.

### **ADESIONI**

Per l'iscrizione al corso inviare una mail a: [spaziofilosofante@gmail.com](mailto:spaziofilosofante@gmail.com)

### **REFERENTE**

Daniela Napolitano

[spaziofilosofante@gmail.com](mailto:spaziofilosofante@gmail.com)

## **PHILOSOPHY WITH CHILDREN:** **FARE FILOSOFIA CON I BAMBINI E GLI ADOLESCENTI**

### **A CURA DI**

Spazio Filosofante

### **DESTINATARI**

Insegnanti degli istituti di ogni ordine e grado della Città metropolitana di Torino.

### **DESCRIZIONE DEL CORSO**

Fare filosofia con i bambini e gli adolescenti non significa solo parlare con loro di filosofia. Nel contesto di un movimento pedagogico interazionale sono stati elaborati metodi e strumenti diretti a trasformare un gruppo di bambini, adolescenti e di giovani d'ogni età in una comunità di ricerca filosofica, nella quale si dialoga, in maniera critica, argomentativa e creativa, a riguardo di vari argomenti esplorati in tutta la propria complessità. Non si tratta di mere chiacchierate dal tono vagamente filosofico, bensì di incontri strutturati che utilizzano metodi e strumenti filosofici di comprovata efficacia e supportati da rigorosi fondamenti teorici, che mirano a soddisfare specifici bisogni formativi di natura etica, esistenziale e psicologica.

### **OBIETTIVI DEL CORSO**

Il corso ha l'obiettivo di offrire una formazione di natura teorica e insieme pratico-esperienziale con specifici metodi e strumenti che consentono di fare filosofia con i bambini e gli adolescenti. Prevede una duplice modalità formativa: la parte teorica viene svolta in modalità *@learning* con 9 lezioni inviate via mail a cadenza periodica mentre la parte pratica è svolta in aula con la formazione "*learning by doing*", attraverso laboratori esperienziali per sperimentare dal vivo i metodi e gli strumenti della PWC.

### **ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO**

Inizio del corso on line: 12 ottobre 2023

Week end in aula 11/12 novembre 2023

### **COSTO**

Il costo complessivo per ogni partecipante è di 290 euro e comprende la partecipazione alla formazione e l'accesso all'archivio con i documenti e i materiali del corso. Week end in aula: 11/12 novembre 2023.

### **SEDE DEL CORSO**

Corso in aula: Sede Spazio Filosofante – Pragma. Corso Galileo Galilei 38, Torino.

### **ADESIONI**

I docenti interessati sono pregati di far pervenire la loro richiesta di adesione a [spaziofilosofante@gmail.com](mailto:spaziofilosofante@gmail.com)

### **REFERENTE SPAZIO FILOSOFANTE**

Luca Nave

Tel 3395203554

[www.spaziofilosofante.com](http://www.spaziofilosofante.com)

## LA CASSETTA DEGLI ATTREZZI

*Oggetti e strumenti per fare matematica*

### A CURA DI

Prof. Alessio Drivet del GeoGebra Institute of Torino

### DESTINATARI

Studenti degli Istituti scolastici primari, secondari di primo e secondo grado e istituzioni formative del territorio della Città metropolitana di Torino.

### DESCRIZIONE DEL CORSO

Negli ultimi anni, sul piano della didattica della matematica, si è aperto un proficuo dibattito sul ruolo degli oggetti e degli strumenti matematici in relazione con la disciplina stessa. Il materiale presentato nel progetto è costituito da 290 artefatti molto vari, alcuni con evidenti connotazioni disciplinari (Abaco, Dadi, Geopiano, Bastoncini di Nepero, Tangram, ecc), altri che costituiscono uno spunto per approfondire temi matematici più o meno usuali (Bicicletta, Bicchieri, Patata, Misura Spaghetti, T-Shirt, ecc.). Ogni oggetto è presentato sul sito <https://sites.google.com/site/oggettimatematici/home>.

Una versione didattica in formato cartaceo con 120 oggetti suddivisi in Numeri, Relazioni e Funzioni, Spazio e Figure, Dati e Previsioni è disponibile nel testo: Drivet A., Oggetti matematici. Un diverso approccio alla matematica, Aracne, 2021.

### ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

- 1) Incontro per la presentazione del progetto (2 ore)
- 2) Laboratorio per ogni classe con il docente
- 3) Incontro conclusivo (2 ore)

### COSTO

30 euro per il laboratorio di 2 ore in classe. In caso di un laboratorio con più classi il costo sarà di 50 euro.

### SEDE DEL CORSO

La sede del corso di formazione sarà comunicata ad inizio attività. I laboratori per le classi si terranno nelle singole scuole.

### PER LE ISCRIZIONI

I docenti interessati sono pregati di scrivere alla mail del Prof. Drivet: [alessio.drivet@tin.it](mailto:alessio.drivet@tin.it)



## RELAZIONI SOSTENIBILI.

# QUATTRO STRUMENTI PER FARE L'EDUCAZIONE AMBIENTALE

### A CURA DI

ANISN (Associazione Nazionale Insegnanti Scienze Naturali) sezione Piemonte

### DESTINATARI

Insegnanti di scienze naturali degli istituti scolastici di ogni ordine e grado della Città metropolitana di Torino.

### DESCRIZIONE DEL CORSO

RELAZIONI SOSTENIBILI è un percorso formativo tenuto dagli educatori di EssereUmani onlus, ha come formatori Juri Nervo e Irene Barbieri ed è costituito da moduli brevi e centrati su temi specifici, nel corso dei quali sarà possibile approfondire strumenti e stimoli che permetteranno di strutturare percorsi di media durata (e altrettanto specifici) con bambini e ragazzi, ma in primis lavorare su di sé recuperando e/o costruendo nuovi strumenti personali.

Nel corso degli incontri saranno affrontati alcuni principi del "Passaporto per Essere Umani":

- Modulo 1 – Curare le relazioni: l'ascolto (2 ore)
- Modulo 2 – Riconoscersi nell'altro: l'empatia (2 ore)
- Modulo 3 – Aprirsi all'incontro: la mediazione (2 ore)
- Modulo 4 – Fermarsi e vivere il silenzio: la lentezza (2 ore)

Si prevedono inoltre un incontro preliminare (2 ore) per illustrare contenuti, finalità e filosofia del percorso formativo agli insegnanti interessati e, al termine dell'anno scolastico, un incontro di follow up (2 ore) per rilevare quanto sia stato efficace il percorso formativo rispetto alla realizzazione in classe degli incontri di educazione ambientale.

### OBIETTIVI DEL CORSO

L'educazione ambientale è uno dei temi che vengono sempre più richiesti alla scuola e in particolare al docente di scienze che ne sente la necessità in prima persona, ma che professionalmente non nasce come educatore ambientale. Il corso si propone quindi di fornire degli strumenti all'insegnante per aiutarlo ad esserlo: le buone pratiche che emergeranno dal corso diventeranno strumenti didattici efficaci nel campo dell'educazione ambientale.

Si vuole al termine del percorso formativo lanciare la proposta di creare con il gruppo un tavolo di lavoro per co-costruire il PASSAPORTO GREEN utile per la formazione di colleghi e da divulgare nelle classi di ogni ordine e grado.

### METODOLOGIE DIDATTICHE

L'argomento della RELAZIONE è trattato diversamente dal solito, partendo dal concetto che per essere SOSTENIBILE ha bisogno di alcuni strumenti pratici. Si tratta di un percorso esperienziale, tenuto in presenza, che si avvia dallo stimolo di alcune parole chiave fino a giungere alle buone prassi utili nelle relazioni quotidiane con allievi, genitori e colleghi e indispensabili per l'efficacia educativa.

## **ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO**

Il Corso di formazione si articolerà in **sei incontri pomeridiani**, dalle 15,15 alle 17,30, di due ore ciascuno, per un **totale di 12 ore complessive più 4 di attività del singolo docente**, in data **19 settembre, 26 settembre, 3 ottobre e 10 ottobre e 17 ottobre 2023 e 14 maggio 2024**.

**Il corso sarà attivato fino a un massimo di 35 persone.**

## **COSTO**

Il corso è riservato e gratuito per i soci ANISN. Per la partecipazione ai progetti dell'ANISN sezione Piemonte è prevista una quota di iscrizione all'Associazione stessa. Per chi volesse *associarsi all'ANISN per l'anno 2024 la quota è di € 30,00 e dà diritto a partecipare alle attività della sezione Piemonte e a ricevere il materiale prodotto dal Nazionale*. Per iscriversi contattare la tesoriera **Cinzia Fiussello** [anisnpiemonte@gmail.com](mailto:anisnpiemonte@gmail.com)

Si ricorda che la Carta docente esclude l'uso del bonus per iscrizioni ad associazioni. *Il pagamento avverrà in occasione del 1° incontro.*

## **SEDE DEL CORSO**

Il corso si svolgerà in presenza, per i primi tre incontri 19 settembre e 26 settembre nella sede del CESEDI, in via Gaudenzio Ferrari 1 a Torino. Per gli altri incontri verrà data comunicazione della sede.

## **ADESIONI**

È necessario iscriversi preventivamente dal **12 al 26 settembre 2023** inviando una mail a **Giovanna Ferrarino** [info.anisn@gmail.com](mailto:info.anisn@gmail.com), specificando se si è soci ANISN e l'ordine di scuola di appartenenza.

## **REFERENTE**

Silvio Tosetto

[silvio.tosetto@gmail.com](mailto:silvio.tosetto@gmail.com)